

---

**POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0060742/2025 - RELAZIONE CONCLUSIVA  
ISPEZIONE ORDINARIA AIA FONDERIA PISANO SPA - VIA DE GRECI -  
SALERNO**

**Mittente:** arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it  
**Destinatari:** autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it; protocollo@pec.comune.salerno.it  
**Inviato il:** 25/09/2025 12.20.05  
**Posizione:** autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

---

OGGETTO:

RELAZIONE CONCLUSIVA ISPEZIONE ORDINARIA AIA FONDERIA PISANO SPA - VIA DE GRECI  
- SALERNO

ALLEGATI:

Documento principale: AIA 2025\_PISANO\_Trasmissione e Notifica\_AC.pdf.p7m  
Allegato N.1: FONDERIE PISANO - RELAZIONE FINALE - VISITA ISPETTIVA ANNO 2025  
(Fonderie Pisano - Relazione Finale - visita Ispettiva anno 2025.pdf.p7m)  
Allegato N.2: FILES AIA PISANO (files aia pisano.zip)

Segnatura: Copia con segnatura Prot.N.0060742-2025.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

AIA 2025\_PISANO\_Trasmissione e Notifica\_AC.pdf.p7m ( )  
Fonderie Pisano - Relazione Finale - visita Ispettiva anno 2025.pdf.p7m ( )  
files aia pisano.zip ( )  
Copia con segnatura Prot.N.0060742-2025.pdf ( )

	<b>Segnalazione violazione amministrativa all'ARPA</b>	REGIONE CAMPANIA	<b>E</b>
		Doc. <b>ARPA</b> Protocollo N. <b>0478508/2025</b> del 16/09/2025 ATTO: <b>AIA 2025 PISANO</b> AUT. (C.C.): <b>GIANFRANCO SCOPPA</b>	
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		16/09/2025

**Alla Giunta Regionale della Campania**  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno**  
[autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it](mailto:autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it)

**Al Comune di Salerno**  
[protocollosuapec.comune.salerno.it](mailto:protocollosuapec.comune.salerno.it)

**all' ASL di Salerno**  
[dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it](mailto:dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it)

e, pc  
**Alla Procura della Repubblica**  
**presso il tribunale di Salerno**  
[prot.procura.salerno@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.salerno@giustiziacert.it)

**Al Legale Rappresentante della società e Gestore dell'impianto**  
**Sig. Pisano Renato**  
[fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it](mailto:fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it)

**Oggetto: Ispezione ordinaria AIA 2025** - La Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno, località Fratte, Via Dei Greci n. 144, per l'attività IPPC cod.2.4. dell'All. VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06. **Trasmissione Relazione Finale e Ipotesi di Illecito Amministrativo.**

In riferimento all'oggetto, si trasmette in uno alla presente, la Relazione Finale dell'Attività Ispettiva eseguita presso l'Installazione della ditta de qua corredata degli Allegati in essa richiamati.

La presente assume valore di contestazione ex art.14 e seguenti della legge n.689/1981 nei confronti del Legale Rappresentante della Società e Gestore dell'Impianto Sig. Pisano Renato nato a Salerno il 11/09/1939, per la violazione di seguito riportate, puntualmente richiamate nelle conclusioni dell'allegata Relazione.

Con l'occasione, si richiama, altresì, il disposto dell'art. 18, comma 1, della legge 689/1981 che recita: *“Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità”*.

**IPOTESI DI SANZIONE AMMINISTRATIVA:**

- **Ai sensi dell'art. 29 quattordicesimo comma 2 D.lgs 152/06 ss.mm.ii**, per le seguenti difformità rilevate in riferimento ai contenuti e prescrizioni di cui agli atti autorizzativi:
  - a. **BAT** – Dalle verifiche di campo, non possono ritenersi pienamente applicate le BAT nn **53, 54, 59 e 70** per una non completa tenuta degli edifici in cui si svolgono le operazioni maggiormente impattanti sia per motivazioni di tipo gestionale (varchi di accesso ai capannoni lasciati aperti nel corso delle lavorazioni) che strutturale (capannoni vetusti con infissi e confinamenti esterni non a perfetta tenuta).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D10</b>	1	1	20/05/2021	1 di 1

	<b>Segnalazione violazione amministrativa all'AC</b>	Doc. N° AIA_2025_PISANO
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	16/09/2025

- b. **Rifiuti** – per non aver effettuato analisi e/o schede descrittive ai fini della caratterizzazione per i seguenti rifiuti EER 120208\*- EER 150110\*- EER 150101-EER 150102- EER 150203- EER 170105.

Seguirà la rendicontazione delle attività ed il computo dell'importo dovuto dal Gestore ad ARPAC, calcolato secondo il tariffario AIA regionale DGR 43/2021.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area Territoriale Ing. Gianluca Scoppa	Il Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale Dott.ssa Elina Antonia Barricella
---	---

1c/UOC AT

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D10</b>	1	1	20/05/2021	2 di 2

REGIONE CAMPANIA	<b>E</b>
COPIA	
Protocollo N.047893/2025 del 26/09/2025	186 N°
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA	AIA 2025 Fonderie Pisano
	Data 15.09.2025



# Relazione finale - Visita Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMII  
ANNUALITÀ 2025**

**Società Fonderie Pisano & C. S.p.A.**  
Installazione ubicata alla Via Dei Greci n. 144 - Salerno

**Coordinate sito:** UTM-WGS84 33T E 481274 - N 4506501

**Classificazione:** IPPC cod.2.4 "Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" giusto D.lgs. 46/2014, per una capacità massima degli impianti di 66000 t/anno ovvero 300 t/giorno.

**Autorizzazione:** DD n. 85 del 20/04/2020 \_ D.lgs. 152/2006, Riesame e adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successivi provvedimenti. Tale decreto è stato oggetto di successive modifiche e prese d'atto.

## RELAZIONE FINALE



*Handwritten signature: KACN*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	1 di 30



# Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. N°:  
AIA 2025  
Fonderie Pisano

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.09.2025

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA .....	6
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....	7
2.1 Descrizione dello stabilimento .....	7
2.2 Descrizione del sito .....	7
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie .....	8
2.4 Valutazione delle risorse idriche .....	8
3. ANALISI DEGLI IMPATTI .....	9
3.1 Aria .....	9
3.2 Acqua .....	22
3.3 Rumore .....	23
3.4 Suolo .....	25
3.5 Rifiuti .....	26
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI .....	27
4.1 Analisi delle MTD .....	27
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ .....	28
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva .....	28
5.2 Difformità .....	28
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO .....	29
7. CONCLUSIONI .....	30

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	2 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

## PREMESSA

Si premette che la scrivente Agenzia, sulla base della "Programmazione controlli AIA Regione Campania – Anno 2025", elaborata in ossequio alle indicazioni riportate nella DGR 115/2019, ha effettuato l'Ispezione Ordinaria presso lo Stabilimento della ditta delle Fonderie Pisano, sito in via dei Greci 144 del Comune di Salerno, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC, ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. (art. 29 - decies), come da comunicazione inoltrata alla ditta con nota prot. 28833/2025 del 06/05/2025.

L'azienda de qua è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusto **DD n. 85/2020**; con tale decreto, è stato approvato il progetto di "Riesame ed adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successivi provvedimenti" in Ottemperanza all'ordinanza TAR Campania sede di Salerno Sez. II n.174/2018 e successiva sentenza n. 02254/2019.

Tale decreto, dal 2020 ad oggi, è stato oggetto di successive modifiche e prese d'atto come di seguito specificato:

- Con **DD 23 del 19/01/2023**, è stata approvata la *modifica non sostanziale del DD 85/2020* consistente nell'inserimento dei seguenti codici EER nella Tabella 6 - Controllo rifiuti in uscita, aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al predetto D.D. n. 85/2020:
  - EER 170101 (cemento), per la potenziale attività di rifacimento delle pavimentazioni esterne in cemento armato, danneggiate in più parti;
  - EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), per l'affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti all'interno dell'attività produttiva;
  - EER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) per l'affidamento a soggetti privati dei predetti rifiuti prodotti all'interno dell'attività produttiva;
- **DD 11 del 23/01/2025** \_ "Preso d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore. - D.D. n. 85 del 20/04/2020 e successivi. Autorizzazione Integrata Ambientale attività IPPC cod. 2.4., installazione ubicata nel Comune di Salerno, Via Dei Greci n. 144. Società FONDERIE PISANO & C S.P.A.".

Tanto premesso, con la presente Relazione si riportano gli esiti delle attività/verifiche espletate dal G.I., nel corso dell'Ispezione Ordinaria, nonché le valutazioni in merito alla documentazione tecnica prodotta dalla ditta in ottemperanza agli adempimenti previsti dagli atti Autorizzativi di cui al DD n. 85/2020, come modificato e integrato.

Sono altresì evidenziate eventuali anomalie e/o inottemperanze riscontrate ed effettuate, ove necessario, proposte di miglioramento e/o adeguamento nell'ottica di una maggiore efficienza e tutela ambientale.

Pertanto, in attuazione a quanto previsto dal citato art. 29 decies comma 3, a seguito di preventiva comunicazione da parte di questo Dipartimento ARPAC, avvenuta con la già citata nota prot. n. 28833/2025 del 06/05/2025, inoltrata alla ditta *de qua* a mezzo PEC, personale afferente all'Area Territoriale di questo Dipartimento ARPAC, ha proceduto ad effettuare l'Ispezione Ordinaria, presso lo stabilimento in questione, a partire dal **giorno 19/05/2025**.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) ARPAC all'uopo individuato, nota ARPAC prot. 31993/2025, è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici afferenti all'Area Territoriale del Dipartimento ARPAC di Salerno:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	3 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

- Dirigente ing. Gianluca Scoppa, Responsabile dell'Ispezione;
- CTP arch. Lucia Coppola, Referente G.I.;
- CTP ing. Raffaella Attianese, per la matrice Suolo e componente Rifiuti;
- CTP geom. Cosimo Maiorino Balducci e AT p.i. Giuseppe Valvo, per la componente emissioni in atmosfera;
- CTP dott.ssa Anna Ferraiolo, per la componente acque di scarico;
- CTP ing. Salvatore Iozzino, per la componente rumore.

Si specifica che per l'espletamento dei campionamenti delle Emissioni in Atmosfera, è intervenuto altresì il dott. Francesco Pengue del dipartimento ARPAC di Benevento, a supporto dei tecnici individuati dello scrivente Dipartimento innanzi elencati.

Per l'Azienda ha presenziato all'ispezione:

- l'Ing. Ercolino Domenico, in qualità di tecnico dipendente della Società Fonderie Pisano Spa.

Il G.I. ha effettuato l'ispezione richiesta articolata in n. 07 giorni come di seguito specificato:

Data	Attività espletate
19 maggio 2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione G.I.;</li> <li>- Programmazione Visita Ispettiva;</li> <li>- Riscontro documentale delle attività e/o comunicazioni effettuate dalla ditta in ottemperanza ai contenuti e disposizioni dell'AIA;</li> <li>- Verifica conformità layout aziendale;</li> <li>- Campionamenti Emissione in atmosfera.</li> </ul> Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale di Sopralluogo n° LC-RA-AF-MBC-19052025-01, redatto a conclusione della giornata ispettiva. *
20 maggio 2025	Campionamenti Emissioni in atmosfera. Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale n°MBC-GV-FP-20052025-01 redatto a conclusione della giornata ispettiva. *
21 maggio 2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionamenti suolo top-soil;</li> <li>- Campionamenti Emissioni in Atmosfera.</li> <li>- Verifica Applicazione delle BAT (dalla n. 01 alla n. 07, relative alla gestione dei Rifiuti e Materie Prime - dalla n. 16 alla n. 19, relative alle acque reflue).</li> </ul> Per le informazioni di dettagli si rimanda al Verbale di Sopralluogo n. LC_RA_AF_MCB_01 redatto a conclusione della giornata ispettiva e ai verbali di campionamento n. LC_RA_21052025_01/02 (suoli) e n. MBC-GV_21052025 (emissioni in atmosfera). *
03 giugno 2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionamenti Emissioni in atmosfera.</li> <li>- Misure Fonometriche.</li> </ul> Per le informazioni di dettaglio si rimanda al verbale di sopralluogo n. LC_SI_MBC_01 del 03/06/2025 e verbale di Campionamento n°MBC-GV-03062025-01(emissioni in atmosfera).
04 giugno 2025	Campionamenti Emissioni in atmosfera convogliate. Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale n°MBC-FP-04062025-01. *
12 giugno 2025	Campionamenti Emissioni in atmosfera convogliate. Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale n°MBC-GV-12062025-01.
17 giugno 2025	Verifica acque reflue (eventuale presenza di scarichi); Completamento <i>Verifica Applicazione delle BAT.</i>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	4 di 30

*[Handwritten signature]*

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

	Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale di Sopralluogo n° LC AF MCB SI 01 di pari data, redatto a conclusione della giornata ispettiva. *
Dal 19 maggio al 12 giugno	Campionamento Emissioni diffuse ED2. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla sezione specifica del paragrafo Emissioni in Atmosfera
02 settembre 2025	Riunione Conclusiva - ulteriori verifiche e valutazioni. Per le informazioni di dettaglio si rimanda al Verbale di Sopralluogo n° LC_RA_MCB_GV_01 di pari data, redatto a conclusione della giornata ispettiva. *
10 settembre 2025	Sopralluogo per segnalazioni inerenti odori molesti originati dalla fonderia.
* Per la visione di tutti i verbali di Sopralluogo e Campionamento innanzi richiamati, si rimanda agli Allegati della presente Relazione.	

Il G.I ha dato inizio all'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività in corso dello stabilimento in ispezione e, in sede di I accesso, ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva a farsi, anche in considerazione che l'attività lavorativa avviene in "regime di contratto di solidarietà" ovvero al 50% delle ore mensili.

In particolare, preso atto della discontinuità dell'attività fusoria e del fatto che nel corso del primo accesso tale attività si svolgeva esclusivamente tramite il forno elettrico, è stato necessario articolare l'ispezione in più giornate ispettive, come specificato in precedenza, al fine di effettuare le verifiche di competenza con tutte le fasi attive del processo produttivo e di garantire che gli esiti delle stesse fossero rappresentativi dell'impatto ambientale prodotto dall'attività de qua.



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	5 di 30

h

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

## 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- Verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
  - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
  - rispetto degli standard ambientali;
  - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
  - compilazione dei registri;
  - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
  - verifica a campione delle emissioni più significative;
- Sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- Valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- Acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- Alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. Illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. Verifiche di tipo documentale - amministrativo;
- C. Rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- D. Verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- E. Verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- F. Verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...).

*Handwritten signature*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	6 di 30

*Handwritten signature*

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

## **2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO**

### **2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO**

La Società FONDERIE PISANO & C. S.p.A. espleta l'attività di produzione di ghisa di seconda fusione. È una Fonderia specializzata nella produzione per conto terzi, di getti in ghisa grigia e sferoidale destinati principalmente all'industria meccanica dei mezzi di trasporto. La ditta produce, inoltre, getti a catalogo per arredo urbano (chiusini e caditoie stradali).

La fusione dei materiali metallici di carica e delle ferro-leghe utilizzate, avviene mediante appositi forni fusori di tipo Cubilotto. L'installazione, inoltre, dispone anche di un forno elettrico ad induzione a crogiolo, utilizzato sia come mezzo fusorio sia come forno di mantenimento del metallo fuso.

Le fasi attraverso le quali si realizza il processo produttivo, si possono sintetizzare come di seguito riportato:

- Fusione e trattamento del metallo;
- Formatura (di forme ed anime);
- Colata e raffreddamento;
- Distaffatura e Sterratura;
- Finitura (smaterozzatura, granigliatura, sbavatura, verniciatura).

### **2.2 DESCRIZIONE DEL SITO**

Lo stabilimento della società FONDERIE PISANO & C. S.p.A. è situato nel comune di Salerno, via dei Greci, 144. La proprietà della Società si estende per un'area complessiva di circa 98.000 mq, attraversata dalla via dei Greci che separa le due aree adibite alle attività: la prima occupata dai capannoni che ospitano le attività di fonderia e le palazzine adibite ad uffici e servizi (spogliatoi, refettorio) e la seconda che ospita il reparto *modellieria* ed i reparti di finitura (*granigliatura, sbavatura/molatura, verniciatura*), oltre ad aree di deposito delle materie prime.

L'area in cui sorge lo stabilimento è ubicata in posizione N.E. rispetto alla città di Salerno.

Con il nuovo PUC approvato nel 2007 l'area delle Fonderie Pisano & C. SpA viene totalmente inserita nel Comparto Residenziale denominato CR1 (Zona omogenea B "parti di territorio totalmente o parzialmente edificate e, diverse dalle zone A". Ambito AT\_R1 "aree di trasformazione di tipo prevalentemente residenziale (70%), come riportato nella scheda B allegata al DD 85/2020.

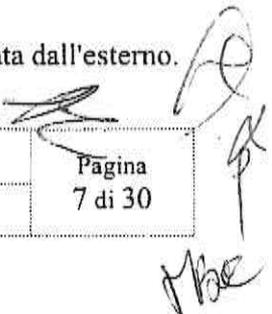
Nello specifico, l'installazione de qua è situata all'interno di un contesto territoriale fortemente urbanizzato, caratterizzato da una commistione tra stabilimenti industriali e edifici residenziali.

L'installazione è costituita da aree coperte, capannoni e tettoie, e piazzali scoperti, ove si svolgono le varie fasi del ciclo produttivo.

Le fonti di approvvigionamento delle acque utilizzate, a vario titolo, nell'insediamento sono due: pozzo privato e acquedotto comunale. L'acqua prelevata dall'acquedotto comunale viene utilizzata esclusivamente per usi potabili (servizi igienici, docce, refettorio). Tutte le utenze industriali sono servite dalle acque emunte dal pozzo aziendale.

L'energia elettrica non viene prodotta direttamente dall'azienda ma interamente acquistata dall'esterno.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	7 di 30

  
 Mbe

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

L'installazione, poi, è corredata di impianti e tecnologie atti a minimizzare eventuali ricadute sulle matrici ambientali, che potrebbero derivare dall'espletamento delle attività autorizzate. Nel merito si evidenzia:

- Le principali emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti nel corso del ciclo produttivo sono convogliate e trattate mediante filtrazione a tessuto o torre di lavaggio.
- È presente un impianto di depurazione del tipo chimico-fisico per il trattamento di Reflui Industriali.
- Sono stati installati dispositivi tecnici di contenimento (insonorizzazioni) allo scopo di ridurre l'impatto del rumore verso l'esterno;
- Tutte le aree esterne sono pavimentate e tenute regolarmente pulite mediante macchina aspirante (motoscopa), per limitare l'effetto di trasporto di polveri dovuto al vento.

### 2.3 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime utilizzate per la carica dei forni, e quindi, per la produzione di Ghisa sono: ghisa in pani; rottami di ghisa; rottami di acciaio; boccami e ritorni interni; ferroleghe; coke; castina; scorificanti; inoculanti; lega sferoidizzante (Filo).

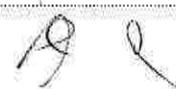
I prodotti ausiliari sono costituiti da: refrattari per forno e siviere; ossigeno; vernici; gasolio per la movimentazione dei carrelli; prodotti per la depurazione delle acque; gas GPL; energia elettrica.

### 2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Dalla documentazione agli atti di ARPAC, trasmessa dalla Ditta interessata, nell'anno 2024 sono stati emunti 42.411 mc di acqua dal pozzo matricola FM0011700109 e 19.326 mc di acqua dal pozzo matricola FM0011700108 per un totale di **61.737 mc** di acqua.

Sono stati prelevati, invece, **674 mc** da acquedotto.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	8 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

### 3. ANALISI DEGLI IMPATTI

#### 3.1 ARIA

Come già riportato nei paragrafi precedenti, l'Azienda è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, con D. D. n. 85 del 20/04/2020 rilasciato dalla Regione Campania di Salerno.

L'attività di sopralluogo e campionamento delle emissioni in atmosfera, effettuata presso lo stabilimento Fonderie Pisano & C. SpA, è stata svolta nei giorni 19, 20 e 21 maggio 2025 e nei giorni 03, 04 e 12 giugno 2025, come rappresentato nei rispettivi verbali di seguito riportati:

1. *Sopralluogo del 19/05/2025 - Verbale n° LC-RA-AF-MBC-19052025-01;*
2. *Sopralluogo del 20/05/2025 - Verbale n° MBC-GV-FP-20052025-01;*
3. *Sopralluogo del 21/05/2025 - Verbale n° MBC-GV-21052025-01;*
4. *Sopralluogo del 03/06/2025 - Verbale n° MBC-GV-03062025-01;*
5. *Sopralluogo del 04/06/2025 - Verbale n° MBC-FP-04062025-01;*
6. *Sopralluogo del 12/06/2025 - Verbale n° MBC-GV-12062025-01.*

Dal controllo documentale e dalla verifica di conformità impiantistica è stato riscontrato il seguente quadro emissivo autorizzato:

EMISSIONI CONVOGLIATE			
PUNTI DI EMISSIONI	FASI DI LAVORAZIONE	INQUINANTI	IMPIANTI DI ABBATTIMENTO
E1	Fusione: Cubilotto M1 e M2	Polveri Totali, SiO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , CO, COV, Metalli (Cr, Co, Cd, Ni, As, Pb, Mn, Cu, Sn, Zn, V, ), Hg tot, PCDD/PCDF, IPA.	Post-combustore a gas GPL, Ciclone e Filtro a Tessuto
E2	Colata e raffreddamento	Polveri Totali, COV	Filtro a Tessuto
E3	Distaffatura - Steratura	Polveri Totali	Torre di lavaggio
E4	Finitura – Granigliatura	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E5 – E6	Finitura – Granigliatura	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E7	Recupero e prep. Terre	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E8	Finitura Molatura	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E9	Recupero e prep. Terre	Polveri Totali	Torre di lavaggio
E10	Finitura – Granigliatura	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E11	Fabbricazione Anime	Polveri Totali, Fenolo, Formaldeide, Ammoniaca	Non previsto
E12	Fabbricazione Anime	Polveri Totali, Fenolo, Isocianati, Ammine	Scrubber a umido
E13	Bruciatore GPL	(In deroga)	Non previsto
E14	Finitura Molatura	Polveri Totali	Filtro a Tessuto
E15a	Finitura Verniciatura	Polveri Totali, COV	Cabina a velo d'acqua
E15b	Finitura Verniciatura	Polveri Totali, COV	Cabina a velo d'acqua
E16	Finitura Verniciatura	Polveri Totali, COV	Non previsto

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	9 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Nel corso dell'ispezione sono state eseguite misurazioni e campionamenti di vari parametri, come dettagliato nei verbali di ispezione allegati.

**Gli esiti delle misurazioni e campionamenti effettuati, in riferimento alla normativa vigente di settore e disposizioni di cui al PMeC vigente, non hanno evidenziato difformità.**

Ad ogni buon fine, di seguito si dettagliano le attività espletate e sintetizzano i dati principali, relativamente alla componente ambientale *emissioni in atmosfera*.

### 3.1.1 Emissioni convogliate

Per facilità di lettura, le informazioni relative alle attività espletate vengono di seguito riportate per ciascuna giornata ispettiva:

#### Sopralluogo del 19/05/2025 - Verbale n° LC-RA-AF-MBC-19052025-01

All'atto dell'ispezione, le fasi di lavorazione attive erano:  *fusione da forno elettrico, animisteria, sabbiatura, officina, verniciatura e sbavatura*.

In tale data sono stati effettuati Campionamenti delle Emissioni in atmosfera sia convogliate che diffuse.

**Per le emissioni convogliate**, è stato effettuato il campionamento al camino E2 - nel quale confluiscono gli effluenti della fase di lavorazione relativa alla "*colata e raffreddamento*" per la determinazione dei parametri previsti nel documento autorizzativo, riportati nelle tabelle seguenti.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni di dettaglio dei campionamenti effettuati al Camino

Camino	Campione N°	Sezione (m <sup>2</sup> )	Tipo emissione	T media Fumi (°C)	T media al campione (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	—	Volume campionato (l.)	Tempo campionamento (min)	Parametro
E2	1	1,130	Convogliata	31,0	22,1	20,4	Isocin.	--	1643	45	Polveri tot.
E2	2	1,130	Convogliata	31,0	22,1	20,38	3	--	135	45	COV

**- Diametro (m): 1,2      - Portata media normalizzata Nm<sup>3</sup>/h: 74022      - Ugello polveri (Ø mm): 6**

*Il campionamento del parametro Polveri Tot. è stato effettuato in condizioni isocinetiche, mediante utilizzo di filtro in fibra di quarzo di 47 mm di diametro, opportunamente condizionato e numerato dall'Area Analitica del Dipartimento di Salerno.*

*Il campionamento del parametro COV misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup> è stato effettuato mediante n. 3 fiale adsorbenti con carbone attivo, tipo jumbo.*

### Risultati delle Analisi di Laboratorio

Camino	Parametro	Metodo di misura	Unità di misura	Concentrazione		Incertezza di misura <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valore limite di emissione
				Rilevata	Corretta (2)			
E2	Polveri totali	UNI EN 13284-1:2017	mg/Nm <sup>3</sup>	0,06	--	--	4,4	10
E2	COV	UNI EN 13649:2002	mg/Nm <sup>3</sup>	< LDQ	--	--	--	25

(1) La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson (Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	10 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Dalle misure effettuate si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione inferiori a quelli limite.

Dalla comparazione e valutazione dei dati, si evidenzia che la differenza tra portata autorizzata (vedi scheda L) e quella rilevata non eccede il 30% di quella autorizzata.

Per la lettura integrale degli esiti analitici dei campionamenti effettuati innanzi evidenziati, si rimanda ai seguenti *Rapporti di Prova* emessi dai Laboratori ARPAC:

- *Rapporto di Prova n° 202508474 del 10.06.2025 (Polveri tot., E2);*
- *Rapporto di Prova n° 202508477 del 10.06.2025 (COV, E2).*

### **Sopralluogo del 20/05/2025 - Verbale n°MBC-GV-FP-20052025-01**

All'atto del sopralluogo erano in attività le seguenti fasi lavorative: *attività fusoria da forno elettrico; animisteria; sabbiatura; officina, verniciatura e sbavatura.*

In tale data, si è proceduto ai campionamenti, dai camini E11 ed E12, dei parametri Polveri totali ed ammoniaca (NH<sub>3</sub>). Si evidenzia che la determinazione del parametro ammoniaca (NH<sub>3</sub>), al camino E12 non è prevista dal PMeC ma è stato ritenuto significativo e, dunque, determinato in relazione alle numerose segnalazioni da parte di residenti circa odori molesti provenienti dall'installazione in esame.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni di dettaglio dei campionamenti effettuati ai Camini E11 ed E12.

Camino	Campione N°	Sezione (m <sup>2</sup> )		T media Fumi (°C)	T media al campione (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)		Volume campionato (l.)	Tempo campionamento (min)	Parametro
E11	1	0,126	-	25,6	28,5	8,6	Isocin.	--	643	45	Polveri tot.
E11	2	0,126	-	25,6	28,5	8,6	2	--	120	60	NH <sub>3</sub>
E12	3	0,071	-	19,0	27,0	14,5	Isocin.	--	1313,7	45	Polveri tot.
E12	4	0,071	-	19,0	27,0	14,5	2	--	120	60	NH <sub>3</sub>

**Camino E11: - Diametro (m): 0,40 - Portata media normalizzata Nm<sup>3</sup>/h: 10380 - Ugello polveri (Ø mm): 6**

**Camino E12: - Diametro (m): 0,30 - Portata media normalizzata Nm<sup>3</sup>/h: 3404 - Ugello polveri (Ø mm): 6**

- Il campionamento del parametro Polveri Tot. è stato effettuato in condizioni isocinetiche, mediante utilizzo n°3 filtri in fibra di quarzo di 47 mm di diametro, opportunamente condizionato e numerato dall'Area Analitica del Dipartimento di Salerno.  
- Il campionamento del parametro ammoniaca (NH<sub>3</sub>) misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup>, è stato effettuato mediante gorgogliamento in soluzione di adsorbimento.

### **Risultati delle Analisi di Laboratorio**

Camino	Parametro	Metodo di misura	Unità di misura	Concentrazione		Incertezza di misura <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valore limite di emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )
				Rilevata	Corretta <sup>(2)</sup>			
E11	Polveri totali	UNI EN 1948-1 :2006	mg/Nm <sup>3</sup>	0,4	--	--	--	10
E11	NH <sub>3</sub>	UNI EN ISO 21877:2020	mg/Nm <sup>3</sup>	0,77	--	--	--	2,5
E12	Polveri totali	UNI EN 1948-1 :2006	mg/Nm <sup>3</sup>	0,29	--	--	--	10
E12	NH <sub>3</sub>	UNI EN ISO 21877:2020	mg/Nm <sup>3</sup>	< 0,5	--	--	--	Non previsto in PMeC

(1) La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson (Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Dalle misure effettuate su entrambi i camini, si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione inferiori a quelli limite.

**Dalla comparazione e valutazione dei dati, si evidenzia che la differenza tra portata autorizzata e quella rilevata eccede il 30% di quella autorizzata per entrambi i camini (portata rilevata inferiore a quella di progetto).**

Per la lettura integrale degli esiti analitici dei campionamenti effettuati innanzi evidenziati, si rimanda ai seguenti Rapporti di Prova emessi dai Laboratori ARPAC:

- Rapporto di Prova n° 202508624 del 10/06/2025 (Polveri tot. - E11);
- Rapporto di Prova n° 202508625 del 10/06/2025 (NH3 - E11);
- Rapporto di Prova n° 202508627 del 10/06/2025 (Polveri tot. - E12);
- Rapporto di Prova n° 202508628 del 10/06/2025 (NH3 - E12).

**Sopralluogo del 21/05/2025 - Verbale n° MBC-GV-21052025-01**

All'atto del sopralluogo erano in attività le seguenti fasi lavorative: attività fusoria da forno elettrico; animeria; sabbiatura; officina, verniciatura e sbavatura.

È stato campionato il camino E2 nel quale confluiscono gli effluenti della fase di colata e raffreddamento – per la determinazione dell'ammoniaca (NH3), anche se il parametro non è espressamente previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo per le stesse motivazioni riportate per il campionamento al camino E12.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni di dettaglio dei campionamenti effettuati ai Camini E2.

Camino	Campione N°	Sezione (m²)		T media Fumi (°C)	T media al campione (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionato (l/min)		Volume campionato (L)	Tempo campionamento (min)	Parametro
E2	1	1,130	-	--	--	--	1,77		143	81	NH <sub>3</sub>
<b>Camino E2: - Diametro (m): 1,2</b>											
<i>Il campionamento del parametro ammoniaca (NH<sub>3</sub>) misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup>, è stato effettuato mediante gorgogliamento in soluzione di adsorbimento.</i>											

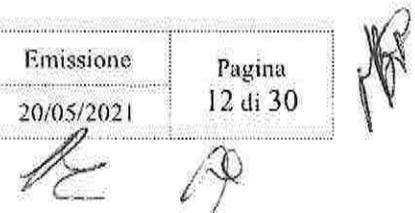
**Risultati delle Analisi di Laboratorio**

Camino	Parametro	Metodo di misura	Unità di misura	Concentrazione		Incertezza di misura <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valore limite di emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )
				Rilevata	Corretta (2)			
E2	NH <sub>3</sub>	UNI EN ISO 21877:2020	mg/Nm <sup>3</sup>	< L.D.Q.	--	--	--	2,5

(1) La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson (Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).

Dalle misure effettuate si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione inferiori a quelli limite.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	12 di 30



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Per la lettura integrale degli esiti analitici del campionamento effettuato innanzi evidenziato, si rimanda al seguente *Rapporti di Prova* emesso dai Laboratori ARPAC:

- *Rapporto di Prova n° 202508856 del 10/06/2025 (NH<sub>3</sub> - E2).*

**Sopralluogo del 03/06/2025 - Verbale n° MBC-GV-03062025-01**

All'atto del sopralluogo erano in attività le seguenti fasi lavorative: attività fusoria da cubilotto M2, HWS (Formatura, ramolaggio e colata), animisteria; sabbiatura; officina, verniciatura e sbavatura. Per le **emissioni diffuse**, si è proceduto al campionamento dal camino E1 - nel quale confluiscono gli effluenti della fusione (cubilotti 1 e 2) - per la determinazione dei parametri previsti nel documento autorizzativo e come riportato nella tabella sottostante.

Camino	Campione N°	Sezione (m <sup>2</sup> )	-	T media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	-	Volume campionato (L)	Tempo campionamento (min)	Parametro
E1	1	2,543	--	63,5	28	9,0	isocinetico	--	624	45	Polveri tot.
E1	2	2,543	--	63,5	28	9,0	2	--	90	45	COV

**Camino E1: - Diametro (m): 1,8 - Portata media normalizzata Nm<sup>3</sup>/h: 65295 - Ugello polveri (Ø mm): 6**

- Il campionamento del parametro Polveri Tot. è stato effettuato in condizioni isocinetiche, mediante utilizzo n° 3 filtri in fibra di quarzo di 47 mm di diametro, opportunamente condizionato e numerato dall'Area Analitica del Dipartimento di Salerno.
- Il campionamento del parametro COV misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup> è stato effettuato mediante n. 3 fiale adsorbenti con carbone attivo, tipo jumbo.

**Risultati delle Analisi di Laboratorio**

Camino	Parametro	Metodo di misura	Unità di misura	Concentrazione		Incertezza di misura <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valore limite di emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )
				Rilevata	Corretta (2)			
E1	Polveri tot.	UNI EN 13284-1:2017	mg/Nm <sup>3</sup>	0,32	--	--	20,9	10
E1	COV	UNI EN 13649:2002	mg/Nm <sup>3</sup>	< LDQ	--	--	--	20

(1) La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson (Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).

Dalle misure effettuate si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione inferiori a quelli limite.

**Dalla comparazione e valutazione dei dati, si evidenzia che la differenza tra portata autorizzata e quella rilevata eccede il 30% di quella autorizzata (portata rilevata inferiore a quella di progetto).**

Per la lettura integrale degli esiti analitici dei campionamenti effettuati innanzi richiamati, si rimanda ai seguenti *Rapporti di Prova* emessi dai Laboratori ARPAC:

- *Rapporto di Prova n° 202509680 del 11/06/2025 (Polv. Tot. - E1)*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	13 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

- Rapporto di Prova n° 202509682 del 11/06/2025 (COV- E1).

**Sopralluogo del 04/06/2025 - Verbale n° MBC-FP-04062025-01**

In tale data si è proceduto ad effettuare ulteriori campionamenti al camino E1, per la determinazione dei parametri PCDD-PCDF, Metalli Pesanti, Mercurio + altri analiti come riportati nella tabella sottostante.

Camino	Campione N°	Sezione (m <sup>2</sup> )	-	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	-	Volume campionato (L)	Tempo campionamento (min)	Parametro
E1	1	2,543	--	70,29	31,60	8,94	Isocin.	--	5057,40	360	Diossine e Furani
E1	2	2,543	--	69,00	31,00	8,9	Analizzatore di gas Q-Prime (MRU)		60	60	CO, NO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub>
E1	3	2,543	-	68,6	32,53	9,29	Isocin.	--	886,40	60	Metalli pesanti
E1	4	2,543	-	71,35	32,52	9,24	Isocin.	--	852,00	60	Mercurio totale

**Camino E1: - Diametro (m): 1,8 - Portata media normalizzata Nm<sup>3</sup>/h: 64552 - Ugello polveri (Ø mm): 6**

- Il campionamento del parametro metalli pesanti è stato effettuato mediante filtro in fibra di vetro di 47 mm di diametro, e gorgogliamento in soluzione di adsorbimento.
- Il campionamento del parametro mercurio totale (Hg) misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup>, è stato effettuato mediante gorgogliamento in soluzione di adsorbimento.
- Il campionamento dei parametri NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>, misura della concentrazione in mg/Nm<sup>3</sup>, è stato effettuato con analizzatore Q-Prime, Marca MRU Air.

**Risultati delle Analisi di Laboratorio**

Camino	Parametro	Metodo di misura	Unità di misura	Concentrazione		Incertezza di misura <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valore limite di emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )
				Rilevata	Corretta (2)			
E1	PCDD/PCDF	UNI EN 1948-1:2006	pg/Nm <sup>3</sup>	< LDQ	--	--	--	--
E1	CO	UNI EN 15058:2006	mg/Nm <sup>3</sup>	524,7	--	--	--	1000
E1	NO <sub>x</sub>	UNI EN 14792:2017	mg/Nm <sup>3</sup>	16,9	--	--	--	70
E1	SO <sub>2</sub>	UNI EN 14791:2017	mg/Nm <sup>3</sup>	166,8	--	--	--	400
E1	Metalli pesanti	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	< VLA (2)	--	--	--	Variabili per metallo
E1	Mercurio tot.	UNI EN 13211:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	< LDQ	--	--	--	0,2

<sup>(1)</sup> La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson (Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).

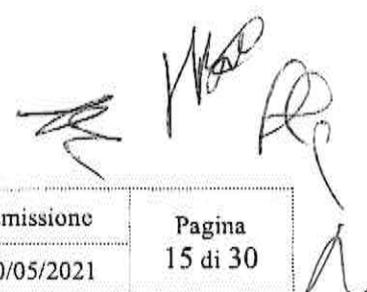
Dalle misure effettuate, si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione inferiori a quelli limite.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	I	I	20/05/2021	14 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025... Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Per la lettura integrale degli esiti analitici dei campionamenti effettuati innanzi richiamati, si rimanda ai seguenti *Rapporti di Prova* emessi dai Laboratori ARPAC:

- *Rapporto di Prova n° 202509879 del 26/06/2025 (Metalli pesanti - E1)*
- *Rapporto di Prova n° 202509881 del 26/06/2025 (Mercurio totale - E1)*
- *Dati prodotti combustione (CO, NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub> - E1)*
- *Rapporto di prova n. EM SA 1593/2025 del 21/07/2025 (PCDD \ PCDF).*



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	15 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025 Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

### 3.1.2 Emissioni diffuse

Si riporta, di seguito, il prospetto sintetico dei risultati ottenuti dal monitoraggio delle emissioni diffuse, come PM10, nel punto indicato con ED2 nel PMeC, effettuato dal 19 maggio al 17 giugno:

Monitoraggio Polveri diffuse Punto autocontrollo ED2					
Rapporto di prova n.	inizio campionamento	fine campionamento	Durata Campionamento	Risultato (µg/m <sup>3</sup> )	valore limite PM10 (µg/Nm <sup>3</sup> )
202509189	19/5/25 8:05	19/5/25 13:12	4:07:00	125	50000
202509089	3/6/25 13:43	3/6/25 15:43	2:00:00	1183	50000
202509870	3/6/25 17:12	4/6/25 7:51	14:39:00	21	50000
202509887	4/6/25 7:51	4/6/25 16:27	8:36:00	88	50000
202509829	4/6/25 16:27	5/6/25 8:47	16:20:00	46	50000
202509835	5/6/25 8:47	5/6/25 16:11	7:24:00	31	50000
202509893	5/6/25 16:11	6/6/25 10:15	18:04:00	42	50000
202509984	6/6/25 10:15	6/6/25 15:50	5:35:00	51	50000
202510070	6/6/25 15:50	9/6/25 9:58	68:08:00	21	50000
202510079	9/6/25 9:58	9/6/25 16:50	6:52:00	19	50000
202510272	9/6/25 16:50	10/6/25 8:37	15:47:00	39	50000
202510273	10/6/25 8:37	10/6/25 16:50	8:13:00	93	50000
202510494	10/6/25 16:50	11/6/25 8:05	15:15:00	28	50000
202510724	11/6/25 8:05	11/6/25 16:41	8:36:00	39	50000
202510495	11/6/25 16:41	12/6/25 9:54	17:13:00	47	50000

In relazione alla concomitante determinazione dei metalli nel particolato diffuso, dalla lettura dei RDP allegati, non emergono dati che ne indichino una significativa presenza nelle polveri PM10 emesse dall'impianto. In merito alle polveri si ritiene opportuno precisare che il DM 152/06, non riporta valori limite per polveri sottili che non siano riferibili ad emissioni convogliate, pertanto, il TUA non indica valori limite per le emissioni diffuse di polveri, limitandosi ad elencare prescrizioni generiche per contenerle e/o mitigarle. Esaminando i valori rilevati delle polveri sottili durante il monitoraggio, eseguito da questa Agenzia nei giorni che vanno dal 19 maggio al giorno 12 giugno 2025, emerge che durante le fasi di attività dell'impianto, tali valori, benché inferiori ai limiti previsti dal PMeC, possono ritenersi apprezzabili. Al fine di corroborare l'affermazione precedente con dati quantitativi appare utile operare un confronto con i valori limite previsti per la qualità dell'aria ambiente dal DM 155/2010 (anche se non strettamente applicabili al caso in esame) che prescrive che la media giornaliera di PM10 non debba superare i 50 microgrammi/Nmc per più di 35 volte all'anno e che la media annuale delle stesse PM10 non debba superare i 40 microgrammi/Nmc. L'esito di tale confronto evidenzia superamenti del valore soglia di 50 microgrammi/Nmc per 5 volte nel corso del monitoraggio.

Nel corso dei sopralluoghi effettuati, in particolare quello del 10/09/2025, si è potuta constatare una problematica di emissioni diffuse anche di tipo gassoso causata da una tenuta non propriamente ottimale degli edifici di lavorazione.



*[Firma]* *[Firma]*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	16 di 30

*[Firma]*



## Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. N°:  
AIA 2025  
Fonderie Pisano

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15/09/2025

### 3.1.3 Verifica esiti autocontrolli

In merito agli autocontrolli effettuati dalla ditta nell'anno 2024 (cfr report annuale PMeC) ed al confronto con le previsioni del PMeC approvato, è possibile evidenziare quanto segue.

- Frequenza di monitoraggio: nessuna criticità da rilevare.
- Rispetto valori limite stabiliti in AIA: non riscontrati superamenti.

Nei RDP di parte, si riporta un VLE per il parametro Sommatoria PCDD PCDF pari a 0,01 mg/Nmc (camino E1), superiore a quello riportato all'Allegato 1 Titolo III-bis alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Il PmeC e la scheda L non riportano VLA per il parametro predetto (fissato in 100 mg/Nmc).

Dall'esame dei dati di autocontrollo 2024 emerge, ad una prima analisi, che i contaminanti le cui concentrazioni raggiungono valori percentuali più elevate rispetto alle concentrazioni soglia, sono:

- Camino E1: NOx, Polveri totali, COV<sub>NM</sub>, SOx.
- Camino E2: Polveri totali, COV<sub>NM</sub>, SOx.
- Camini E3/4/5/6/7/8/9/10: Polveri totali.
- Camino E11: polveri, fenolo, formaldeide, ammoniacca.
- Camino E12: polveri fenolo ammine isocianati;
- Camino E13 Emissione poco significativa dovuta al solo bruciatore di potenza inferiore ai 1 MW, funzionante a gas GPL;
- Camino E14: polveri.
- Camino E15 A: Polveri totali, COV<sub>NM</sub>.
- Camino E15 B: Polveri totali, COV<sub>NM</sub>.
- Camino E16: Polveri totali, COV<sub>NM</sub>.

Considerando i giorni e le ore di lavorazione effettive nel 2024, è possibile stimare i quantitativi di inquinanti emessi in ambiente dall'installazione:

Punto di emissione	giorni/anno di funzionamento del camino	ore/giorno di funzionamento del camino
E1	90	10
E2	90	10
E3	90	10
E4	90	8
E5/6	90	8
E7	90	10
E8	90	8
E9	90	8
E10	90	8
E11	90	8
E12	90	8
E14	90	10
E15a	90	8
E15b	90	8
E16	90	8

tab. 1 giorni ed ore effettivamente lavorati 2024

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	17 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025 Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Monitoraggio Camino E1 anno 2024																			
Polveri					NO <sub>x</sub>					SO <sub>x</sub>				COV					
Flusso di Massa (kg/h)	Flusso medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	Flusso medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	Flusso medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	Flusso medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
0,190	0,377	900	139	2,77	2,970	2,690	900	2421	28,90	2,690	1,937	900	1843	19,37	0,240	0,297	900	167	1,97
0,150					2,570					1,970					0,200				
0,790					2,930					4,190					0,280				

tab. 2 flussi di massa giornalieri ed annuali E1

Monitoraggio Camino E2										
CAMINO	Polveri					COV				
	Flusso di Massa (Kg/h)	FM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (Kg/h)	FM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
E2	0,110 0,100	0,105	900	94,5	1,05	0,200 0,200	0,225	900	202,5	2,25

tab. 3 flussi di massa giornalieri ed annuali camino E2

Monitoraggio Camino E4, E5-6, E7, E8, E9 e E10 anno 2024					
CAMINO	Polveri				
	Flusso di Massa (Kg/h)	FM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
E4	0,060	0,055	720	39,6	0,44
	0,050				
E 5-6	0,030	0,025	720	18	0,20
	0,020				
E7	0,060	0,070	900	63	0,70
	0,080				
E8	0,050	0,045	720	32,4	0,36
	0,040				
E9	0,060	0,055	720	39,6	0,44
	0,050				
E10	0,020	0,020	720	14,4	0,16
	0,020				
E14	0,120	0,115	900	103,5	0,92
	0,110				

tab. 4: flussi di massa annuali e giornalieri polveri – camini E4/E5/E6/E7/E8/E9/E10/E14

Monitoraggio Camino E11 anno 2024																			
Polveri					Fenolo				Formaldeide				Ammmoniaca						
Flusso di Massa (kg/h)	FM medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	FM medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	FM medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (kg/h)	FM medio (kg/h)	Giorni x Ore funzionamento annuo	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
0,011	0,032	720	23,22	0,258	0,008	0,008	720	5,84	0,066	0,004	0,005	720	3,42	0,038	0,011	0,010	720	7,2	0,08
0,012					0,009					0,007					0,012				
0,100					0,009					0,005					0,010				
0,006					0,007					0,002					0,007				

tab. 5: flussi di massa annuali e giornalieri – camino E11

Codice Documento <b>MD 7.5 D8</b>	Edizione 1	Revisione 1	Emissione 20/05/2021	Pagina 18 di 30
--------------------------------------	---------------	----------------	-------------------------	--------------------

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*



# Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. N°:  
AIA 2025\_  
Fonderie Pisano

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15/09/2025

Monitoraggio Camino E11 anno 2024																				
Polveri					Pezzi					Antraci				COVnm						
Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	
0,100					0,002					0,002					0,002					
0,004	0,028	720	10,8	0,12	0,002	0,002	720	1,62	0,018	0,002	0,002	720	1,44	0,016	0,002	0,002	720	1,26	0,014	
0,003					0,002					0,002					0,002					

tab. 6: flussi di massa annuali e giornalieri – camino E11

Monitoraggio Camino E15a - E15b - E16 anno 2024										
CAMINO	Polveri					COV				
	Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)	Flusso di Massa (Kg/h)	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
E15a	0,010	0,010	720	7,2	0,08	0,060	0,050	720	36	0,40
	0,040									
E15b	0,010	0,015	720	10,8	0,12	0,050	0,050	720	36	0,40
	0,020									
E16	0,010	0,010	720	7,2	0,08	0,050	0,050	720	36	0,40
	0,010									

tab. 7: flussi di massa annuali e giornalieri – camini E15a / E15b / E16

Infine, è possibile riportare il calcolo del flusso di massa giornaliero e annuale dell'intera installazione, in termini di Polveri e di COV nm, come si riporta nelle tabelle che seguono, da cui si evince una emissione complessiva di polveri pari ad oltre 800 kg/annuo ed oltre 8 kg/giorno ed una emissione complessiva di COV pari ad oltre 580 kg/anno ed oltre 6 kg/giorno, per il 2024 (in cui l'installazione ha emesso, dai camini, per soli 90 gg).

Polveri				
CAMINO	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
E1	0,377	900	339	3,77
E2	0,105	900	94,5	1,05
E4	0,055	720	39,6	0,44
E 5-6	0,025	720	18	0,20
E7	0,070	900	63	0,70
E8	0,045	720	32,4	0,36
E9	0,055	720	39,6	0,44
E10	0,020	720	14,4	0,16
E11	0,032	720	23,22	0,258
E12	0,028	720	19,8	0,22
E14	0,115	900	103,5	0,92
E15a	0,010	720	7,2	0,08
E15b	0,015	720	10,8	0,12
E16	0,010	720	7,2	0,08
<b>TOTALE</b>			<b>812,22</b>	<b>8,79</b>

tab 8: flussi di massa annuali e giornalieri polveri complessivi

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	19 di 30

COV				
CAMINO	PM medio (Kg/h)	Giorni x Ore funzionamento	Ricaduta annua (kg)	Ricaduta giornaliera (kg)
E1	0,297	900	267	2,97
E2	0,225	900	202,5	2,25
E15a	0,050	720	36	0,40
E15b	0,055	720	39,6	0,44
E16	0,050	720	36	0,40
			581,1	6,46

**tab 9: flussi di massa annuali e giornalieri COV complessivi**

Il quadro emissivo che può riscontrarsi dall'esame degli autocontrolli e dei controlli ARPAC impone una riflessione sulla componente odorigena delle emissioni prodotte.

La Soglia Olfattiva (OT), ovvero la concentrazione minima percepita dal 50% della popolazione, di molti dei composti riconducibili alla lavorazione della ghisa, soglia che rappresenta la concentrazione alla quale i composti stessi vengono rilevati all'olfatto, fa sì che l'immissione nell'ambiente esterno di tali composti, anche se a bassa concentrazione, venga avvertita dalla popolazione presente nelle aree circostanti lo stabilimento.

***In particolare, alcuni Composti Inorganici Volatili (CIV) e alcuni Composti Organici Volatili (COV) sono caratterizzati da bassi livelli di soglia olfattiva così come i composti solforati e azotati, i quali sono già avvertibili a valori di appena pochi p.p.m, come si evince dalla tabella che segue, in cui si riportano valori tipici di composti odorigeni afferenti al ciclo produttivo delle fonderie, e le relative soglie di percezione, come da Decreto Direttoriale n. 309 del 28 giugno 2023, del Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), che adotta gli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006" in materia di emissioni odorigene da impianti e attività.***

Composto	Valore max autoc. 2024 (mg/Nmc)	Valore max autoc. 2024 (ppm)	Soglia olfattiva (ppm)	Odore percepito	Fase del ciclo produttivo	Note
SO <sub>2</sub> (anidride solforosa)	50,06	20,50	0,5 - 1,5	Pungente, simile a baruffetti appena arcesi	Fusione (combustione di coke o altri pesanti contenenti zolfo)	Emesso anche dalla desolfatazione insufficiente di materiali
NO <sub>2</sub> (biossido di azoto)	39,3	19,7	-0,1 - 0,2	Pungente, cloro/disinfettante	Fusione (processi di combustione ad alta temperatura)	Non direttamente odorigeno ma irritante
H <sub>2</sub> S (idrogeno solforato)			0,0005 - 0,01	Lova marce	Fusione, sabbatura, trattamento scorie	Può derivare da impurità solforose nei materiali o nei leganti
Formolo	1,1	0,286	0,04 - 0,1	Dolce, medicinale	Preparazione anime/stampi, colata, raffreddamento	Emesso dalla pirolisi di leganti fenolici (resine)
Formaldeide	0,8	0,651	0,05 - 1	Pungente, dolce, irritante	Indurimento anime/stampi, colata, post-colata	Carbone nei leganti a base fenol-formaldeide
Trimetilammina	0,9	0,371	0,001 - 0,01	Pesce marcia	Preparazione anime a freddo, pirolisi	Presente in alcuni catalizzatori o come sottoprodotto azotato
Cresoli (o-, m-, p-)			0,01 - 0,03	Carbone, fenolico	Colata, raffreddamento, rottura stampo	Decomposizione termica di resine fenoliche
NH <sub>3</sub> (ammoniaca)	1,5	2,1	0,04 - 0,05	Pungente, acce, simile a urina	Preparazione anime a freddo con catalizzatori ammoniaci, pirolisi	Tipica nei processi Cold Box con catalizzatori organici a base amminici, molto odorigena anche a basse concentrazioni

**tab. 10: composti odorigeni, concentrazione autocontrolli 2024 e soglie di percezione olfattiva (ppm). In giallo, parametri non oggetto di rilevazione.**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	20 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025 Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

### **3.1.4 Sintesi esiti accertamenti emissioni in atmosfera**

Limitatamente ai parametri determinati nel corso dei campionamenti effettuati presso l'installazione "Fonderie Pisano & C SpA" sita alla via Dei Greci, n. 144 nel Comune di Salerno (SA), nei giorni 19, 20, 21 maggio 2025 e 03, 04 e 12 giugno 2025, non sono risultati superamenti dei Valori Limiti di Emissione, stabiliti dal D.D. n. 85 del 20/04/2020, dalla DGRC n. 4102/92 e dal D. Lgs n. 152/06 – Parte V - e ss.mm.ii.

**Analogamente, dall'esame del report autocontrolli 2024, si evince il rispetto dei valori limite di accettabilità prescritti dal dispositivo di AIA.**

**Tuttavia, Dalla comparazione e valutazione dei dati, per i camini E1, E11 ed E12 si rilevano scostamenti significativi della portata misurata rispetto a quella autorizzata (> 30%).**

Occorre ribadire che la stima dei flussi di massa su anno solare 2024, calcolati sulla base delle ore effettivamente lavorate (ben al di sotto della produttività a regime dell'azienda), segnatamente per le polveri, indicano che l'installazione ha prodotto, nel 2024, una ricaduta di circa 800 kg di polveri (per gli altri inquinanti vedere sezione specifica), pur rispettando i valori limite di accettabilità imposti dall'AIA.

**Pertanto, come già più volte sottolineato, i quantitativi emessi in termini di flusso di massa risultano non trascurabili, se rapportati al contesto in cui l'istallazione è localizzata. Infatti, con particolare riguardo alle emissioni di polveri, non è possibile escludere un contributo dell'istallazione al più volte evidenziato fenomeno di accumulo delle stesse nelle aree circostanti, più volte evidenziato dalla popolazione residente.**

Le basse soglie di percezione olfattiva di taluni composti, organici ed inorganici, tipici delle fasi lavorative della fonderia, risultano molto basse e di gran lunga superate dalle concentrazioni rilevate ai camini, sia nella fase di autocontrollo, sia nell'ambito dei campionamenti effettuati dalla scrivente Agenzia.

**Non quantificato, ma certamente non trascurabile, è da ritenere il contributo delle emissioni diffuse dallo stabilimento, in particolare dai capannoni da ritenersi a tenuta non propriamente ottimale.**

**Pertanto, non si può escludere che in particolari condizioni climatiche, il disagio legato agli odori avvertiti, manifestato dalle copiose segnalazioni pervenute presso lo scrivente Dipartimento, possa essere dovuto alla bassa soglia olfattiva legata ad alcuni composti, presenti tra l'altro in diversi cicli produttivi della fonderia e dispersi sia come emissioni convogliate sia come emissioni diffuse.**

Si osserva che i valori riscontrati di polveri diffuse (al di sotto dei limiti autorizzati e riportati negli atti autorizzativi), nel corso delle attività ispettive, mostrano, talvolta, livelli superiori a quelli stabiliti, per la qualità dell'aria ambiente dal D.Lgs. 155/2010.

**Anch'esse potrebbero fornire un contributo apprezzabile al fenomeno di accumulo delle stesse nelle aree circostanti, più volte evidenziato dalla popolazione residente.**



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	21 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025 Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

### 3.2 SCARICHI IDRICI

Nel corso dei sopralluoghi sono state svolte verifiche generali, di tipo prevalentemente documentale, tese a verificare la corretta attuazione del PMeC e l'osservanza delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Campania con D.D. N° 85 del 20/04/2020 e ss.mm.ii.

Relativamente alle acque reflue, come dagli atti autorizzativi e per quanto verificato in loco, si rileva che la ditta produce:

1. acque reflue meteoriche provenienti dai piazzali;
2. acque reflue provenienti dai servizi igienici.

Le acque meteoriche dei piazzali dove insiste lo stoccaggio delle materie prime, vengono inviate dapprima all'impianto chimico-fisico e, successivamente, all'impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione e poi recapitate in pubblica fogna nel punto di scarico denominato scarico S2 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Le acque meteoriche di prima pioggia dei restanti piazzali, dopo aver subito il trattamento di sedimentazione/disoleazione, vengono immesse in pubblica fogna nel punto di scarico denominato S2 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020) mentre le acque di seconda pioggia vengono immesse nel fiume Irno nel punto di scarico denominato S3 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici vengono inviate in pubblica fognatura nel punto di scarico denominato S1 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Nel corso dell'ispezione, ed in particolare in data 19/05 si è proceduto alle seguenti verifiche:

- è stato visionato l'impianto di trattamento chimico-fisico a servizio delle acque meteoriche dei piazzali su cui insiste il parco materie prime;
- stato visionato il tubo di scarico S3 (acque di seconda pioggia) nel fiume Irno, non rilevando scarico in atto;
- è stato visionato il pozzetto di scarico in fogna denominato S2 (acque meteoriche di piazzale) non rilevando scarico in atto e pertanto non si è proceduto al campionamento delle acque meteoriche di piazzale. Non risulta ancora installato il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura;
- è stata richiesta la seguente documentazione: Autocontrolli sugli scarichi relativi all'anno 2024 e all'anno 2025, dichiarazione alla Provincia di Salerno delle acque emunte nell'anno 2024, dichiarazione delle acque scaricate nell'anno 2024. Tale documentazione è stata acquisita al protocollo ARPAC con N° 0033777/2025 del 27/05/2025.

Nel corso delle verifiche del 21/05/2025 e del 17/06/2025, è stato effettuato un ulteriore sopralluogo presso il pozzetto di scarico in fogna denominato S2 (acque meteoriche di piazzale) non rilevando scarico in atto e pertanto non si è proceduto al campionamento delle acque meteoriche di piazzale.

#### Verifica esiti autocontrolli

I certificati analitici relativi agli autocontrolli sullo scarico S2 derivante dall'impianto di trattamento acque di piazzale, effettuati nell'anno 2024, sono stati rilasciati dal Laboratorio "ESIA srl" – Via Galileo Ferraris, 146 – 84046 Napoli. Tale documentazione risulta agli atti con Prot. ARPAC N° 0033777/2025

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	22 di 30

*AC*

*AD*

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

del 27/05/2025. Per comodità di lettura, i dati identificativi dei suddetti certificati analitici vengono riportati nella tabella riepilogativa allegata a cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.

Dall'esame della predetta documentazione risulta che:

- gli autocontrolli sullo scarico delle acque reflue meteoriche rispettano il limite di emissione per lo scarico in fognatura di cui alla Tab 3 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 così come autorizzato nel PmeC (Prot. 633708 del 21/12/2022) allegato al D.D. N° 23 del 19/01/2023;
- gli autocontrolli sullo scarico delle acque reflue meteoriche riportano gli analiti elencati nel PmeC ed ulteriori parametri;
- gli autocontrolli sullo scarico delle acque reflue meteoriche rispettano la frequenza dei controlli sullo scarico indicata nel PmeC.

### 3.3 RUMORE

Relativamente alla Componente Ambientale in esame, si evidenzia preliminarmente che il Comune di Salerno è dotato di Zonizzazione Acustica e l'area in esame ricade in **Classe V**, con limiti di emissione pari a 65 dB(A).

Nell'ambito dell'ispezione ordinaria AIA, il giorno 03/06/2025 (rif. verbale n.LC\_SI\_MBC\_01 del 03/06/2025), è stato effettuato un sopralluogo presso le due aree, separati da via dei Greci, che costituiscono lo stabilimento produttivo delle "Fonderie Pisano & C. S.p.A."

Nel corso del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fonometrici nei punti che vanno da P01 a P08 come individuati nel PMeC e altresì, riportati nella relazione tecnica di impatto acustico di autocontrollo relativa all'annualità 2024, a firma del TCA ing. A. Scovotto.

Per facilità di lettura, i punti di misura, sono riportati, nella Figura n.1 e nel report delle misure "RUM01" allegato.



**Fig.1 - Indicazione dei punti in cui sono state effettuate le misure fonometriche**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	23 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025 Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

I livelli di pressione sonora rilevati, depurati dagli eventi sonori eccezionali e arrotondati a 0,5 dBA così come previsto dagli allegati A e B del D.M. del 16/03/98, sono riportati in **tabella n.1**.

Si evidenzia che i rilievi fonometrici effettuati in via dei Greci, lungo il perimetro esterno delle Fonderie, nel punto P02, sono fortemente influenzati dal traffico stradale.

Pertanto, in aderenza e in continuità al criterio metodologico adottato nel corso delle visite ispettive effettuate, ovvero a quanto suggerito dalla norma UNI 10855, si è fatto riferimento ai valori percentili  $L_{90}$  in luogo dei valori di livello equivalente  $L_{Aeq}$ .

Tale scelta consente di ridurre l'influenza del traffico stradale sulle misure e consente d'isolare il contributo acustico riconducibile alla fonderia. I valori di  $L_{90}$  hanno pertanto permesso di determinare i livelli sonori equivalenti, ponderati A, attribuibili alla fonderia Pisano, nel periodo di misura e nel punto P02.

Dall'esame dei valori riportati in tab. n.1, si osserva che nel punto P02 si registra un valore di rumore ambientale superiore al limite di emissione, pari a 65 dBA, analogamente a quanto avvenuto con la misura effettuata in data 11/12/2018 e 11/07/2019. Nella misura di rumore residuo, effettuata in data 02/07/2019, si è registrato un  $L_{90}$  pari a 56,5 dBA.

Per ricavare il livello della sorgente specifica  $L_s$  (rumore prodotto dalle Fonderie Pisano) si effettua una operazione di differenza sonora tra i due livelli  $L_{90}$  ricavati nella misura di rumore ambientale  $L_A$  e di  $L_R$  utilizzando la formula:

$$L_s = 10 \lg [ 10^{L_A/10} - 10^{L_R/10} ] = 10 \lg [ 10^{61,5/10} - 10^{56,5/10} ] = 59,8 \text{ dB(A)}$$

si ottiene che il valore di rumore attribuibile alle Fonderie Pisano, arrotondato a 0,5 dBA, è pari a 60,0 dBA.

N	Codifica dei punti di misura nel PMeC	data e ora misura	Durata misura (hh:mm:ss)	$L_{Aeq}$	$L_{90}$	Limite emissione	Limite immissione
1	P03 (interno impianto)	03/06/2025 13:05	00:10:07	64,5	63,5	—	—
2	P01 (interno impianto)	03/06/2025 13:22	00:11:04	63,0	61,0	—	—
3	P05 (interno impianto)	03/06/2025 13:40	00:12:48	77,0	76,0	—	—
4	P04 (interno impianto)	03/06/2025 13:54	00:10:04	69,0	68,0	—	—
5	P02 (esterno impianto)	03/06/2025 14:49	00:10:03	72,0	61,5	65	70
6	P06 (interno impianto)	03/06/2025 15:01	00:11:52	65,4	61,0	—	—
7	P07 (interno impianto)	03/06/2025 15:14	00:11:54	61,0	58,5	—	—
8	P08 (interno impianto)	03/06/2025 15:28	00:12:00	63,0	51,5	—	—

**Tab. 1- Misure fonometriche effettuate presso le Fonderie Pisano**

L'orario di lavoro dell'azienda ricade nel solo periodo diurno (06:00-22:00), pertanto, i valori misurati, considerati rappresentativi del rumore prodotto durante tutto il periodo di lavoro, vengono direttamente confrontati con i valori normativi.

Dall'analisi e dalle verifiche numeriche relative alle misure effettuate non risultano componenti tonali o impulsive significative del rumore rilevato.

**Dall'esame dei valori riportati in tabella n1, si osserva che nel punto di autocontrollo P02 sono stati misurati livelli della rumorosità ambientale contenuti entro il limite di 65 dBA imposto dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", quale limite di emissione per il periodo diurno.**



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	24 di 30



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

Per le informazioni relative alla descrizione della strumentazione utilizzata per le misure, le modalità operative adottate e i report delle misure fonometriche effettuate si rimanda all'elaborato "RUM01" allegato alla presente Relazione.

### 3.4 SUOLO ed acque sotterranee

In ottemperanza al disposto dell'art. 29 sexies, comma 6 bis, la ditta è tenuta alla valutazione della qualità del sottosuolo e delle acque, come di seguito specificato:

- ✓ Suolo - ogni dieci anni attraverso Sondaggi geognostici ambientali;
- ✓ Acque sotterranee - ogni cinque anni.

Come riportato in calce alla tabella 1.9.2 degli autocontrolli 2024, la ditta prevedeva il monitoraggio delle acque sotterranee entro la data del 19/04/2025 e dei suoli entro il 19/04/2030. **Ad oggi non è stato ancora effettuato il controllo delle acque sotterranee. L'ing. Ercolino, ha riferito che il monitoraggio delle acque sotterranee sarà effettuato entro la fine dell'anno in corso (anno solare di riferimento nel decreto autorizzativo).**

La Ditta effettua il monitoraggio della qualità dei suoli Top Soil nei Punti di autocontrollo TP01 e TP02, al fine di valutare eventuale compromissione della predetta matrice ambientale dall'attività espletata.

Gli esiti degli autocontrolli, agli atti di ARPAC al prot. nr 31145 del 16/05/2024, emessi dal laboratorio analitico di parte ESIA, relative ai campioni di top soil TP01 e TP02 prelevati in data 18/01/2024, attestano la conformità ai limiti di cui all'Allegato 5 alla Parte Quarta del Titolo V. Tabella 1 Col. B del D.lgs 152/06, come previsto dal PMeC.

Relativamente ai rapporti di prova prodotti dal laboratorio di parte si ribadisce quanto già riportato nelle relazione tecnica ARPAC prot nr 5459 del 25/01/2024 ossia: per alcuni parametri *"il limite di quantificazione riportato nell'ultima colonna dei Rapporti di prova in parola, non rispetta i dettami di cui all'allegato 2 della parte IV titolo 5 del D.lgs 152/06 e smi, in quanto lo stesso non è tale da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori di concentrazione limite"*.

**Si evidenzia altresì che non sono riportati nella tabella 1.9.2 degli autocontrolli 2024, acquisiti al prot. ARPAC con nr 4671 del 24/01/2025, le informazioni riferite ai campionamenti di suolo top - soil innanzi citati.**

In sede di Ispezione, i tecnici ARPAC hanno proceduto al prelievo di campioni di suolo Top Soil, nei punti individuati nel PMeC vigente con le sigle TP01 e TP02, per la ricerca dei parametri previsti dal precitato piano. Dai Rapporti di Prova nn. 8863 e 8864 emessi dai laboratori ARPAC si rileva il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06 colonna A ( siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) e colonna B (per i siti ad uso Commerciale ed Industriale).

Per le informazioni di dettaglio, si rimanda ai verbali di prelievo campioni nn. LC\_RA\_21052025\_0/02 e ai Rdp nn. 8863/2025 e 8864/2025.



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	25 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

### 3.5 RIFIUTI

La ditta de qua, nell'ambito dell'installazione oggetto di ispezione, non effettua attività di recupero di rifiuti, pertanto, le valutazioni che seguono afferiscono ai Rifiuti prodotti (scarti di produzione e generati dalla manutenzione dello stabilimento e dei macchinari / strumentazioni/ attrezzature).

Per i predetti rifiuti, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni, quali quantità, pericolosità, idoneità degli impianti di destino, ecc..

In sede di Ispezione sono state effettuate verifiche circa la conformità dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree di deposito delle materie prime in ingresso e deposito temporaneo Rifiuti prodotti.

Dalle verifiche effettuate, come meglio descritte nei verbali di sopralluogo nn LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01, e LC\_RA\_AF\_MCB\_01 a cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, si è riscontrata una sostanziale corrispondenza con quanto riportato nell'elaborato *planimetria V* approvata con il DD vigente; si evidenzia, tuttavia, che in sede di sopralluogo del 19/05/2025, è stata rinvenuta la presenza di alcuni pallets e parti di essi (in parte imbrattati da terre di fonderia) in cattivo stato di conservazione depositati nella zona contrassegnata nella precitata planimetria con le sigle *DF6 (materiali e/o attrezzature di utilizzo e/o di ricambio, DPF3 (pallets per packaging) e DPF 1 (fusioni semilavorate)*. Tali pallets, sono stati avviati successivamente a recupero. Nel merito si evidenzia che in sede di sopralluogo del 21/05/2025 si è constatato che la ditta aveva già provveduto a depositare tali rifiuti in appositi cassoni per il successivo avvio a Recupero/smaltimento e registrati sul portale RENTRI, con EER 15.01.03 al n. 147/2025 del 20/05/2025.

Dalle verifiche documentali, si è preso atto che la Ditta, fino alla data del 10/01/2025 (prima dell'entrata in vigore del RENTRI), ha regolarmente compilato il registro di carico e scarico rifiuti tenuto in formato cartaceo, e vidimato dalla CCIAA di Salerno con n. 3343/2024 del 26/07/2024. Si dà atto che la ditta ha provveduto alla registrazione al RENTRI (giusto identificativo 01-250130-00044113 del 30/01/2025).

Si è presa altresì visione a campione dei seguenti DDT relativi all'acquisto di End of Waste con relativa Dichiarazione di Conformità ex Regolamento 333/2011: n. 1652 del 07/05/2025 Ditta Ecosider; n. 2501970 del 05/05/2025 ditta Sider Pagani; n. 2501930 del 06/05/2025 della Sider Pagani.

Per la ghisa in pani, invece, è stato visionato il DDT n. 62082 del 13/05/2025 della Bassani con allegati controllo radiometrico.

La ditta ha trasmesso il MUD nei tempi previsto da legge come da attestazione di trasmissione MUD 2025, acquista al ns prot con nr 31145 del 16/05/2024.

Relativamente alla componente rifiuti il PMeC vigente prevede l'analisi sui rifiuti prodotti con cadenza "annuale o all'occorrenza". la Ditta, con nota acquista al prot. Agenziale con nr. 33777 del 27/05/2025, ha trasmesso per l'anno 2024, i rapporti di prova relativi esclusivamente ai seguenti rifiuti prodotti: EER 100908- EER 100903- EER 190814- EER 161002- EER 100909\*- EER 120117. Non sono state effettuate analisi ai fini della caratterizzazione sui seguenti rifiuti EER 120208\*-EER 150110\*- EER

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	26 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

150101-EER 150102- EER 150203- EER 170105, in quanto gli stessi *“sono univocamente classificati e caratterizzati sulla base della loro natura merceologica, provenienza e stato d'utilizzo”*. Nel merito si ritiene che per i rifiuti innanzi citati venga prodotta annualmente almeno una scheda descrittiva del rifiuto da avviare presso gli impianti autorizzati al trattamento, aggiornando altresì il PMeC.

#### 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

##### 4.1 ANALISI delle MTD

Preliminarmente si evidenzia che, sebbene non siano subentrate modifiche alla scheda D (prot. N. 760839 del 30/11/2018), rispetto a quanto verificato nel corso della verifica ispettiva effettuata per l'annualità 2022, si è proceduto comunque ad espletare la verifica delle BAT, onde accertarne l'attuale applicazione. Pertanto, sulla base della scheda D e delle procedure utilizzate nel corso della precedente Ispezione (annualità 2022), si è proceduto alla verifica delle BAT nei seguenti giorni:

##### 21/05/2025

- dalla n. 01 alla n. 07, relative alla gestione dei Rifiuti e Materie Prime;
- dalla n. 16 alla n. 19, relative alle acque reflue.

##### 17/06/2025.

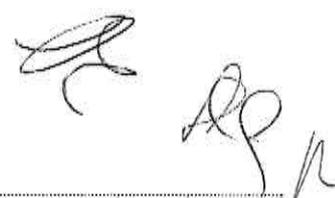
Nel corso di tale accesso, si è proceduto al completamento della verifica.

Per la verifica di applicazione della singola BAT si è tenuto conto delle evidenze di campo e, nel caso, documentali afferenti a: atti progettuali, procedure di gestione in uso, schede, reportistica varie, certificazioni analitiche, ecc.

Per le informazioni di dettaglio circa le modalità di applicazione di ogni singola BAT si rimanda alle schede Allegate ai Verbali di Sopralluogo, redatti a conclusione delle giornate ispettive innanzi evidenziate, e alla Scheda Verifica BAT riepilogativa allegata alla presente.

In sintesi, dalle verifiche effettuate e dalle evidenze di campo e documentali, fornite in visione dalla parte, per quanto accertabile dal G.I., si ritiene che le BAT adottate siano generalmente applicate così come proposte in sede di autorizzazione.

Quanto emerso nel corso delle ispezioni, unitamente alle frequenti segnalazioni della popolazione residente nei pressi dell'installazione, evidenziano, a parere della scrivente Agenzia, una non completa tenuta degli edifici in cui si svolgono le operazioni maggiormente impattanti, per motivazioni di tipo gestionale (tenere chiuse le aperture nel corso delle lavorazioni/operare frequenti operazioni di pulizia interna) e strutturale (infissi e confinamenti esterni non a perfetta tenuta), pertanto le BAT 53, 54, 59 e 70 non possono ritenersi pienamente applicate.



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	27 di 30

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

## 5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

### 5.1 CRITICITÀ' individuate durante la Visita Ispettiva

Nel corso dell'ispezione sono state rilevate criticità impiantistiche e gestionali, suscettibili di specifiche prescrizioni come riportate nella tabella seguente:

Matricce / Componente Ambientale interessata	Criticità Rilevata
<i>Emissioni in Atmosfera</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dalle misure effettuate e dagli esiti degli autocontrolli di parte, si rilevano valori di concentrazione dei contaminanti oggetto di determinazione al di sotto di quelli limite. <b>Tuttavia, si rileva uno scostamento significativo</b> tra i valori delle portate autorizzate e quelle rilevate per i camini (es. E1, E11 ed E12).</li> <li>L'esito del monitoraggio delle emissioni diffuse ha evidenziato <b>valori significativi di polveri</b>, sebbene siano comunque rispettati i VLA da AIA.</li> <li><b>i quantitativi di polveri emessi in termini di flusso di massa dai camini dell'installazione, pur</b> rispettando i valori limite di accettabilità imposti dall'AIA <b>risultano non trascurabili</b> se rapportati al contesto in cui l'installazione è localizzata. <b>Tale problematica è sicuramente soggetta ad amplificazione a causa delle emissioni diffuse di polveri (vedi punto precedente).</b></li> </ul>
<i>Installazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'impianto produttivo risulta caratterizzato da uno stato di vetustà avanzato. Nonostante siano installate tecnologie finalizzate alla mitigazione dell'impatto ambientale, le condizioni strutturali e di conservazione dell'impianto non consentono un contenimento pienamente efficace di vapori e odori e polveri, risultando, così, limitata l'efficacia dei sistemi di contenimento adottati.</li> </ul>
<i>Scarichi idrici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non risulta ancora installato il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura.</li> </ul>
<i>Restituzione dati ambientali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono riportati nella tabella 1.9.2 degli autocontrolli 2024, le informazioni riferite ai campionamenti di suolo top soil.</li> </ul>

### 5.2 DIFFORMITÀ

In sintesi, i controlli effettuati presso l'installazione in esame hanno evidenziato le seguenti difformità in riferimento agli atti autorizzativi vigenti:

Tematica	Difformità Rilevata
<i>Rifiuti</i>	Non sono state effettuate analisi e/o schede descrittive ai fini della caratterizzazione per i seguenti rifiuti EER 120208*- EER 150110*- EER 150101-EER 150102- EER 150203- EER 170105.
<i>BAT</i>	Quanto emerso nel corso delle ispezioni, unitamente alle frequenti segnalazioni della popolazione residente nei pressi dell'installazione, evidenziano, a parere della scrivente Agenzia, una non completa tenuta degli edifici in cui si svolgono le operazioni maggiormente impattanti, per motivazioni di tipo gestionale (tenere chiuse le aperture nel corso delle lavorazioni) e strutturale (infiessi e

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	28 di 30

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

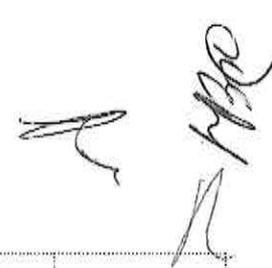
	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. N°: AIA 2025_ Fonderie Pisano
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15/09/2025

	<p>confinamenti esterni).</p> <p>Pertanto, non si ritengono applicate le BAT che prevedono la tenuta degli impianti/edifici in depressione per mitigare le emissioni diffuse (es BAT 53, 54, 59 e 70).</p>
--	--

### 5.3 PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di meglio tutelare le matrici ambientali interessate e facilitare le attività di controllo da parte degli enti/autorità all'uopo deputate, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che comporteranno l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:

Matrice	Intervento
<i>Emissioni in atmosfera</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dotare i camini E11 ed E16 di un idoneo sistema di abbattimento;</li> <li>• Introdurre nel PMeC un valore limite per la valutazione delle emissioni al camino E1 del parametro PCDD/PCDF prescrittivo ed aderente alla vigente normativa (100 pg/Nmc).</li> <li>• Introdurre un valore limite per la valutazione delle emissioni diffuse di polveri che sia prescrittivo e più cautelativo di quello attualmente previsto.</li> <li>• Introdurre un sistema di monitoraggio per la valutazione delle emissioni diffuse di natura gassosa.</li> <li>• imporre un limite prescrittivo per i valori di portata ai camini ed una percentuale di scostamento da ritenere accettabile;</li> <li>• I livelli di emissione di polveri secondo le indicazioni delle BAT per i singoli impianti relativi alle fasi di granigliatura e sbavatura riportano quali livelli di emissione associati alle BAT per le fasi in parola, un range compreso fra 5 e 20 mg/Nm3. Attualmente, il valore imposto è pari a 10 mg/Nm3, viste le note problematiche, si ritiene opportuno adeguare il limite autorizzato al valore più restrittivo dell'intervallo indicato dalla BAT, ossia 5 mg/Nm3, camini E4/E5/E6/E8/E10/E14.</li> <li>• inserire, quale valore limite di emissione al Camino E1, per la sommatoria di PCDD – PCDF, espressi in I-TEQ, il valore di 100 pg/Nmc, indicato dal DM 152/06 per il caso in esame.</li> </ul>
<i>Rifiuti/ suolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i rifiuti non caratterizzati analiticamente, dovrà essere prodotta annualmente almeno una scheda descrittiva dei rifiuti da avviare presso gli impianti autorizzati al trattamento, aggiornando altresì il PMeC.</li> <li>• riportare nella tabella 1.9.2 degli autocontrolli 2024, le informazioni riferite ai campionamenti di suolo top soil.</li> </ul>
<i>Installazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare, ove necessario, la continuità delle pannellature esterne di tutti i capannoni di lavorazione al fine di evitare dispersioni di polveri e/o vapori all'esterno.</li> </ul>



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	1	20/05/2021	29 di 30



# Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. N°:  
AIA 2025\_  
Fonderie Pisano

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15/09/2025

## 6. CONCLUSIONI

L'ispezione effettuata ha evidenziato alcune criticità impiantistiche e operative nonché difformità in riferimento agli adempimenti previsti dagli atti autorizzativi, con particolare riferimento al PMeC.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

<b>Punti di forza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La ditta ha effettuato gli autocontrolli previsti da PMeC; da essi risulta il rispetto dei VLE.</li> </ul>
<b>Punti di miglioramento:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dotare i camini E11 ed E16 di un idoneo sistema di abbattimento;</li> <li>individuare, nel PmeC, un limite di riferimento per il valore delle emissioni diffuse di tipo prescrittivo per le polveri totali (PTS) nelle aree di piazzale (ED1 ed ED2), anche sulla base di considerazioni inerenti alla tutela della salute dei lavoratori;</li> <li>migliorare il sistema complessivo di contenimento/abbattimento delle polveri diffuse (e delle emissioni gassose diffuse) provenienti dall'installazione che consenta il costante rispetto dei limiti di cui al precedente punto;</li> <li>Introdurre nel PMeC un valore limite per la valutazione delle emissioni al camino E1 del parametro PCDD/PCDF prescrittivo ed aderente alla vigente normativa (100 pg/Nmc).</li> <li>Introdurre nel PMeC il monitoraggio delle emissioni diffuse di natura gassosa.</li> <li>I livelli di emissione di polveri secondo le indicazioni delle BAT per i singoli impianti relativi alle fasi di granigliatura e sbavatura riportano quali livelli di emissione associati alle BAT per le fasi in parola, un range compreso fra 5 e 20 mg/Nm3. Attualmente, il valore imposto è pari a 10 mg/Nm3, viste le note problematiche, si ritiene opportuno adeguare il limite autorizzato al valore più restrittivo dell'intervallo indicato dalla BAT, ossia 5 mg/Nm3, camini E4/E5/E6/E8/E10/E14.</li> <li>installare il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura.</li> </ul>
<b>Criticità:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>vetustà dell'impianto;</li> <li>localizzazione dell'installazione, situata all'interno di un contesto territoriale fortemente urbanizzato, caratterizzato da una commistione tra stabilimenti industriali e edifici residenziali/commerciali.</li> </ul>
<b>Inadempienze formali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Errata compilazione del Report trasmissione autocontrolli annuali.</li> </ul>
<b>Inadempienze sostanziali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono state effettuate analisi e/o schede descrittive ai fini della caratterizzazione per i seguenti rifiuti EER 120208*- EER 150110*- EER 150101-EER 150102- EER 150203- EER 170105.</li> <li>parziale applicazione BAT inerenti la tenuta di impianti in depressione.</li> </ul>
<b>Proposte per l'Autorità Competente:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inerenti le inadempienze sostanziali sopra riportate.</li> </ul>
<b>Eventuali segnalazioni all'A.G.:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>

<b>Referente G.I.</b>	CTP arch. Lucia Coppola
<b>Suolo, Acque Sotterranee e Rifiuti</b>	CTP ing. Raffaella Attianese
<b>Emissioni in atmosfera</b>	CTP geom. Cosimo Maiorino Balducci/AT p.i. Giuseppe Valvo
<b>Rumore</b>	CTP ing. Salvatore Iozzino
<b>Scarichi idrici</b>	CTP dott.ssa Anna Ferraiolo
<b>Responsabile dell'Ispezione</b>	ing. Gianluca Scoppa

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	I	I	20/05/2021	30 di 30

	<h1>Verbale di verifica conformità impianto</h1>	REGIONE CAMPANIA	<b>E</b>
		Riferimento Pratica	
		COPIA Assente Protocollo N. 04783087/2025 del 26/09/2025	
Procedura di riferimento: PT 7.5 A5		Data 20/05/2025	

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
 - U.O. *Aria ed Agenti Fisici* -  
 -UO Aria-

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

**OGGETTO :** Emissioni in atmosfera – Verifica conformità impianti e attività  
 Verbale N° **MBC-GV-FP-20052025-01**

Controllo ordinario A.I.A. ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06. Secondo accesso.

**Ragione sociale**  
**FONDERIE PISANO & C. SPA**

.....  
**P.I.** 00181930652

**Rappresentante legale**

Cognome Pisano  
 Nome Renato  
 nato a Salerno  
 il 11/09/1939  
 residente a Salerno  
 codice fiscale  
 PSNRNT39P11H703S  
 Qualifica Legale Rappresentante

**Presente all'ispezione**

Cognome Ercolino  
 Nome Domenico  
 nato a Avellino  
 il 24/02/1980  
 residente a Montoro  
 Qualifica Dipendente della Ditta

L'anno 2025, addì 20, del mese di maggio, i sottoscritti Cosimo Maiorino Balducci, Giuseppe Valvo e Francesco Pengue si sono presentati presso **Stabilimento Produttivo** sito nel Comune di SALERNO via dei Greci, n. 144

tel. .... fax .....

P.E.C. [fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it](mailto:fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it).

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.

**L'insediamento è adibito a: Fonderia di ghisa di seconda fusione**

Codice ULIA: 004H703

Coordinate UTM-WGS84 del sito: 40.708843° - 14.778969°

L'insediamento è situato in una zona industriale e il nucleo abitativo più vicino, in linea d'aria, dista circa 50 metri. Accedendo all'impianto NON si avvertono particolari odori

**Si dà atto che:**

L'azienda rientra tra le attività produttive in possesso di Autorizzazione A.I.A. con Decreto Dirigenziale n. 85/2020 del 20/04/2020

Al momento del sopralluogo l'attività produttiva non è pienamente a regime in quanto sono in corso solo le seguenti attività: Fusione da forno elettrico, animisteria, sabbiatura, officina, verniciatura e sbavatura.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 A15</b>	1	0	28/12/2018	1 di 1



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it) – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

## Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo (Descrittiva e/o sinottica)

### Verifica Documentale:

L'analisi documentale completa verrà svolta nel corso dei prossimi accessi.

### Documentazione consultata (eventualmente acquisita in formato cartaceo o digitale):

Si è consultata la seguente documentazione tecnica:

Stralcio planimetrico del Lay-out aziendale e Scheda L relativa al quadro delle emissioni in atmosfera.

### Verifica Ispettiva:

Effettuata una visita ispettiva all'impianto per verificare la corrispondenza del quadro emissivo autorizzato, riscontrando quanto segue:

Si è verificato che i punti di emissione sono dotati di idonei bocchelli di campionamento;

L'accesso ad alcuni punti di campionamento è agibile in sicurezza mediante scala marinara in ferro con piano di lavoro al punto di campionamento e in altri con l'ausilio di una piattaforma elevatrice semovente con cestello porta persone;

I punti di emissione sono regolarmente codificati;

Eseguito un campionamento delle emissioni in atmosfera ai camini E11 ed E12, per la ricerca dei parametri: PTS, NH<sub>3</sub>. I dati rilevati durante il campionamento sono contenuti nella scheda di campionamento allegata al presente verbale. Il limite di riferimento, per quanto concerne i parametri ricercati, è di 10 mg/Nm<sup>3</sup> per il parametro PTS e 2.5 mg/Nm<sup>3</sup> per il parametro NH<sub>3</sub>, così come indicato dal Decreto A.I.A. Al momento sono in corso le attività di formazione anime.

La fase di campionamento è iniziata alle ore 10:40 e terminata alle ore 14:15

Di seguito si elencano i punti di emissione oggetto del controllo odierno:

Punto	Origine	Inquinanti emessi	Sistema di abbattimento
E11	animesteria a caldo	PTS; NH <sub>3</sub> ; C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> O; CH <sub>2</sub> O	Non previsto da decreto
E12	animesteria a freddo	PTS; NH <sub>2</sub> R; C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> O; Isocianati	Scrubber a torre con soluzione acida

### Osservazioni in corso di sopralluogo:

Durante il presente accesso, si è verificata la corrispondenza dei punti di emissione oggetto del campionamento e si è proceduto al campionamento delle emissioni in atmosfera per la ricerca dei parametri Polveri Totali e Ammoniaca.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 A15</b>	1	0	28/12/2018	2 di 2

	<b>Verbale di verifica conformità impianto</b>	Riferimento Pratica Assente
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 20/05/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
- UO Aria -

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

**Esito delle verifiche effettuate nel corso del sopralluogo:**

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori prescrizioni e richieste di sanzioni scaturite dal risultato di eventuali analisi di laboratorio o analisi documentali svolte in ufficio, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'Ing. Ercolino Domenico, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *Nulla*.

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI




Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 A15</b>	1	0	28/12/2018	3 di 3



## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-FP-20052025-01

Doc.

**01**

Campionamento eseguito dalle ore 10:40 alle ore 14:15, presso la ditta **FONDERIE PISANO & C. SPA - Salerno, via dei Graci 144 A.I.A. n. 85/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E11	PTSA26	Convogliate	45	25	27.22	8.41	ISO	626.20	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E11	PTSA27	Convogliate	45	25.6	28.73	8,59	ISO	648.6	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E11	PTSA28	Convogliate	45	25.8	28.83	8,64	ISO	656.6	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E11	GORG 1 - 2	Convogliate	60	----	-----	-----	2	120	NH3	2.5 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	

—Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala

Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

☒ Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 6 mm

☒ Per il campione di NH3 è stata utilizzata una soluzione trappola utilizzata per i gorgogliatori

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 21/05/2025, per il campione di NH3 e del 28/05/2025, per il campione di PTS presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torri 1 – 80143 Napoli

tel. 0612326111 – fax 0612326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530838



## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-FP-20052025-01

Doc.

**02**

Campionamento eseguito dalle ore 10:40 alle ore 14:15, presso la ditta **FONDERIA PISANO & C. SPA - Salerno, via dei Greci 144 AIA n. 85/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E12	PTSA29	Convogliate	45	20.02	24.90	14.75	ISO	1330.40	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E12	PTSA30	Convogliate	45	18.33	28.27	14.36	ISO	1313.60	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E12	PTSA31	Convogliate	45	18.14	28.39	14.16	ISO	1298.60	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	
E12	GORD 1-2	Convogliate	60	-----	-----	-----	2	120	NH3	2.5 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D. AIA	

—Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala

Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

☒ Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 6 mm

☒ Per il campionamento di NH3 è stata utilizzata una soluzione trappola utilizzata per i gorgogliatori

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 21/05/2025, per il campione di NH3 e del 28/05/2025, per il campione di PTS, presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508474 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508474 **Data accettazione:** 20/05/2025  
**N. Campione:** 202508474 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni convogliate-Analisi Polveri Totali **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino E2 - Fonderie Pisano & C. s.p.a.  
**Verbale di prelievo n°:** LC-RA-AF-MBC-19052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Data prelievo:** 19/05/2025 **Ora prelievo:** dalle 9:25 alle 13:12  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	0,06			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di Polveri totali inferiore al valore limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

**Data Inizio Prove:** 28/05/2025  
**Data Fine Prove:** 30/05/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202508474 rev.0 del 10/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508477 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508477 **Data accettazione:** 20/05/2025  
**N. Campione:** 202508477 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni convogliate -Analisi COV **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci n. 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino E2 Fonderie Pisano  
**Verbale di prelievo n°:** LC-RA-AF-MBC-19052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Data prelievo:** 19/05/2025 **Ora prelievo:** dalle ore 9:25 alle 13:12  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,2-Dibromoetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. A1 CLASSE III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Esaclorobutadiene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,2-Dicloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Carbonio tetracloruro	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1-Dicloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Diclorometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1,2,2,-Tetracloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Tetracloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Tricloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Triclorometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE II	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I E II	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool n-butilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Clorobenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

### Rapporto di Prova N. 202508477 rev.0 del 10/06/2025

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
o-clorotoluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
p-clorotoluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Cumene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,4-Diclorobenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1-Dicloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Dicloropropano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
n-Esano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Etilbenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Metilcloroformio	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Metilisobutilchetone	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Naftalene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Propilenglicolemonometilere	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Stirene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Trimetilbenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I, II E III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool isopropilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
n-Butilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Isobutilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Toluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Xilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Isopropilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE IV	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Acetone	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I, II, III E IV	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool etilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Cicloesano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

### Rapporto di Prova N. 202508477 rev.0 del 10/06/2025

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Clorobromometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Eptano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Esano tecnico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Etilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1,2-Tricloro-1,2,2-Trifluoroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE V	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB.D CLASSE I,II,III,IV E V	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			

#### Dichiarazione di conformità

Relativamente ai parametri esaminati il valore totale dei COV come somma di tutte le sostanze determinate (Tab A + Tab D del D.lgs 152/06) è pari a <0.05 mg/Nm<sup>3</sup> e pertanto inferiore al valore di 25mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore.

Data Inizio Prove: 28/05/2025

Data Fine Prove: 09/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 10/06/2025

#### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508624 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508624 **Data accettazione:** 21/05/2025  
**N. Campione:** 202508624 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Convogliate -Analisi Polveri Totali **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino E11 Fonderie Pisano & C. SPA campione  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-FP-20052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Data prelievo:** 20/05/2025 **Ora prelievo:** dalle ore 10:40 alle 14:15  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	0,4			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di Polveri totali inferiore al valore limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

**Data Inizio Prove:** 28/05/2025  
**Data Fine Prove:** 30/05/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202508624 rev.0 del 10/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508625 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508625 **Data accettazione:** 21/05/2025  
**N. Campione:** 202508625 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Convogliate-analisi NH3  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-FP-20052025-01

**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino E11 Fonderie Pisano & C. SPA campione  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 20/05/2025 **Ora prelievo:** dalle ore 10:40 alle 14:15  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Ammoniaca	TEST METHOD CTM-027	mg/Nm <sup>3</sup>	0,77			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di ammoniaca inferiore al valore limite di 2,5 mg/Nm<sup>3</sup> riportato nel verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.I.A. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore

**Data Inizio Prove:** 21/05/2025  
**Data Fine Prove:** 05/06/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202508625 rev.0 del 10/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508627 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508627 **Data accettazione:** 21/05/2025  
**N. Campione:** 202508627 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Convogliate-Analisi Polveri Totali **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci n.144 **Sito/Punto di prelievo:** Fonderie Pisano Camino E12  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-FP-20052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 20/05/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	0,29			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di Polveri totali inferiore al valore limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore.

**Data Inizio Prove:** 28/05/2025  
**Data Fine Prove:** 30/05/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508628 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508628 **Data accettazione:** 21/05/2025  
**N. Campione:** 202508628 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Convogliate-Analisi di NH<sub>3</sub> **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci N.144 **Sito/Punto di prelievo:** Fonderie Pisano Camino E12  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-FP-20052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 21/05/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Ammoniaca	TEST METHOD CTM-027	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,5			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di ammoniaca inferiore al valore limite di 2,5 mg/Nm<sup>3</sup> riportato nel verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.I.A. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi effettuate sui due gorgogliatori campionati. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

**Data Inizio Prove:** 21/05/2025  
**Data Fine Prove:** 05/06/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202508856 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202508856 **Data accettazione:** 22/05/2025  
**N. Campione:** 202508856 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni convogliate .Analisi NH3 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino E2 - Fonderie Pisano & C. S.P.A. campione GORG 1-2  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Località di prelievo:** -  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-21052025-01 **Data prelievo:** 21/05/2025 **Ora prelievo:** dalle 10:04 alle 11:25  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Ammoniaca	TEST METHOD CTM-027	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,5			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di ammoniaca inferiore al valore limite di 2,5 mg/Nm<sup>3</sup> riportato nel verbale di prelievo ,riferimento Decreto Dirigenziale A.I.A.Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore

**Data Inizio Prove:** 23/05/2025  
**Data Fine Prove:** 05/06/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.  
L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202508856 rev.0 del 10/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509189 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509189 **Data accettazione:** 20/05/2025  
**N. Campione:** 202509189 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse -Analisi PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Verbale di prelievo n°:** LC-RA-AF-MBC-19052025-01 **Località di prelievo:** -  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Data prelievo:** 19/05/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	125			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/Nm<sup>3</sup> esso corrisponde a 0,13 mg/Nm<sup>3</sup>. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore.

**Data Inizio Prove:** 28/05/2025  
**Data Fine Prove:** 03/06/2025  
**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.  
L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509680 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509680 **Data accettazione:** 04/06/2025  
**N. Campione:** 202509680 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Convogliate-Analisi Polveri Totali **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci N.144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino E1 Fonderie Piano  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-03062025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 03/06/2025 **Ora prelievo:** Inizio prelievo ore 13:43 fino alle ore 15:43  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	0,32			

### Dichiarazione di conformità

Relativamente al parametro esaminato, il campione presenta un valore di Polveri totali inferiore al valore limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore.

**Data Inizio Prove:** 05/06/2025

**Data Fine Prove:** 09/06/2025

**Data emissione Rapporto di Prova:** 10/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202509680 rev.0 del 10/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

### Rapporto di Prova N. 202509682 rev.0 del 10/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509682 **Data accettazione:** 04/06/2025  
**N. Campione:** 202509682 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

#### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Convogliate-Analisi COV **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci N.144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino E1 Fonderie Piano  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-03062025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 03/06/2025 **Ora prelievo:** Inizio prelievo ore 13:43 fino alle ore 15:43  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,2-Dibromoetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. A1 CLASSE III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Esaclorobutadiene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,2-Dicloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Carbonio tetracloruro	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1-Dicloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Diclorometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1,2,2,-Tetracloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Tetracloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Tricloroetilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Triclorometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE II	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I E II	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool n-butilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

### Rapporto di Prova N. 202509682 rev.0 del 10/06/2025

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Clorobenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
o-clorotoluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
p-clorotoluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Cumene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,4-Diclorobenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1-Dicloroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Dicloropropano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
n-Esano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Etilbenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Metilcloroformio	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Metilisobutilchetone	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Naftalene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Propilenglicolemonometilere	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Stirene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Trimetilbenzene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I, II E III	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool isopropilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
n-Butilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Isobutilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Toluene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Xilene	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Isopropilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE IV	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Acetone	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE I, II, III E IV	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Alcool etilico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

### Rapporto di Prova N. 202509682 rev.0 del 10/06/2025

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Cicloesano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Clorobromometano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Eptano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Esano tecnico	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
Etilacetato	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
1,1,2-Tricloro-1,2,2-Trifluoroetano	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB. D CLASSE V	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			
SOMMA SOSTANZE TAB.D CLASSE I,II,III,IV E V	UNI CEN/TS 13649:2015	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,05			

#### Dichiarazione di conformità

Relativamente ai parametri esaminati il valore totale dei COV come somma di tutte le sostanze determinate (Tab A + Tab D del D.lgs 152/06) è pari a <0.05 mg/Nm<sup>3</sup> e pertanto inferiore al valore di 20mg/Nm<sup>3</sup> riportato sul verbale di prelievo, riferimento Decreto Dirigenziale A.IA. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni dei tre campionamenti. Il valore dell'incertezza non è calcolato come indicato nella procedura Arpac PT 5.4 T. Per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 05/06/2025

Data Fine Prove: 09/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 10/06/2025

#### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509829 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509829 **Data accettazione:** 09/06/2025  
**N. Campione:** 202509829 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 8PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 Fonderie Pisano & C.  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Località di prelievo:** -  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-05062025-01 **Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:27 del 04/06/2025 alle ore 16:11 del 05/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	45			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509829 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $0.045 \text{ mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 09/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509835 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509835 **Data accettazione:** 06/06/2025  
**N. Campione:** 202509835 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 9PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 Fonderie Pisano & C.  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Località di prelievo:** -  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-05062025-01 **Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:27 del 04/06/2025 alle ore 16:11 del 05/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	31			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,009			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,007			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509835 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $0.031 \text{ mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 09/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509870 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509870 **Data accettazione:** 05/06/2025  
**N. Campione:** 202509870 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 5PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 Fonderie Pisano & C.  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Località di prelievo:** -  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-04062025-01 **Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 17:12 del 03/06/2025 alle ore 07:51 del 04/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	21			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509870 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $0.021 \text{ mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 10/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

### Rapporto di Prova N. 202509879 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509879 **Data accettazione:** 05/06/2025  
**N. Campione:** 202509879 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

#### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Convogliate campione Gorg.01- 02-03  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci N.144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-FP-04062025-01

**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino E1 Fonderie Piano  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27 del 04-06-2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,187			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,09			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,039			0,005
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,024			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Antimonio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Tallio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,011			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,034			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509879 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

I parametri rientrano nei valori tabellati nel Dlgs 152/06 Allegati V. Poichè sul PMeC non sono indicati i valori dei metalli per il camino E1, per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore. Ogni dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni sui tre gorgogliatori.

Data Inizio Prove: 10/06/2025  
Data Fine Prove: 16/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509881 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509881 **Data accettazione:** 05/06/2025  
**N. Campione:** 202509881 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Convogliate campione Gorg.01- 02-03  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci N.144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-FP-04062025-01

**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino E1 Fonderie Piano  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27 del 04-06-2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Mercurio totale	UNI EN 13211:2003	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,001			

Annotazioni di laboratorio:

l'analisi del parametro Mercurio è stato effettuato dai laboratori dell'UOC SICB di Agnano

### Dichiarazione di conformità

Il parametro rientra nei valori tabellati nel Dlgs 152/06 Allegati V. Poichè sul PMeC non è indicato il valore del mercurio per il camino E1, per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore. Il dato è la media dei risultati ottenuti dalle analisi dei campioni sui tre gorgogliatori.

**Data Inizio Prove:** 10/06/2025

**Data Fine Prove:** 16/06/2025

**Data emissione Rapporto di Prova:** 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it)

## Rapporto di Prova N. 202509881 rev.0 del 26/06/2025

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509887 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509887 **Data accettazione:** 05/06/2025  
**N. Campione:** 202509887 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 7PM10  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-FP-04062025-01  
**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 04/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27 del 04/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	88			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	0,006			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.088 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509887 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 10/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509899 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509899 **Data accettazione:** 09/06/2025  
**N. Campione:** 202509899 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 10PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Verbale di prelievo n°:** MBC- 06062025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 05/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:11 del 05/06/2025 fino alle ore 15:50 del 06/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	42			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509899 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $0.042 \text{ mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 09/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202509904 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202509904 **Data accettazione:** 09/06/2025  
**N. Campione:** 202509904 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 11PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Verbale di prelievo n°:** MBC- 06062025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 05/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:11 del 05/06/2025 fino alle ore 15:50 del 06/06/2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	51			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202509904 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $\text{mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 09/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510078 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510078 **Data accettazione:** 10/06/2025  
**N. Campione:** 202510078 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 12PM10  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-SI-09062025-01

**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 06/06/2025 **Ora prelievo:** prelievo eseguito alle ore 15:50 del 06/06/2025 alle ore 16:50 del 09/06/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	21			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.021 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510078 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 10/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510079 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510079 **Data accettazione:** 10/06/2025  
**N. Campione:** 202510079 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissione Diffuse campione 13PM10  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-SI-09062025-01

**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 06/06/2025 **Ora prelievo:** prelievo eseguito alle ore 15:50 del 06/06/2025 alle ore 16:50 del 09/06/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	19			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.019 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510079 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 10/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510272 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510272 **Data accettazione:** 11/06/2025  
**N. Campione:** 202510272 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Diffuse campione 14PM10 **Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144 **Sito/Punto di prelievo:** Camino ED1 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-10062025-01 **Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 09/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:50 del 09-06-2025 alle ore 16:41 del 10-06-2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	39			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510272 rev.0 del 26/06/2025

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $0.039 \text{ mg}/\text{m}^3$ . I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 11/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510273 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510273 **Data accettazione:** 11/06/2025  
**N. Campione:** 202510273 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni Diffuse campione 15PM10  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC-GV-10062025-01  
**Prelevatore:** COMMITTENTE  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED1 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 10/06/2025 **Ora prelievo:** campionamento eseguito dalle ore 16:50 del 09-06-2025 alle ore 16:41 del 10-06-2025  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI **Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale  
**Note:** Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023.  
Esprimendo il dato in  $\text{mg}/\text{m}^3$  (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a  $\text{mg}/\text{m}^3$ .  
I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all' Ente Prelevatore

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	$\mu\text{g}/\text{m}^3$	93			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	0,006			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	$\text{mg}/\text{Nm}^3$	<0,005			0,005



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

### Rapporto di Prova N. 202510273 rev.0 del 26/06/2025

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

Annotazioni di laboratorio:

#### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.093 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore

Data Inizio Prove: 11/06/2025

Data Fine Prove: 24/06/2025

Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

#### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510494 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510494 **Data accettazione:** 12/06/2025  
**N. Campione:** 202510494 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni in atmosfera  
Ispezione AIA - Fonderia Pisano  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC GV 12062025 - 01  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI

**Prelevatore:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P.A Fitro 16PM10.  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 11/06/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	28			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.028 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510494 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 12/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510495 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510495 **Data accettazione:** 12/06/2025  
**N. Campione:** 202510495 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni in atmosfera  
Ispezione AIA - Fonderia Pisano  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC GV 12062025-01  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_16 CONTROLLI A GARANZIA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - Filtri

**Prelevatore:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P. A  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 12/06/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	47			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.047 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510495 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 12/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
Firmatario: VINCENZA ANGELETTI	

## Rapporto di Prova N. 202510724 rev.0 del 26/06/2025

**Laboratorio:** LABORATORIO REGIONALE AMIANTO ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO (NA-SA) - Responsabile Dr. ssa Vincenza Angeletti  
**N. Accettazione:** 202510724 **Data accettazione:** 12/06/2025  
**N. Campione:** 202510724 **Temperatura di accettazione °C:** Ambiente  
**Committente e Indirizzo:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici Salerno Via Giovanni Lanzalone 54/56

### Informazioni fornite dal committente

**Descrizione:** Emissioni in atmosfera  
Ispezione AIA - Fonderia Pisano  
**Comune e Indirizzo:** Salerno Via Dei Greci 144  
**Verbale di prelievo n°:** MBC GV 11062025 - 01  
**Piano di Monitoraggio:** C1\_15 CONTROLLI EMISSIONI

**Prelevatore:** ARPAC-ATSA U.O. Aria e Agenti Fisici  
**Sito/Punto di prelievo:** Camino ED2 Fonderie Pisano & C. S.P.A Fitro 17PM10  
**Località di prelievo:** -  
**Data prelievo:** 10/06/2025  
**Procedura di Campionamento:** Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni fornite dal committente.

Parametro	Metodo	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti	Limite di quantificazione
PM10	UNI EN 12341:2023	µg/m <sup>3</sup>	39			
Arsenico	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cadmio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Nichel	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cobalto	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Cromo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Manganese	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Rame	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Vanadio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			
Alluminio	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Ferro	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Zinco	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			0,005
Piombo	UNI EN 14385:2004	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,005			

### Dichiarazione di conformità

Il valore di PM10 viene espresso con le unità di misura della UNI EN ISO 12341:2023. Esprimendo il dato in mg/m<sup>3</sup> (come da PmeC del 19/12/2022) esso corrisponde a 0.039 mg/m<sup>3</sup>. I metalli nel PmeC non sono riportati e pertanto per un giudizio complessivo si rimanda all'Ente Prelevatore



Dipartimento Provinciale di Salerno  
AREA ANALITICA  
Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Rossi  
Via Lanzalone, 54/56-84126-Salerno  
Tel: 0892758027/30/36  
PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

## Rapporto di Prova N. 202510724 rev.0 del 26/06/2025

Data Inizio Prove: 12/06/2025  
Data Fine Prove: 24/06/2025  
Data emissione Rapporto di Prova: 26/06/2025

### Note

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

L'incertezza è da intendersi estesa e viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%).

I risultati delle prove che evidenziano il superamento dei valori limite di legge sono indicati in grassetto.

Il Laboratorio non è responsabile del campionamento.

Il presente rapporto di prova si riferisce al campione sottoposto a prova, così come ricevuto dal laboratorio. Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per il campione analizzato; quelle relative alle singole prove sono registrate e conservate nell'archivio del laboratorio per un periodo minimo di 48 mesi.

Il Dirigente  
Dr.ssa Vincenza Angeletti

*Documento firmato elettronicamente dal dirigente o suo delegato artt. 20-bis e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 25 del Regolamento UE n. 910/2014 cd. "eIDAS". Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del responsabile del laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatti salvi eventuali procedimenti sanzionatori.*

	<h2>Verbale di Campionamento Emissioni</h2>	Doc. n°
		AIA IV° accesso
		Data: 04/06/2024

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**

**AREA TERRITORIALE**

*- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria*

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

### Verbale N° MBC-GV-FP-04062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni presso l'impianto della ditta: Fonderie Pisano & C. SpA con sede in Salerno alla via Dei Greci n.144. - IV° accesso**

Il giorno 04/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci e Giuseppe Valvo, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, unitamente a Francesco Pengue, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderie Pisano & C. SpA per effettuare i campionamenti alle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per l'ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo odierno, in presenza dell'ing. Domenico Ercolino, dipendente della ditta, sono stati effettuati i campionamenti delle emissioni dal camino E1, per la ricerca dei parametri: diossine e furani; mercurio; metalli; NOx; SOx; CO. Si è proseguito inoltre il monitoraggio in continuo delle emissioni diffuse al punto ED2, per la ricerca dei parametri PM10 e Metalli, avviato il giorno 03/06/2025, in concomitanza con i giorni di attività del ciclo produttivo della fabbrica, comunicato dalla ditta.

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

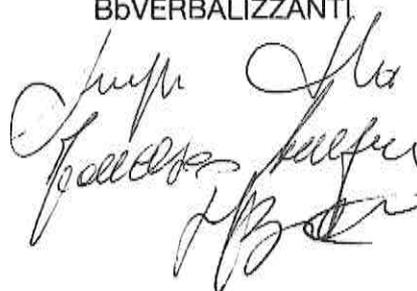
Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:

RAPPRESENTANTE DITTA



BbVERBALIZZANTI





Doc.

01

# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-PF-04062025-01

Campionamento eseguito dalle ore 17:12 del giorno 03/06/2025 alle ore 07:51 del giorno 04/06/2025, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.p.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020**

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

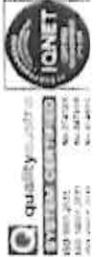
Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	5PM10	Diffuse	879.29	27.3	///	///	29.85	26251	PM10 + Metalli	50	D.D. AIA	

Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala  
 Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnica di Salerno.  
 Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: mm  
 Per il campionamento di NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub>, CO, CO<sub>2</sub> e O<sub>2</sub> è stato utilizzato l'analizzatore di gas in cammine, tecnologia HORIBA mod. PG-850E.  
 La soluzione frappeola utilizzata per i gorgogliatori  
 Calcole concentrazione del vapore acqueo nel flusso, ove previsto. Peso acqua — grammi — % di acqua — %  
 Tipo di combustibile: Ossigeno di riferimento-%

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori





Doc.

02

## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-FP-04062025-01

Campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

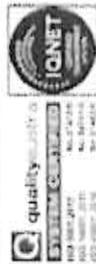
Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E1	Ditale + puff	Convogliate	360	70.29	31.60	8.94	ISO	5057,40	diossine e furani	vedi PMeC	D.D. AIA	
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	68.6	32.53	9.29	ISO	886,40	Metalli	vedi PMeC	D.D. AIA	
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	71.35	32.52	9.24	ISO	852,00	Mercurio	vedi PMeC	D.D. AIA	
ED2	7PM10	Diffuse	510.11		31.6	///	29.60	15103	PM10 + metalli	50	D.D. AIA	

*Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
 ☑ La soluzione trappola utilizzata per i gorgogliatori: base acida per metalli e permanganato di potassio per il mercurio*

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportati il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 10/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Lanzalone 54/56, per i parametri metalli e mercurio mentre l'apertura e le successive analisi dei campioni per il parametro diossine e furani, avranno inizio alle ore 10:30 del 06/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Agnano (NA) con sede in via Antignata, 55.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Sede di Centro Pubblico situato con L.R. 10/88

Sede Legale: via Vignale S. Maria del Piano - Centro Pubblico - Torre 1 - 80143 Napoli

Tel. 0815320111 - Fax 0815320225 - direzione@arpa.campania.it - www.arpa.campania.it - P.I. 07407530638

	<h2>Verbale di Campionamento Emissioni</h2>	Dec. n. Ispezione AIA VI accesso
		Data: 06/06/2025

### DIPARTIMENTO DI SALERNO

#### AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria

PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

### Verbale N° MBC-06062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Fonderie Pisano & C. s.p.A. con sede in SALERNO via Dei Greci 144**

Il giorno 06/06/2025 il tecnico: Cosimò Maiorino Balducci, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderie Pisano & C. s.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza dell'ing. Domenico Ercolino, Dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: produzione di ghisa.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 16:11 del 05/06/2025 alle 15:50 del 06/06/2025

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *nulla*

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI





# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-06062025-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 16:11 del 05/06/2025 alle ore 15:50 del 06/06/2025, presso la ditta:

**Fonderie Pisano & C. S.p.A. - Salerno via Dei Greci 144 AIA 85/2020 del 20/04/2020**

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media ai campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	10PM10	Diffuse	1049	31.7			29.93	31401	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	
ED2	11PM10	Diffuse	366	31.7			29.52	10510	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	

Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportati il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore //:// del //:// presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Terza giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 4 LC_AF_MCB_SI_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 17/06/2025

**Società Fonderie Pisano & C. S.p.A.,**  
**con installazione ubicata alla Via Dei Greci n. 144 - Salerno**

Si premette che in data 19/05/2025, nell'ambito della Programmazione delle Ispezioni AIA Ordinarie 2025, si è provveduto ad avviare l'Ispezione Ordinaria presso l'azienda *de qua*. Le attività e verifiche effettuate dal G.I. all'uopo individuato, sono state riportate nel Verbale redatti a conclusione delle giornate ispettive.

**Tanto premesso,**

Il giorno 17 giugno 2025, i sottoscritti tecnici ARPAC afferente al Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152, si sono recati presso lo Stabilimento della Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., allo scopo di proseguire l'attività ispettiva IPPC.

**Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:**

- CTP Lucia Coppola, Referente G.I., per la matrice suolo e Componente Rifiuti;
- CTP dott.ssa Anna Ferraiolo, per la componente acque di scarico;
- CTP Cosimo Maiorino Balducci, per la componente emissioni in atmosfera;
- CTP Salvatore Iozzino, per la componente rumore.

**Per la Società è presente:**

- ing. Domenico Ercolino, in qualità di dipendente.

Preliminarmente si evidenzia che l'attività fusoria da cubilotto è ferma, come da programma di lavorazione, mentre risulta attiva quella da forno elettrico.

Nella giornata odierna il G.I. ha effettuato le seguenti verifiche:

1. *Verifica acque reflue;*
2. Completamento *Verifica Applicazione delle BAT* di cui al D.D. 85 del 20/04/2020.

Di seguito si dettagliano le attività espletate nel corso del presente accesso.

**Componente Scarichi Idrici**

E' stato effettuato un ulteriore sopralluogo presso l'area di ubicazione dell'impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia, verificando assenza di scarico nel pozzetto fiscale S2 (scarico in fogna acque meteoriche di prima pioggia in uscita dall'impianto di trattamento) e assenza di scarico nel punto S3 (scarico in acque superficiali acque meteoriche di seconda pioggia). Tale circostanza non ha consentito il campionamento.

**Verifica BAT**

Nel corso del precedente Accesso del 21/05/2025, sebbene non siano subentrate modifiche alla scheda D, rispetto a quanto verificato nel corso della verifica ispettiva effettuata per l'annualità 2022, si è proceduto comunque ad espletare la verifica delle BAT, onde accertarne l'attuale applicazione. Pertanto, sulla base

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	1	20/05/2021	1 di 2




	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Terza giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 4 LC_AF_MCB_SI_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 17/06/2025

della scheda D e delle procedure utilizzate nel corso della precedente Ispezione (annualità 2022), si è proceduto alla verifica delle seguenti BAT:

- dalla n. 01 alla n. 07, relative alla gestione dei Rifiuti e Materie Prime;
- dalla n. 16 alla n. 19, relative alle acque reflue.

Nel corso dell'accesso odierno, si è proceduto al completamento della verifica i cui esiti sono riportati nella *Tabella 01 - VERIFICA APPLICAZIONE DELLE BAT* allegata che costituisce parte integrante del presente verbale.

### Conclusioni

In sintesi, in data odierna non sono state effettuati campionamenti/misure:

Matrice /Componente Ambientale	Misura/Prelievo	Verbale campionamento	Note
Verifica Acque Reflue	n. 0	no	Assenza scarichi in atto

Il Gruppo Ispettivo richiede la trasmissione a mezzo PEC della seguente ulteriore documentazione:

Rumore	Riferimento	Formato	Note
Mappa delle isofoniche	Anno 2024	PDF	Come prevista da PMcC

Il Gruppo Ispettivo si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa e/o di effettuare ulteriori verifiche di campo.

Il G.I. chiede alla ditta di comunicare tempestivamente all'ARPAC di Salerno la ripresa dell'attività fusoria da cubilotto al fine di consentire al G.I. eventuali ulteriori attività.

Il presente verbale si conclude alle ore 16,30.

Il G.I.  


la Ditta

**FONDERIE PISANO & C. S.p.A**  
 Via Dei Greci, 144 - 84135 Salerno  
 Tel. 089.271166 - Fax 089.27132  
 C.F. / P.IVA: 00181930652  
 PEC: fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	1	20/05/2021	2 di 2

## Tabella 01 - VERIFICA APPLICAZIONE DELLE BAT

(Scheda D – pro. N. 760839 del 30/11/2018)

BAT	Osservazioni G.I.
08	L'accorgimento di preriscaldamento della siviera viene effettuato solamente alla prima colata per evitare danni alla siviera e la conseguente
09	E' stato verificato che le emissioni prodotte dalle operazioni di taglio, granigliatura e sbavatura dei getti (fase di finitura), afferenti ai camini E4, E5/6, E8, E10 ed E14, sono captate da impianti di aspirazione e depolverate con filtri a tessuto.
10	NON APPLICABILE
11	NON APPLICABILE
12	NON APPLICABILE
13	Effettuate misure fonometriche – Verificare esiti e Relazione fonometrica di autocontrollo
14	E' stata verificata l'installazione di pannelli fonoisolanti sulle linee produttive.
15	Effettuate Misure Fonometriche – Verificare esiti
20	Applicata - Verificata la presenza di umidificatori mediante n. 3 ugelli. Il Carbon coke è stoccato sotto tettoia in area chiusa su 3 lati. L'area di deposito dei rottami ferrosi ghisa ed acciaio, della ghisa in pani, e del carbon coke, avviene in area a ridosso di un muro di contenimento in cls che funge da frangivento.
21	Le sabbie di riutilizzo vengono reimmesse nel ciclo di lavorazione mediante nastri trasportatori coperti. Le sabbie esauste vengono conferite nell'area di deposito temporaneo DRI mediante l'utilizzo di contenitori metallici chiusi.
22	L'aspirazione nella fase di formatura avviene mediante un sistema di aspirazione convogliato al camino E7; mentre nella fase di colata è presente una cappa spirante convogliata ai camini E2
23	La Ditta ha in essere nel SGA la procedura "pulizia di ambienti, impianti e controllo delle Emissioni". PGA 05. REV 5 del 17/05/2024 visionata dal GdL
24	Applicata come descritta. Sa da atto che il passaggio dei muletti tra interno esterno avviene di frequente, in taluni casi continuo
25	Visionate, a campione, schede giornaliere della pulizia dei piazzali ( mese di Aprile e Gennaio 2025). Si da atto che in sede di ispezione si è riscontrata l'espletamento della pulizia giornaliera dei piazzali con moto-spazzatrice.
26	Come da bat 25
27	Nella fase di carica del forno, che avviene nella parte alta del cubilotto, per prevenire la fuoriuscita di emissioni fuggitive, si è ottimizzato il sistema utilizzando un'apertura automatica a due portelli. Le emissioni diffuse generate dalla fase di spillatura e trasferimento delle scorie sono captate da una apposita cappa posizionata sui punti di rilascio. I fumi captati dalla cappa sono convogliati al Camino E2
28	Visionate le cappe di aspirazione, posizionate su entrambi i forni elettrici. Visionate le paratie posizionate a chiusura delle bocche di carico dei cubilotti
29	NON APPLICABILE
30	Verifica documentale - Si prende visione della copia del Certificato UNI EN ISO 14001:2015 del 24/01/2024, con scadenza in data 22.01.2027.
31	Vedi BAT n. 30
32	Vedi BAT n. 30
33	E' stato approvato con DID 85/2020 il Piano di dismissione dell'impianto (allegato 59).
34	NON APPLICABILE



35	Dotato di sistema di arricchimento del vento con O2 con lettura in continuo del valore di ossigeno immesso. Presa visione del PLC
36	Impiantistica
37	Gestionale
38	Verifica documentale. Si visualizza in copia il certificato analitico del COKE, bollettino n. 1234 del 23/05/2025
39	E' presente un sistema di captazione e depurazione delle emissioni del camino E1 consistente in uno scambiatore di calore, ciclone, torre di reazione e unità filtrante a maniche con filtri a tessuto. Il camino è stato dotato anche di n.2 post combustori per ciascun cubilotto (nella parte sommitale dello stesso) per la ossidazione del CO e di uno scrubber ad umido.
40	La BAT è applicata come descritta. Infatti non è applicabile relativamente alla parte di recupero calore per usi interni. Sono invece presenti n. 2 bruciatori di post-combustione del CO, immediatamente al di sopra della bocca di caricamento del forno
41	NON APPLICABILE
42	NON APPLICABILE
43	Si è presa visione delle materie prime attualmente stoccate che, ad un esame visivo, per quanto possibile rilevare (stoccaggio in cumuli), non presentano oli e/o materiali plastici, che possono rappresentare dei precursori delle diossine. Nel merito la ditta attua una procedura in qualità per il "Controllo del rottame ferroso in entrata". Presenti i Bruciatori post combustori come già riportato nella verifica della BAT 39. ISTALLATO anche un sistema di adsorbimento e di neutralizzazione degli inquinanti attraverso la realizzazione di una "camera di reazione" a monte del filtro a maniche dell'impianto di depolverazione. Visionati alcuni rapporti di prova e dei certificati di conformità al regolamento CE333/2011 delle materie prime utilizzate. Il rispetto del valore riportato in detta bat per le diossine e furani (0,1 ngTEQ/Nm <sup>3</sup> .) sarà valutato appena resi disponibili i Rdp ARPAC.
44	NON APPLICABILE
45	BAT attinente squisitamente ai processi produttivi
46	Le materie prime utilizzate nel forno elettrico, sono selezionati per evitare presenza di ruggine e/o sabbie che comprometterebbero la durata del refrattario del forno stesso. Le stesse sono stoccate in apposita area coperta da tettoia. Visionata area e materie prime.
47	BAT attinente squisitamente ai fattori gestionali
48	NON APPLICABILE
49	NON APPLICABILE
50	Presente la cappa posizionata sopra al forno, collegata con l'impianto di aspirazione e depurazione E2 (emissione E2).
51	Da verificare esiti Campionamento e esiti Pmec Anno precedente
52	Da verificare esiti Campionamento e esiti Pmec Anno precedente
53	I fumi provenienti dalle operazioni di sferoidizzazione vengono aspirati e convogliati al camino E2. Le polveri prodotte dal processo di sferoidizzazione, sono aspirate al camino E2 unitamente a quelle provenienti dalle fasi, di colata e raffreddamento. Dette emissioni vengono trattate mediante l'utilizzo di un filtro a maniche. Non è possibile effettuare il recupero delle polveri provenienti dal processo di sferoidizzazione, in quanto le stesse vengono miscelate con le polveri provenienti dai processi innanzi citati.
54	Da verificare a valle dei campionamenti. Acquisito bilancio recupero della sabbia verde,
55	Si acquisiscono in copia le schede di "calcolo peso terre di fonderia da avviare in produzione e di scarto" dalle quali si rileva che la percentuale di scarto è mediamente intorno al 2%

56	Verificata la presenza del mescolatore SOGEMI che all'atto dell'ispezione risulta non in attività. Il mescolatore è dotato di P.I.C con "ricette" memorizzate.
57	E' stato verificato che nel reparto Hot Box delle 5 macchine sono in funzione n.2 (M9 ed M10) delle tre presenti sotto cappa (ovvero M6, M9 ed M10). La M7 e la M8 risultano non in uso e non dotate del sistema di captazione. Nel reparto Cold Box risulta funzionante la M13, mentre la M12 è non in uso (in quanto obsoleta, secondo quanto dichiarato) e non dotata di sistema di captazione. Sono stati visionati i sistemi di abbattimento in esercizio. Si precisa che lo stoccaggio delle anime avviene in area confinata nel capannone "Reparto Anime.
58	NON APPLICABILE
59	Verificata la presenza della macchina di produzione delle anime (cold box). Il processo di formazione anima avviene in un sistema chiuso e posto in depressione, le cui emissioni sono trattate in un impianto scrubber (punto di emissione E.12).
60	NON APPLICABILE
61	E' stata visionata scheda tecnica delle resine utilizzate
62	Processo di utilizzo della sabbia con leganti a freddo non è attualmente attiva per mancanza di commesse.
63	NON APPLICABILE
64	NON APPLICABILE
65	NON APPLICABILE
66	Il recupero della sabbia a verde avviene secondo quanto specificato alla BAT 55
67	Acquisto certificato di analisi del 14/05/2025 prodotto dalla Laviosa Chimica Mineraria attestante le caratteristiche tecnologiche ed analisi chimico-fisiche della sabbia rigenerata.
68	Processo produttivo
69	Verificato in sede di sopralluogo
70	Verificato in sede di sopralluogo

**FONDERIE PISANO & C. S.p.A.**  
 Via Dei Greci, 144 - 84135 Salerno  
 Tel. 089.271166 - Fax 089.271324  
 C.F./P.IVA: 00191030652  
 PEC: fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it






## Verbale di Verifica Ispettiva

### Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

COPIA	
Doc. n°	N.0478508/2025 del 26/09/2025
LC_RA_AF_MBC_19052025_01	
Data 19/05/2025	

#### Premesso che:

- la Ditta Fonderie Pisano è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusto **DD n. 85/2020** con il quale è stato approvato il progetto di “*Riesame ed adeguamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successivi provvedimenti*”; tale decreto è stato oggetto di successive modifiche e prese d’atto come di seguito specificato:
  - **con DD 23 del 19/01/2023**, è stata approvata la modifica non sostanziale del DD 85/2020 consistente nell’inserimento dei seguenti codici EER nella Tabella 6 - Controllo rifiuti in uscita, aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al citato D.D. n. 85/2020:
    - EER 170101 (cemento), di nuovo inserimento in relazione alla possibile attività di manutenzione di parti ammalorate delle pavimentazioni esterne in cemento armato, con conseguente eventuale rimozione di parti usurate in cemento armato;
    - EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), di nuovo inserimento a seguito dell’affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
    - EER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) di nuovo inserimento a seguito dell’affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
  - **DD 11 del 23/01/2025** \_ “Preso d’atto variazione Legale Rappresentante e Gestore. - D.D. n. 85 del 20/04/2020 e successivi. Autorizzazione Integrata Ambientale attività IPPC cod. 2.4., installazione ubicata nel Comune di Salerno, Via Dei Greci n. 144. Società FONDERIE PISANO & C S.P.A.”

Tanto premesso, il giorno 19/05/2025, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell’articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152, si è recato presso lo Stabilimento delle Fonderie Pisano, sito in via dei Greci 144 del Comune di Salerno, allo scopo di intraprendere l’attività ispettiva IPPC, giusta comunicazione inoltrata alla ditta prot. 28833/2025 del 06/05/2025.

Il Gruppo Ispettivo, costituito dal Dirigente UOC AT SA, è composto in data odierna dai seguenti funzionari:

- *arch Lucia Coppola, IF UOC AT SA, Referente verifica Ispettiva;*
- *ing Raffaella Attianese IF SURC;*
- *dott.ssa Anna Ferraiolo Tecnico UO REMIC\_ acque reflue*
- *geom Cosimo Maiorino Balducci Tecnico UO ARFI\_ componente emissioni in atmosfera coadiuvato per i soli campionamenti dal tecnico Giuseppe Valvo.*

È presente per la Ditta l’ *Ing. Ercolino Domenico in qualità di impiegato.*

Preliminarmente la Ditta informa i presenti che le fasi di lavorazione attive, all’atto dell’ispezione, sono: *Fusione da forno elettrico, animisteria, sabbiatura, officina, verniciatura e sbavatura.* Inoltre, precisa che l’attività lavorativa avviene in “regime di contratto di solidarietà” ovvero al 50% delle ore mensili.

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l’attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l’organizzazione e la procedura per l’esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	0	30/07/2019	1 di 6



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°1

LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01

Data 19/05/2025

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Gli esiti delle verifiche effettuate, sia di campo che documentali, si riportano di seguito per singola matrice e componente ambientale interessata.

Matrice	Verifiche
<u>Rifiuti/Suolo</u> <i>CTP Raffaella Attianese</i> <i>CTP Lucia Coppola</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Verifica dell'area di carico del cubilotto:</b> sul piazzale di carico erano presenti n. 1 cumulo di boccami di ritorno per una volumetria stimata a vista in circa 20mc, n.</li><li>2. <b>Verifica delle aree di stoccaggio delle materie prime:</b> nell'area D1 risultavano stoccati in n.1 cumulo di acciaio di circa 3 mc; nell'area D2 risultavano stoccati in n. 2 cumuli di circa 400 mc cadauno ed un altro di 60 mc di rottami ferrosi (end of waste); n.1 cumulo di ghisa in pani pari a circa 40 mc; n. 1 cumulo di boccami di ritorno di circa 40 mc . Detti materiali erano stoccati in cumuli separati per tipologia su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da decreto autorizzativo. I carboni erano stoccati in cumulo sotto tettoia, su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi di percolazione che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da Decreto Dirigenziale vigente. Si evidenzia altresì che:<ul style="list-style-type: none"><li>• i cumuli di materie prime non superavano in altezza il muro perimetrale (lato EST);</li><li>• è presente un dosso sul lato di accesso all'area di stoccaggio dei carboni, al fine di contenerne l'eventuale fuoriuscita.</li></ul></li><li>3. <b>Verifica delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti:</b> <b>Area DR1</b> risultavano stoccati in cumuli, separati a mezzo di paratia, i rifiuti classificati con CER 100908 (forme e anime da fonderia) e CER 100903 (scorie di fusione);</li></ol>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 6



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°1

LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01

Data 19/05/2025

**Area DR2** risultavano stoccati: n. 4 big bags contenenti rifiuti classificati con CER 120117 (polveri da granigliatura), n. 2 big bags contenenti rifiuti classificati con CER100909\* (polveri abbattimento fumi cubilotti), n.1 1 tanichetta da 25 l, di rifiuto classificato con CER 060314 (soluzioni derivanti dall'abbattimento delle ammine).

Detti rifiuti sono stoccati su area confinata e cementata, dotata di copertura e provvista di griglia di raccolta di eventuali liquidi di percolazione che convoglia gli stessi in un pozzetto a tenuta.

**Area DR3** dedicata allo stoccaggio del rifiuto CER 130208\* (oli usati); e del CER 160601\* (batterie al piombo) risultava vuota;

**Area DR4** risultavano stoccati, in contenitori metallici, su area pavimentata posta all'interno del capannone, i seguenti rifiuti: CER 120121 (corpi di utensile e materiale di rettifica esauriti, diversi di quelli alla voce 120120\*), CER 150101 (imballaggi in carta e cartone). I contenitori destinati allo stoccaggio dei seguenti CER risultavano vuoti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150110\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze), CER 150203 (materiali filtranti, stracci);

**Area DR5:** risultavano stoccati, in contenitori metallici, su area pavimentata posta all'interno del capannone, i seguenti rifiuti: CER 150101 (imballaggi in carata e cartone). I contenitori destinati allo stoccaggio dei seguenti CER, risultano vuoti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150203 (assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi diversi di quelli di cui alla voce 150202\*).

Si rappresenta infine che i rifiuti rinvenuti erano stoccati separatamente.

Dalla verifica dello stato dei luoghi, si è riscontrato che sul lato OVEST del piazzale 1, erano presenti, depositati per tipologia: semilavorati, prodotti finiti, pallets packaging, resi e materiali attrezzature di ricambio. Si è rilevata altresì, nella zona contrassegnata in planimetria Allegato V come *DF6 (materiali e/o attrezzature di utilizzo e/o di ricambio)*, *DPF3 (pallets per packaging)* e *DPF 1 (fusioni semilavorate)*, la presenza di alcuni pallets in legno e parti di essi (alcune imbrattate di terre di fonderia) in cattivo stato di conservazione (vedi foto allegata).

In merito a tal punto la Ditta dichiara che << *si sta provvedendo alla verifica dello stato di usura dei pallets in deposito e questi ultimi, non più utilizzabili, saranno avviati a recupero presso impianti autorizzati*>>.

Dalla verifica documentale, si è preso atto che la Ditta, fino alla data del 10/01/2025 (prima dell'entrata in vigore del RENTRI), ha regolarmente compilato il registro di carico e scarico rifiuti tenuto in formato cartaceo, e

Codice Documento

MD 7.5 D4

Edizione

1

Revisione

0

Emissione

30/07/2019

Pagina

3 di 6



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°1

LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01

Data 19/05/2025

	<p>vidimato dalla CCIAA di Salerno con n. 3343/2024 del 26/07/2024. Si dà atto che la ditta ha provveduto alla registrazione al RENTRI (giusto identificativo 01-250130-00044113 del 30/01/2025).</p> <p>Si è presa visione a campione dei seguenti DDT relativi all'acquisto di End of Waste con relativa Dichiarazione di Conformità ex Regolamento 333/2011: n. 1652 del 07/05/2025 Ditta Ecosider; n. 2501970 del 705/2025 ditta Sider Pagani; n. 2501930 del 06/05/2025 della Sider Pagani.</p> <p>Per la ghisa in pani, invece, è stato visionato il DDT n. 62082 del 13/05/2025 della Bassani con allegati controllo radiometrico.</p>
<p><b>Acque di Scarico</b> CTP Anna Ferraiolo</p>	<p>Dagli atti autorizzativi si rileva che la ditta produce acque reflue meteoriche proveniente dai piazzali, acque reflue provenienti dai servizi igienici.</p> <p><u>Le acque meteoriche dei piazzali dove insiste lo stoccaggio delle materie prime</u> vengono inviate dapprima all'impianto chimico/fisico e, successivamente, all'impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione e poi recapitate in pubblica fognatura nel punto di scarico denominato Scarico S2 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p><u>Le acque meteoriche di prima pioggia dei restanti piazzali</u>, dopo aver subito il trattamento di sedimentazione sedimentazione/disoleazione, vengono immesse in pubblica fognatura nel punto di scarico denominati S2 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020), mentre le acque di seconda pioggia vengono immesse nel Fiume IRNO del Punto di Scarico S3 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p><u>Le acque provenienti dai servizi igienici</u>, vengono inviate in pubblica fognatura nel punto di scarico S1 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p>Nel corso dell'ispezione odierna è stato visionato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'impianto di trattamento chimico/fisico a servizio delle acque meteoriche dei piazzali su cui insiste il parco materie prime;</li><li>• il tubo di scarico S3 (acque di seconda pioggia) nel fiume IRNO, non rilevando scarico in atto;</li><li>• il pozzetto di scarico in fogna denominato S2 (acque meteoriche di prima pioggia, provenienti dall'impianto sedimentazione/disoleazione) non rilevando scarico in atto non procedendo, pertanto, al campionamento.</li></ul> <p>Non risulta ancora installato il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura.</p>
<p><b>Emissioni in atmosfera</b> CTP Cosimo Maiorino Balducci coadiuvato per i campionamenti dall'AT Giuseppe Valvo</p>	<p>Nella giornata odierna si è provveduto ad effettuare campionamenti delle emissioni odorigene e in atmosfera all'interno del perimetro aziendale. Nello specifico, le verifiche di campo inerenti il campionamento delle emissioni odorigene e diffuse per il parametro PM10, hanno avuto inizio a partire dalle ore 07.00 circa.</p>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	I	0	30/07/2019	4 di 6

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b> Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Doc. n°1 LC_RA_AF_MBC_19052025_01
		Data 19/05/2025

Si è provveduto poi, nel corso del presente accesso, ad espletare il campionamento delle emissioni convogliate al camino E2 per la ricerca dei seguenti parametri: PTS e COV. I dati tecnici relativi ai precitati campionamenti sono riportati nella scheda di campionamento n. 1 allegata al presente verbale.

Il Gruppo Ispettivo chiede la trasmissione della seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Rapporti di prova relativi agli autocontrolli sulle acque di scarico	Anno 2024 e 2025 fino alla data odierna	digitale	nessuna
Dichiarazione alla Provincia di Salerno delle acque emunte	Anno 2024	digitale	nessuna
Eventuale Dichiarazione acque scaricate	Anno 2024	digitale	nessuna
n. 1 rapporto di prova per ogni rifiuto prodotto nell'anno 2024	Anno 2024	digitale	nessuna
Attestazione di trasmissione MUD 2025	Anno 2024	digitale	nessuna
report giornaliero dei quantitativi di materie prime lavorate e prodotto finito nonché le fasi attive per singola giornata	Dal mese di gennaio ad oggi	digitale	nessuna

La documentazione innanzi elencata dovrà essere inviata a mezzo PEC Al dipartimento ARPAC di Salerno.

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 10.00 circa e si è conclusa alle ore 15.15.

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di Controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 20/05/2025.

Per il Gruppo Ispettivo

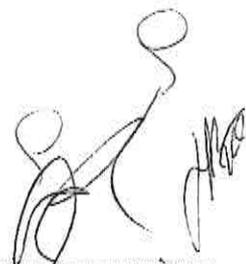


FONDERIE PISANO & C. S.p.A.  
 Via Del Greto, 44 - 84135 Salerno  
 Tel. 099.271161 - Fax 099.271324  
 C.F. 01147000818 - 011930652  
 PEC: fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it

**Foto Pallets usurati**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	5 di 6

### Foto Pallets usurati

Codice Documento	Fdizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	6 di 6



## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° LC\_RA\_AF\_MBC-19052025-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 09:25 alle ore 13:12, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A. - Salerno, via dei Greci 144 decreto A.I.A. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campio ne	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (min)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferiment o normativo	Numero Accettazione
E2	PTS23	Convogliate	45	30.1	21.7	20.40	ISO	1630.20	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
E2	PTS24	Convogliate	45	30.9	22.1	20.36	ISO	1643.60	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
E2	PTS25	Convogliate	45	31.28	21.6	20.38	ISO	1653.20	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
E2	F01	Convogliate	46	30.1	21.7	20.40	3	138	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
E2	F02	Convogliate	45	30.9	22.1	20.36	3	131	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
E2	F03	Convogliate	45	31.28	21.6	20.38	3	131	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	
ED2	6PM10	Diffuse	803	24.3	----	----	30	10318	PM10	50 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.A/A	

Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala  
Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 6 mm

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 28/05/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

Tecnici Prelevatori



**RAPPORTO DI PROVA N° EM SA 1593/2025**

<b>Accettazione n°:</b> EM SA 1593/2025	<b>del:</b> 5/6/2025	<b>Laboratorio Regionale</b> <i>Diossine</i>
<b>Descrizione:</b> Emissioni in Atmosfera	<b>Località di prelievo:</b> Salerno	
<b>Tipo Analisi:</b> Diossine e Furani	<b>Sito/Punto di prelievo:</b> Fonderie Pisano/E1	
<b>Ente prelevatore:</b> A.T. Dip. Prov. SA	<b>Comune e Indirizzo:</b> Via Lanzalone, 54/56 Salerno	
<b>Modalità di campionamento:</b> N.A.	<b>Verbale di prelievo n°:</b> MBC-GV-FP-04062025-01	
<b>Committente:</b> Dipartimento Provinciale di Salerno		
<b>Data prelievo:</b> 4/6/25		

**RISULTATO DELLA PROVA**

Metodo di prova: EN 1948-(1+2+3) + NATO CCMS report n. 176 1988					
Parametro	Dati Analitici (pg/Nm <sup>3</sup> )	Risultato (TEF pg/Nm <sup>3</sup> )	Limite di Quantificazione (TEF pg/Nm <sup>3</sup> )	Allegato 1 Titolo III-bis alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. TEF (pg/Nm <sup>3</sup> )	
<b>Diossine e Furani</b>	-----	-----	-----	-----	
2,3,7,8-tcdf	<0,2	<0,02	0,02	-----	
2,3,7,8-tcdd	<0,2	<0,2	0,20	-----	
1,2,3,7,8-pecdf	<0,8	<0,04	0,04	-----	
2,3,4,7,8-pecdf	<0,8	<0,4	0,40	-----	
1,2,3,7,8-pecdd	<0,8	<0,4	0,40	-----	
1,2,3,4,7,8-hxcdf	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,6,7,8-hxcdf	<1,2	<0,12	0,12	-----	
2,3,4,6,7,8-hxcdf	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,7,8,9-hxcdf	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,4,7,8-hxcdd	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,6,7,8-hxcdd	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,7,8,9-hxcdd	<0,8	<0,08	0,08	-----	
1,2,3,4,6,7,8-hpcdf	<0,8	<0,008	0,008	-----	
1,2,3,4,7,8,9-hpcdf	<0,8	<0,008	0,008	-----	
1,2,3,4,6,7,8-hpcdd	<0,8	<0,008	0,008	-----	
ocdf	<0,8	<0,0008	0,0008	-----	
ocdd	<0,8	<0,0008	0,0008	-----	
<b>Sommatoria PCDD/PCDF</b>	-----	<b>&lt;0,84</b>	<b>0,84</b>	<b>100</b>	

L'espressione dei risultati dei PCDD/PCDF tiene conto del recupero dello standard interno di matrice.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 2
<b>MD 5.10 Y</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	0	16/03/2023	



Direzione Tecnica  
Unità Operativa Complessa Siti Contaminati e Bonifiche  
Via Antiniana, 55 - 80078 Pozzuoli (NA)  
Tel.: 0812301968 – Fax.: 0812301973

**RAPPORTO DI PROVA N° EM SA 1593/2025**

L' U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova così come ricevuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione della Direzione.

Le sommatorie si riferiscono alla somma dei soli congeneri positivi, più i congeneri al di sotto del limite di quantificazione considerati pari alla metà del limite di quantificazione stesso (medium bound).

Pozzuoli lí 21/7/2025

**Il Dirigente**  
*del L.R. Diossine*  
**dott. Luigi Iannibelli**

.....Fine Rapporto di Prova.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 5.10 Y</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	0	16/03/2023	2 di 2

**RAPPORTO DI PROVA N° 8863/2025**

Accettazione n°: 8863/2025 del: 27/5/25 **Laboratorio Regionale Diossine**  
 Descrizione: Suolo Località di prelievo: Salerno  
 Tipo Analisi: Diossine, Furani e PCB Sito/Punto di prelievo: Fonderie Pisano/TP01  
 Ente prelevatore: A.T. Dip. Prov. SA Comune e Indirizzo: Via Lanzalone, 54/56 Salerno  
 Modalità di campionamento: N.A. Verbale di prelievo n°: LC\_RA\_21052025\_01  
 Committente: Dipartimento Provinciale di Salerno  
 Data prelievo: 21/5/25 Data inizio prove: 4/6/25 Data fine prove: 17/7/25

**RISULTATO DELLA PROVA**

Parametro	Metodo di prova	Risultato %	Incertezza %
Residuo a 105 °C	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met II.2	99,8	0,3
Scheletro (frazione > 2mm)	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met II.1	23,9	2,1

**Metodo di prova: EPA 1613B 1994, NATO CCMS report n. 176 1988**

Parametro	Risultato I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Incertezza I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Limite di Quantificazione I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale I-TEQ (ng/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale I-TEQ (ng/Kg s.s.)
<b>Diossine e Furani</b>	-----	-----	-----	-----	-----
2,3,7,8-tcdf	<0,01	-----	0,01	-----	-----
2,3,7,8-tcdd	<0,10	-----	0,10	-----	-----
1,2,3,7,8-pecdf	<0,02	-----	0,02	-----	-----
2,3,4,7,8-pecdf	<0,20	-----	0,20	-----	-----
1,2,3,7,8-pecdd	<0,20	-----	0,20	-----	-----
1,2,3,4,7,8-hxcdf	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,6,7,8-hxcdf	<0,06	-----	0,06	-----	-----
2,3,4,6,7,8-hxcdf	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,7,8,9-hxcdf	0,068	0,032	0,04	-----	-----
1,2,3,4,7,8-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,6,7,8-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,7,8,9-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,4,6,7,8-hpcdf	<0,004	-----	0,004	-----	-----
1,2,3,4,7,8,9-hpcdf	<0,004	-----	0,004	-----	-----
1,2,3,4,6,7,8-hpcdd	<0,004	-----	0,004	-----	-----
ocdf	<0,0004	-----	0,0004	-----	-----
ocdd	<0,0004	-----	0,0004	-----	-----
<b>Sommatoria PCDD/PCDF</b>	<b>0,47</b>	<b>0,03</b>	<b>0,42</b>	<b>10</b>	<b>100</b>

L'espressione dei risultati dei PCDD/PCDF tiene conto del recupero dello standard interno di matrice.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 3
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	

**RAPPORTO DI PROVA N° 8863/2025**

**Metodo di prova: EPA 1668C 2010**

Parametro	Risultato (mg/Kg s.s.)	Incertezza (mg/Kg s.s.)	Limite di Quantificazione (mg/Kg s.s.)	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)
<b>Policlorobifenili</b>	-----	-----	-----	-----	-----
PCB-28	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-52	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-95	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-101	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-99	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-81 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-110	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-77 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-151	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-149	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-123 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-118 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-114 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-146	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-153	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-105 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-138	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-126 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-187	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-183	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-128	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-167 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-177	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-156 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-157 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-180	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-169 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-170	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-189 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
<b>Sommatoria PCB (congeneri totali)</b>	<b>&lt;0,0029</b>	-----	<b>0,0029</b>	<b>0,06</b>	<b>5</b>
Sommatoria PCB (dioxin like) <sup>#</sup>	<0,0012	-----	0,0012	-----	-----

(<sup>#</sup>) Congenere PCB dioxin-like

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 3
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	

**RAPPORTO DI PROVA N° 8863/2025**

**GIUDIZIO:** Per tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione presenta valore di concentrazione inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, come da Tab.1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 col. A

L' U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova così come ricevuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

Le informazioni

presenti nel rapporto di prova relative alla Descrizione, Località di prelievo, Tempo di analisi, Sito/Punto di prelievo, Modalità di campionamento, Verbale di prelievo, Data/Ora prelievo, sono fornite dal cliente e in quanto tali per esse il laboratorio declina ogni responsabilità.

Le sommatorie si riferiscono alla somma dei soli congeneri positivi, più i congeneri al di sotto del limite di quantificazione considerati pari alla metà' del limite di quantificazione stesso (medium bound).

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa ad un livello di probabilità del 95% con un fattore di copertura k=2.

La conformità ai valori limite di legge viene valutata secondo le Linee guida ISPRA 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

\*Prova non accreditata.

(Documento

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.l, dal Responsabile del Laboratorio o da suo delegato).

Pozzuoli li 23/07/2025

**Il Dirigente**  
*del L.R. Diossine*  
**dott. Luigi Iannibelli**

.....Fine Rapporto di Prova.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 3 di 3
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	

**RAPPORTO DI PROVA N° 8864/2025**

Accettazione n°: 8864/2025 del: 27/5/25 **Laboratorio Regionale Diossine**  
Descrizione: Suolo Località di prelievo: Salerno  
Tipo Analisi: Diossine, Furani e PCB Sito/Punto di prelievo: Fonderie Pisano/TP02  
Ente prelevatore: A.T. Dip. Prov. SA Comune e Indirizzo: Via Lanzalone, 54/56 Salerno  
Modalità di campionamento: N.A. Verbale di prelievo n°: LC\_RA\_21052025\_02  
Committente: Dipartimento Provinciale di Salerno  
Data prelievo: 21/5/25 Data inizio prove: 4/6/25 Data fine prove: 17/7/25

**RISULTATO DELLA PROVA**

Parametro	Metodo di prova	Risultato %	Incertezza %
Residuo a 105 °C	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met II.2	94	0,3
Scheletro (frazione > 2mm)	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met II.1	38,2	3,3

**Metodo di prova: EPA 1613B 1994, NATO CCMS report n. 176 1988**

Parametro	Risultato I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Incertezza I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Limite di Quantificazione I-TEQ (ng/Kg s.s.)	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale I-TEQ (ng/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale I-TEQ (ng/Kg s.s.)
<b>Diossine e Furani</b>	-----	-----	-----	-----	-----
2,3,7,8-tcdf	<0,01	-----	0,01	-----	-----
2,3,7,8-tcdd	<0,10	-----	0,10	-----	-----
1,2,3,7,8-pecdf	<0,02	-----	0,02	-----	-----
2,3,4,7,8-pecdf	<0,20	-----	0,20	-----	-----
1,2,3,7,8-pecdd	<0,20	-----	0,20	-----	-----
1,2,3,4,7,8-hxcdf	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,6,7,8-hxcdf	<0,06	-----	0,06	-----	-----
2,3,4,6,7,8-hxcdf	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,7,8,9-hxcdf	0,061	0,029	0,04	-----	-----
1,2,3,4,7,8-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,6,7,8-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,7,8,9-hxcdd	<0,04	-----	0,04	-----	-----
1,2,3,4,6,7,8-hpcdf	<0,004	-----	0,004	-----	-----
1,2,3,4,7,8,9-hpcdf	<0,004	-----	0,004	-----	-----
1,2,3,4,6,7,8-hpcdd	<0,004	-----	0,004	-----	-----
ocdf	<0,0004	-----	0,0004	-----	-----
ocdd	<0,0004	-----	0,0004	-----	-----
<b>Sommatoria PCDD/PCDF</b>	<b>0,46</b>	<b>0,03</b>	<b>0,42</b>	<b>10</b>	<b>100</b>

L'espressione dei risultati dei PCDD/PCDF tiene conto del recupero dello standard interno di matrice.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 3
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	

**RAPPORTO DI PROVA N° 8864/2025**

**Metodo di prova: EPA 1668C 2010**

Parametro	Risultato (mg/Kg s.s.)	Incertezza (mg/Kg s.s.)	Limite di Quantificazione (mg/Kg s.s.)	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)
<b>Policlorobifenili</b>	-----	-----	-----	-----	-----
PCB-28	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-52	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-95	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-101	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-99	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-81 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-110	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-77 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-151	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-149	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-123 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-118 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-114 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-146	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-153	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-105 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-138	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-126 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-187	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-183	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-128	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-167 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-177	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-156 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-157 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-180	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-169 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-170	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
PCB-189 <sup>#</sup>	<0,0002	-----	0,0002	-----	-----
<b>Sommatoria PCB (congeneri totali)</b>	<b>&lt;0,0029</b>	-----	<b>0,0029</b>	<b>0,06</b>	<b>5</b>
Sommatoria PCB (dioxin like) <sup>#</sup>	<0,0012	-----	0,0012	-----	-----

(<sup>#</sup>) Congenere PCB dioxin-like

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 3
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	

## RAPPORTO DI PROVA N° 8864/2025

**GIUDIZIO:** Per tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione presenta valore di concentrazione inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, come da Tab.1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 col. A

L' U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova così come ricevuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

Le informazioni

presenti nel rapporto di prova relative alla Descrizione, Località di prelievo, Tempo di analisi, Sito/Punto di prelievo, Modalità di campionamento, Verbale di prelievo, Data/Ora prelievo, sono fornite dal cliente e in quanto tali per esse il laboratorio declina ogni responsabilità.

Le sommatorie si riferiscono alla somma dei soli congeneri positivi, più i congeneri al di sotto del limite di quantificazione considerati pari alla metà del limite di quantificazione stesso (medium bound).

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa ad un livello di probabilità del 95% con un fattore di copertura  $k=2$ .

La conformità ai valori limite di legge viene valutata secondo le Linee guida ISPRA 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

\*Prova non accreditata.

(Documento

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.l, dal Responsabile del Laboratorio o da suo delegato).

Pozzuoli li 23/07/2025

**Il Dirigente**  
*del L.R. Diossine*  
**dott. Luigi Iannibelli**

.....Fine Rapporto di Prova.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 5.10 Y1</b> Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	1	30/08/2023	3 di 3

RAPPORTO DI PROVA N° 8863/2025

Accettazione n°: 8863/2025	del: 21/05/2025	<b>Laboratorio Regionale Siti Contaminati</b>
Descrizione: Top soil	Località di prelievo: via dei Greci, 144 - SALERNO	
Tipo Analisi: Chimica	Sito/Punto di prelievo: Fonderie Pisano - Campione TP01	
Ente prelevatore: A.T. Dip. Prov. SA	Comune e Indirizzo: Via Lanzalone, 54/56 Salerno	
Modalità di campionamento: //	Verbale di prelievo n°: LC-RA-21052025_01	
Committente: Dipartimento Provinciale di Salerno	Data prelievo: 21/05/2025	
Data Inizio Analisi: 04/06/2025	Data Fine Analisi: 07/07/2025	

RISULTATO DELLA PROVA					
PARAMETRO		RISULTATO	INCERTEZZA	METODI DI ANALISI	
Residuo a 105 °C (frazione < 2 cm su sostanza tal quale)		88,9%	0,3%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
Residuo a 105 °C (frazione < 2 mm dopo essiccazione all'aria)		99,8%	0,3%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
Scheletro (frazione > 2mm)		23,9%	2,1%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
PARAMETRO	RISULTATO (mg/Kg s.s.)	INCERTEZZA (mg/Kg s.s.)	METODI DI ANALISI	COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)
<b>COMPOSTI INORGANICI</b>					
1	Antimonio (Sb)	<0,5	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	10
2	Arsenico (As)	1,37	0,33	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	20
3	Berillio (Be)	<0,1	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	2
4	Cadmio (Cd)	1,03	0,19	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	2
5	Cobalto (Co)	0,27	0,05	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	20
6	Cromo (Cr)	9,76	1,66	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	150
7	Cromo VI (Cr)	<0,2	----	EPA 3060A 1996, EPA 7199 1996	2
8	Mercurio (Hg)	0,013	0,004	EPA 7473 2007	1
9	Nichel (Ni)	2,59	0,44	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	120
10	Piombo (Pb)	0,80	0,15	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	100
11	Rame (Cu)	7,78	1,31	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	120
12	Selenio (Se)	<0,2	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	3
13	Tallio (Tl)	<0,1	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	1
14	Vanadio (V)	55,0	10,0	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	90
15	Zinco (Zn)	7,17	1,21	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	150
<b>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</b>					
16	Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	5
17	Benzo(a)Antracene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
18	Crisene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	5
19	Benzo(b)Fluorantene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
20	Benzo(k)Fluorantene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
21	Benzo(a)Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
22	Indeno(1,2,3-c,d)Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
23	Dibenzo(a,h)Antracene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
24	Benzo(g,h,i)Perilene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
25	Dibenzo(a,e)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
26	Dibenzo(a,h)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
27	Dibenzo(a,i)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
28	Dibenzo(a,j)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
29	Sommatoria policiclici aromatici (da 16 a 28)	<0,040	----	----	10

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 X1	2	2	29/08/2023	1 di 2
Procedura di riferimento: PG 5.10 A				

RAPPORTO DI PROVA N° 8863/2025

PARAMETRO	RISULTATO (mg/Kg s.s.)	INCERTEZZA (mg/Kg s.s.)	METODI DI ANALISI	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare		
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)	
<b>IDROCARBURI</b>				-----	-----	
30	Idrocarburi Leggeri (C ≤ 12)*	<1	-----	EPA 5021A 2014, EPA 8015D 2003	10	250
31	Idrocarburi Pesanti (C > 12)	31	8	UNI EN ISO 16703: 2011	50	750

(\*) prova non accreditata da ACCREDIA

L' U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova così come ricevuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

Le informazioni presenti nel rapporto di prova relative alla Descrizione, Località di Prelievo, Tipo Analisi, Sito/Punto di prelievo, Modalità di campionamento, Verbale di prelievo, Data/Ora Prelievo, sono fornite dal cliente e in quanto tali per esse il laboratorio declina ogni responsabilità.

Le sommatorie si riferiscono alla somma dei soli congeneri positivi, piu' i congeneri al di sotto del limite di quantificazione considerati pari alla meta' del limite di quantificazione stesso (medium bound).

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa ad un livello di probabilità del 95% con un fattore di copertura k=2.

La conformità ai valori limite di legge viene valutata secondo le Linee guida ISPRA 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

Quando il recupero è conforme a quanto previsto dal metodo di prova, lo stesso non verrà menzionato.

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.l, dal Responsabile del Laboratorio o da suo delegato).

**GIUDIZIO:** Relativamente a tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione di terreno presenta **valori di concentrazione inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale**, come da Tab.1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 col. A.

Pozzuoli li, 08/07/2025

**IL DIRIGENTE**  
del LR Siti Contaminati  
**dott. Bruna Coletta**

.....Fine Rapporto di Prova.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 X1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	2	29/08/2023	2 di 2

RAPPORTO DI PROVA N° 8864/2025

Accettazione n°: 8864/2025	del:21/05/2025	<b>Laboratorio Regionale Siti Contaminati</b>
Descrizione: Top soil	Località di prelievo: via dei Greci, 144 - SALERNO	
Tipo Analisi: Chimica	Sito/Punto di prelievo: Fonderie Pisano - Campione TP02	
Ente prelevatore: A.T. Dip. Prov. SA	Comune e Indirizzo: Via Lanzalone, 54/56 Salerno	
Modalità di campionamento: //	Verbale di prelievo n°: LC-RA-21052025_02	
Committente: Dipartimento Provinciale di Salerno	Data prelievo: 21/05/2025	
Data Inizio Analisi: 04/06/2025	Data Fine Analisi: 07/07/2025	

RISULTATO DELLA PROVA

PARAMETRO		RISULTATO	INCERTEZZA	METODI DI ANALISI	
Residuo a 105 °C (frazione < 2 cm su sostanza tal quale)		92,5%	0,3%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
Residuo a 105 °C (frazione < 2 mm dopo essiccazione all'aria)		99,4%	0,3%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
Scheletro (frazione > 2mm)		38,2%	3,3%	DM 13/9/1999 SO n. 185 GU n.248 21/10/1999 Met	
PARAMETRO	RISULTATO (mg/Kg s.s.)	INCERTEZZA (mg/Kg s.s.)	METODI DI ANALISI	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)
<b>COMPOSTI INORGANICI</b>		----	----	----	----
1	Antimonio (Sb)	<0,5	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	10
2	Arsenico (As)	1,59	0,38	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	20
3	Berillio (Be)	0,19	0,03	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	2
4	Cadmio (Cd)	<0,1	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	2
5	Cobalto (Co)	0,87	0,15	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	20
6	Cromo (Cr)	7,77	1,32	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	150
7	Cromo VI (Cr)	<0,2	----	EPA 3060A 1996, EPA 7199 1996	2
8	Mercurio (Hg)	<0,01	----	EPA 7473 2007	1
9	Nichel (Ni)	5,38	0,91	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	120
10	Piombo (Pb)	2,61	0,48	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	100
11	Rame (Cu)	13,5	2,3	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	120
12	Selenio (Se)	<0,2	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	3
13	Tallio (Tl)	<0,1	----	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	1
14	Vanadio (V)	15,0	2,7	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	90
15	Zinco (Zn)	16,0	2,7	EPA 3051A 2007, EPA 6010 D 2018	150
<b>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</b>		----	----	----	----
16	Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	5
17	Benzo(a)Antracene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
18	Crisene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	5
19	Benzo(b)Fluorantene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
20	Benzo(k)Fluorantene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,5
21	Benzo(a)Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
22	Indeno(1,2,3-c,d)Pirene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
23	Dibenzo(a,h)Antracene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
24	Benzo(g,h,i)Perilene	<0,005	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
25	Dibenzo(a,e)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
26	Dibenzo(a,h)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
27	Dibenzo(a,l)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
28	Dibenzo(a,i)Pirene	<0,010	----	EPA 3545A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0,1
29	Sommatoria policiclici aromatici (da 16 a 28)	<0,040	----	----	10

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 2
MD 5.10 X1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	2	29/08/2023	

**RAPPORTO DI PROVA N° 8864/2025**

PARAMETRO	RISULTATO (mg/Kg s.s.)	INCERTEZZA (mg/Kg s.s.)	METODI DI ANALISI	Tabella 1 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare	
				COLONNA A Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale (mg/Kg s.s.)	COLONNA B Sito ad uso Commerciale ed Industriale (mg/Kg s.s.)
<b>IDROCARBURI</b>				-----	-----
30	Idrocarburi Leggeri (C ≤ 12)*	<1	EPA 5021A 2014, EPA 8015D 2003	10	250
31	Idrocarburi Pesanti (C > 12)	26	UNI EN ISO 16703: 2011	50	750

(\*) prova non accreditata da ACCREDIA

L' U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova così come ricevuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

Le informazioni presenti nel rapporto di prova relative alla Descrizione, Località di Prelievo, Tipo Analisi, Sito/Punto di prelievo, Modalità di campionamento, Verbale di prelievo, Data/Ora Prelievo, sono fornite dal cliente e in quanto tali per esse il laboratorio declina ogni responsabilità.

Le sommatorie si riferiscono alla somma dei soli congeneri positivi, piu' i congeneri al di sotto del limite di quantificazione considerati pari alla meta' del limite di quantificazione stesso (medium bound).

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa ad un livello di probabilità del 95% con un fattore di copertura k=2.

La conformità ai valori limite di legge viene valutata secondo le Linee guida ISPRA 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

Quando il recupero è conforme a quanto previsto dal metodo di prova, lo stesso non verrà menzionato.

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.l, dal Responsabile del Laboratorio o da suo delegato).

**GIUDIZIO:** Relativamente a tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione di terreno presenta **valori di concentrazione inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale**, come da Tab.1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 col. A.

Pozzuoli lì, 08/07/2025

**IL DIRIGENTE**  
*del LR Siti Contaminati*  
**dott. Bruna Coletta**

.....Fine Rapporto di Prova.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 2
MD 5.10 X1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	2	2	29/08/2023	

Ispezione Ordinaria 2025 - Scheda Riepilogativa Verifica Applicazione BAT					
n. BAT da DD 85/2020	Traduzione	Stato di applicazione da decreto	Modalità di applicazione da Decreto	Verifica ispettiva	Stato di applicazione verificato
<p><b>1.</b> Apply storage and handling methods for solids, liquids and gases as discussed in the Storage Bref.</p>	<p>adottare stoccaggi separati dei vari materiali in ingresso, come previsto nelle bref dedicate allo stoccaggio</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutte le materie prime utilizzate nei processi di fonderia per le fasi di fusione e formatura, sono solide (ghise in pani, rottami ferrosi, carbone Coke, castina, sabbie silicee, sabbie prerivestite, refrattari per forni) ad eccezione delle resine e dei catalizzatori (liquide) utilizzate nei processi di formatura delle anime, del GPL utilizzato per alimentare i bruciatori utilizzati per il pre riscaldamento delle siviere e per i post combustori a servizio dei forni cubilotto, e dell'ossigeno (gas liquefatto) utilizzato per l'arricchimento dell'aria comburente dei forni cubilotto. Per quanto riguarda le tecniche BAT riportate nel documento BREF orizzontale: "Emissioni dagli stoccaggi" richiamate anche nel BREF delle Fonderie, si osserva che le indicazioni tecniche individuate, per esplicita indicazione del documento, hanno la finalità di "eliminare l'influenza del vento e per prevenire la formazione di polvere originate dal vento per quanto possibile con misure "primarie". L'indicazione del BREF fa riferimento alla Tabella 4.12 che riporta le misure primarie applicabili con i riferimenti incrociati alle sezioni pertinenti del documento. Per quanto riguarda le attività IPPC 2.4 (Fonderie di metalli ferrosi con produzione &gt; 20 t/giorno) gli stoccaggi cui fa riferimento il documento BREF (confronta Tabella 8.1 Allegata al BREF "emissioni dagli stoccaggi") sono relativi ai seguenti materiali: • Carbone Coke (stoccato sotto tettoia in area "protetta" dal muro di contenimento lato Est); • Rottami di ghisa e acciaio (stoccati in cumoli all'aperto su superficie impermeabilizzata con raccolta e trattamento del percolato); • Scorie di fusione (stoccate in apposita area coperta e chiusa su tre lati Nord, Est, Sud); • Nero minerale (stoccato in silos) NB: attualmente NON viene acquistato nero minerale; viene utilizzato nero minerale miscelato alla bentonite (premiscelato) stoccato all'interno di appositi silos metallici. (silos D6), • Sabbie (tutte le sabbie nuove e di recupero vengono stoccate in silos. (Silos D6)); • Calcare (stoccato sotto tettoia in area "protetta" dal muro di contenimento lato Est, e chiusura lato Sud). Le caratteristiche e le modalità</p>	<p>si è proceduto a verificare le aree di deposito di tutti i materiali in ingresso alla ditta riportati nella scheda F rilevando che tutti i materiali in ingresso risultano stoccati separatamente nelle aree specifiche.</p>	<p><b>Applicata</b></p>

			<p>di gestione dei citati depositi sono tali da eliminare o ridurre notevolmente il rischio di emissioni diffuse di polveri, in linea con le indicazioni del BREF. Nel merito dell'area di stoccaggio dei rottami di ghisa e acciaio, si osserva che tali materiali sono in pezzatura e non pulverulenti, non danno luogo a rischi di trasporto eolico di polveri; per tali materie prime il BREF di Settore specificatamente applicabile alle attività di fonderia, detta puntuali BAT che la società, realizzando il progetto di modifica illustrato (raccolta e trattamento delle acque di dilavamento dell'area di stoccaggio materie prime), applicherà totalmente. Si sottolinea, in conclusione, che il documento BREF specifico delle attività 2.4 di fonderia, nel merito delle aree di stoccaggio dei rottami e dei ritorni interni, individuano come BAT la soluzione tecniche proposte "Stoccaggio dei rottami e dei ritorni interni su superfici impermeabili e dotate di raccolta e trattamento del percolato (soluzione progettuale adottata). In alternativa lo stoccaggio può avvenire in aree coperte. Ad integrazione di quanto riportato, le modalità di trasporto dei materiali citati (non pulverulenti) mediante pala gommata, non creano problemi di emissioni. I materiali pulverulenti (sabbie, premiscelato) sono stoccati in silos (dotati di sfiati presidiati) e trasferiti a mezzo di trasporto pneumatico; anche in questo caso senza alcun problema di emissione di polveri. Stoccaggio e movimentazione prodotti liquidi Le resine, i catalizzatori utilizzati per le formature in sabbia - resina e le vernici protettive applicate sui getti (ove richiesto) sono stoccati all'interno di cisternette in plastica da 1 m3, o in fusti metallici con cui sono approvvigionate; vengono stoccate nelle aree indicate nella planimetria Allegato V (depositi D9 e D10), su appositi bacini di contenimento (cisternette) o in deposito appositamente realizzato con muretti perimetrali di contenimento e "trincea" grigliata frontale per raccogliere eventuali liquidi accidentalmente sversati nell'area.</p>		
<p>2. Apply the separate storage of various incoming materials and material grades (Section 4.1.2), preventing deterioration and</p>	<p>Effettuare lo stoccaggio dei vari materiali in ingresso prevenendone il deterioramento e l'insorgere di pericoli (Sezione 4.1.3)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutti i materiali in ingresso, in relazione alle loro caratteristiche merceologiche, vengono stoccati in specifiche aree. Le materie prime sono stoccate tutte a parco all'esterno, su pavimento impermeabilizzato, con sistema di raccolta delle acque e successiva vasca di contenimento (vedi planimetria rete acque reflue): Ghise in pani; Rottame di acciaio; Rottami di ghisa; Boccami,</p>	<p>Le aree di stoccaggio delle materie prime da utilizzare per la carica al forno di fusione sono dotate di sistema di raccolta e</p>	<p><b>Applicata</b></p>

hazards (Section 4.1.3)			<p>ritorni e scarti interni; Coke metallurgico; Castina (calcare CaCO<sub>3</sub>). Le materie prime di prima generazione ed "End of Waste" vengono stoccate separatamente in aree specifiche. Le sabbie e gli additivi per le terre di formatura (bentonite e nero minerale), vengono stoccati in appositi silos, ed in particolare: N° 1 silos da 20 m<sup>3</sup> per sabbie; N° 2 silos da 30 m<sup>3</sup> cad. per premiscelato (bentonite+ nero minerale); In capannone vengono stoccate Le sabbie pre rivestite (per produzione anime) approvvigionate in big bag. I refrattari per i forni, all'interno di big bag, vengono stoccati al coperto sotto tettoia. I prodotti pericolosi vengono stoccati nei seguenti depositi: 1 Deposito oli lubrificanti 1 Deposito bombole (ossigeno, acetilene, propano, miscela gas per saldature); 1 serbatoio ossigeno 10 m<sup>3</sup></p>	<p>convogliamento delle acque di piazzala. Le stesse vengono convogliate nell'impianto di trattamento chimico fisico prima dello scarico in fognatura. Le materie prime in parola sono stoccate in cumuli separati per tipologia.</p>	
<p>3. Carry out storage in such a way that the scrap in the storage area is of an appropriate quality for feeding into the melting furnace and that soil pollution is prevented as described in Section 4.1.2. BAT is to have an impermeable surface for scrap storage with a drainage collection and treatment system. A roof can reduce or eliminate the need for such a system</p>	<p>Effettua lo stoccaggio delle materie prime da utilizzare per la fusione, in modo tale da non alterarne la qualità come riportato nella sezione 4.1.2. Detta area deve avere una suoeffice impermeabile ed un sistema di raccolta e trattamento delle acque. Qualora dette aree fossero dotate di copertura può essere non previsto detto sistema di raccolta e trattamento delle acque.</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutte le materie prime ferrose sono stoccate in cumulo all'aperto, in parte poste sotto tettoia, su pavimento impermeabilizzato con sistemi di raccolta delle acque di dilavamento; le acque meteoriche dell'intera area dei depositi verranno raccolte in una unica rete e avviata ad un nuovo impianto di trattamento di tipo chimico-fisico, successivamente reimmesse nella rete delle acque meteoriche (vedi planimetria rete acque reflue). Nel Parco materie prime sono stoccati i seguenti materiali ferrosi: Ghise in pani; Rottame di acciaio; Rottami di ghisa; Boccami, ritorni e scarti interni; I rottami utilizzati sono sfridi e scarti di lavorazione e materiali di recupero selezionati, classificati End of Waste in conformità al Regolamento UE n. 333/2011</p>	<p>Le aree di stoccaggio delle materie prime da utilizzare per la carica al forno di fusione sono dotate di sistema di raccolta e convogliamento delle acque di piazzala. Le stesse vengono convogliate nell'impianto di trattamento chimico fisico prima dello scarico in fognatura. Le materie prime in parola sono stoccate in cumuli separati per tipologia</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p>4. Apply internal recycling of scrap metal, under the conditions discussed in Section 4.1.4, 4.1.5 and 4.1.6.</p>	<p>riutilizzo interno dei boccami e dei ritorni secondo le condizioni riportate nelle sezioni 4.14, 4.1.5 and 4.1.6.</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutto il boccame ed i ritorni interni e gli eventuali scarti di fusione sono regolarmente riutilizzati nel ciclo produttivo della fonderia come costituenti delle cariche dei forni fusori</p>	<p>I boccami e i ritorni vengono riutilizzati nel ciclo produttivo della fonderia così come riportato nel Programma Carico Cubilotti e nella Procedura Operativa Interna P.O.I. 8.5.1 che prevede l'impiego dei boccami e dei ritorni tra i materiali da inserire nella carica metallica al forno</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p>5. Apply the separate storage of various residue and waste types</p>	<p>stoccare separatamente i vari tipi di residui e rifiuti, in modo da favorire il corretto riutilizzo, riciclo o</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutti i rifiuti ed i residui derivanti dalle varie fasi del ciclo produttivo, vengono stoccati separatamente in aree specifiche, suddivise secondo il tipo di rifiuto/residuo</p>	<p>Verifica visiva:</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>to allow re-use, recycling or disposal. Applicare il separato</p>	<p>smaltimento</p>		<p>(codice CER), nel modo seguente: N. 1 deposito, al coperto, in cumuli su area delimitata su tre lati e pavimentata (pos. Dr 1), per terre esauste (CER 10.09.08) N. 1 area stoccaggio, al coperto, in cassoni metallici posti su pavimento (raffreddamento), successivamente trasferite in cumulo (pos Dr 1), per scorie di fusione (CER 10.09.03); N. 1 deposito esterno (pos. Dr 2), su area coperta e pavimentazione impermeabilizzata, per i seguenti rifiuti: - Polveri Abb.to. Fumi Cubilotti (CER 10.09.09*), in Big Bag; - Polveri ferrose (CER 12.01.02), in Big Bag; - Polveri da granigliatura (CER 12.01.17), in Big Bag; - Sali e loro soluzioni (CER 06.03.14), in cisternetta; - materiali filtranti (CER 15.02.02*), incellofanati con materiale plastico termo retrattile, su bancali; - materiali filtranti (CER 15.02.03), incellofanati con materiale plastico termo retrattile, su bancali; - Imballaggi contaminati (CER 15.01.10*), in cassoni metallici. N. 1 area deposito in magazzino interno (pos. Dr 3), per i seguenti rifiuti pericolosi: - Oli usati (CER 13.02.08*), in cisterna metallica; - batterie al piombo (CER 16.06.01), in contenitore idoneo; N. 1 area deposito (pos. Dr 4), realizzata all'interno del reparto finitura, per i seguenti rifiuti: - Carta e cartone (CER 15.01.01), in contenitore metallico; - imballaggi in plastica (CER 15.01.02), in contenitore metallico; - materiali filtranti, stracci (CER 15.02.03), in contenitore metallico; - imballaggi contaminati (CER 15.01.10*), in contenitore metallico protetto da apposito rivestimento realizzato in plastica; - Mole e dischi abrasivi esauriti (CER 12.01.21). in contenitore metallico. N. 1 area deposito (pos. Dr 5), realizzata all'interno del reparto formatura HWS, per i seguenti rifiuti: - Carta e cartone (CER 15.01.01), in contenitore metallico; - imballaggi in plastica (CER 15.01.02), in contenitore metallico; - imballaggi contaminati (CER 15.01.10*), in contenitore metallico protetto da apposito rivestimento realizzato in plastica; - materiali filtranti, stracci (CER 15.02.03), in contenitore metallico; Tutti i rifiuti /residui vengono avviati a smaltimento o ad attività di riutilizzo, conformemente alle indicazioni della vigente normativa (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).</p>	<p>I rifiuti sono stoccati separatamente nelle aree di deposito temporaneo in conformità alla planimetria vigente</p>	
<p><b>6.</b></p>	<p>utilizzo di materiali alla</p>	<p><b>Applicata</b></p>		<p>Verifica visiva.</p>	<p><b>Applicata</b></p>

Use bulk or recyclable containers (Section 4.1.7)	rinfusa o contenitori riciclabili		Dove possibile, tutte le principali materie prime e materiali ausiliari vengono approvvigionati allo stato sfuso (ghise in pani, rottami, coke, castina, sabbie, premiscelato) o in contenitori del fornitore riciclabili (resine, catalizzatori), ovvero in big bags, successivamente riutilizzati per contenere rifiuti polverulenti da avviare a smaltimento.	Le materie prime vengono stoccate sfuse in cumuli. Ove possibile la ditta favorisce il riciclo dei contenitori quali ad esempio i big bags utilizzati per la sabbia in ingresso, che vengono riutilizzati per contenere rifiuti polverulenti. Inoltre l'Ing. Ercolino dichiara che è previsto anche il vuoto per pieno dei contenitori idonei quali cassoni metallici ecc	
<p><b>8.</b> Implement good practice measures for molten metal transfer and ladle handling (Section 4.7.4).</p>	Implementare misure di buona pratica per trasferimento metallo fuso e movimentazione siviera	<b>Applicata</b>	Il metallo fuso viene trasferito dal forno fusorio alle linee di colata all'interno di apposite siviere preriscaldato, movimentate a mezzo carrelli elevatori. Vengono adottati i seguenti accorgimenti per limitare per quanto possibile, le dispersioni di calore: - utilizzo di siviere, preriscaldato a calore rosso vivo; - l'utilizzo di siviere di distribuzione e di colata, di dimensioni adeguate alle esigenze delle linee di produzione; - non vengono effettuati trasferimenti di metallo da una siviera all'altra; - i tempi di trasferimento del metallo sono i più rapidi possibili, nel rispetto delle condizioni di sicurezza per il personale di reparto	L'accorgimento di preriscaldamento della siviera viene effettuato solamente alla prima colata per evitare danni alla siviera e la conseguente dispersione di calore	<b>Applicata</b>
<p><b>9.</b> For abrasive cutting, shot blasting and fettling, BAT is to collect and treat the finishing off-gas using a wet or dry system. The BAT associated emission level for dust is 5 - 20 mg/Nm<sup>3</sup>. The techniques for off-gas collection and exhaust air cleaning are discussed in Section 4.5.10.1 and 4.5.10.2</p>	captazione e trattamento mediante l'impiego di sistemi a secco o ad umido, delle emissioni prodotte nelle fasi di taglio dei dispositivi di colata, di granigliatura e sbavatura dei getti.	<b>Applicata</b>	All'uscita degli impianti di formatura, le operazioni di finitura dei getti consistono in pulitura delle superfici esterne dei pezzi mediante granigliatrici ed eliminazione di bave, mediante sbavatura manuale. Le emissioni prodotte nelle fasi di finitura dei getti (granigliatura e sbavatura) sono tutte captate da appositi impianti di aspirazione presidiati da sistemi di depolverazione con filtri a tessuto, ed in particolare: - Granigliatrice BANFI M25: asp. impianto F4 (Emissione E4); - Granigliatrice a T.R. M24: asp. impianto F5 (Emissione E5/6); - Granigliatrice M26: asp. Impianto F10 (Emissione E10); - Linea mole fisse: asp. Impianto F8 (Emissione E8); - Impianto MAUS M29 e linea cappe: impianto F14 (Emissione E14). I livelli di emissione di polveri dei singoli impianti sono conformi alle indicazioni delle BAT che riportano quali livelli di emissione associati alle BAT per le fasi in parola, un range compreso fra 5 e 20 mg/Nm	E' stato verificato che le emissioni prodotte dalle operazioni di taglio, granigliatura e sbavatura dei getti (fase di finitura), afferenti ai camini E4, E5/6, E8, E10 ed E14, sono captate da impianti di aspirazione e depolverate con filtri a tessuto.	<b>Applicata</b>
<p><b>13.</b> Develop and implement a noise reduction</p>	sviluppo ed implementazione di tutte le strategie di riduzione del rumore	<b>Applicata</b>	Relativamente alla riduzione delle emissioni sonore prodotte dagli impianti, il documento europeo fornisce indicazioni di carattere generale. La BAT lascia spazio	Dalle misure di Campo si evidenzia il rispetto	<b>Applicata</b>

strategy, with general and source specific measures	utilizzabili, con misure generali o specifiche		agli interventi che possono (devono in caso di problemi creati verso l'ambiente esterno) essere messi in atto nelle singole realtà aziendali Sono stati realizzati interventi tecnici ed impiantisti di riduzione e/o contenimento dei livelli di rumore, su le fasi del processo produttivo che generano livelli di pressione	dei limiti di emissione	
<b>14.</b> Use enclosure systems for high noise unit operations such as shake-out (see Section 4.5.9.3)	utilizzo di sistemi di chiusura ed isolamento delle unità e fasi lavorative con produzione di elevati livelli di emissione sonora, quali i distaffatori	<b>Applicata</b>	“Relativamente agli impianti di formatura, i distaffatori di entrambe le linee MECFOND e HWS sono dotati di sistemi di riduzione delle emissioni sonore, realizzati utilizzando sistemi di smorzamento delle vibrazioni e applicando opportunamente pannelli fonoisolanti.”	E' stata verificata l'installazione di pannelli fonoisolanti sulle linee produttive.	<b>Applicata</b>
<b>15.</b> Use additional measures as described in Section 4.10, according to local conditions	utilizzare misure aggiuntive come descritto nella sezione 4.10, in base alle condizioni locali	<b>Applicata</b>	Gli interventi specifici e generali realizzati, determinano il rispetto dei limiti di emissione ed immissione definiti dal Piano di zonizzazione acustica dell'area.	Dalle risultanze delle misure fotometriche eseguite, è stato accertato il rispetto del limite di emissione di 65 dBA stabilito dal D.P.C.M. 14 novembre 1997, per il periodo diurno	<b>Applicata</b>
<b>16</b> Keep waste water types separate according to their composition and pollutant load.	separazione delle diverse tipologie di acque reflue secondo la tipologia ed il carico inquinante	<b>Applicata</b>	Le due tipologie di acque reflue prodotte (acque nere provenienti dai servizi igienici ed acque meteoriche) sono separate e originano differenti scarichi con differenti destinazioni (fognatura comunale per le acque nere S1 e per lo scarico S2, CIS (fiume Irno) per lo scarico S3).	Verifica documentale e/o visiva - Da planimetria approvata lo scarico S2 (acque meteoriche) convoglia in pubblica fognatura, lo scarico S3 (acque meteoriche seconda pioggia) convoglia al fiume Irno, lo scarico S1 (bagni) convogliano in fognatura	<b>Applicata</b>
<b>17</b> Collect surface run-off water and use oil interceptors on the collection system before discharge to surface water, as discussed in Section 4.6.4	Intercettare gli oli dalle acque superficiali e prevedere un sistema di trattamento degli stessi prima dello scarico, come previsto dalla sezione 4.6.4	<b>Applicata</b>	Il nuovo impianto di trattamento chimico-fisico delle acque di percolazione dai depositi di materie prime raccolte, tratta tutti i potenziali inquinanti presenti (metalli, oli e grassi, solidi in sospensione). L'impianto finale di trattamento fisico delle acque meteoriche è dotato di vasche di sedimentazione con dispositivi separatore di olio a coalescenza.	Verifica documentale e/o visiva - Da planimetria approvata, le acque meteoriche di piazzale “parco materie prime”, vengono inviate prima all'impianto chimico fisico e successivamente all'impianto di sedimentazione disoleazione. Le ulteriori acque di piazzale vengono inviate all'impianto di sedimentazione /disoleazione	<b>Applicata</b>
<b>18</b> Maximise the internal recycling of process water and the multiple use of treated waste water (Section 4.6.1).	massimizzare i riciccoli interni delle acque di processo	<b>Applicata</b>	Le acque di raffreddamento (Forni fusori, centralina idraulica degli impianti di formatura, raffreddamento compressori), sono inserite in circuiti chiusi di ricircolo, con reintegro della quota persa per evaporazione. Le acque provenienti dagli impianti di abbattimento ad umido delle emissioni atmosferiche, vengono riutilizzate immettendole nel ciclo di umidificazione delle terre di formatura.	Verifica documentale. Si rimanda alla descrizione dei processi così come riportati nella documentazione presente agli atti. Visionato sistema di recupero (vasca di raccolta) acque scrubber che vengono riutilizzate per l'umidificazione dello stesso.	<b>Applicata</b>
<b>19.</b> Apply waste water treatment for scrubbing water and other waste water flows, using one or more of the techniques	Trattamento, di tutti i flussi di acque	<b>Applicata</b>	Prima degli scarichi in fognatura (S2) ed in CIS - fiume Irno (S3), le acque meteoriche vengono trattate con idonei sistemi di depurazione (Trattamento chimico-fisico per le acque di dilavamento parco materie prime - sedimentazione e disoleazione per le restanti acque	Verifica documentale e/o visiva. Da planimetria approvata, le acque meteoriche di piazzale “parco materie prime”, vengono inviate prima all'impianto chimico fisico e successivamente all'impianto di sedimentazione disoleazione. Le ulteriori acque di piazzale vengono inviate	<b>Applicata</b>

mentioned in Section			meteoriche).	all'impianto di sedimentazione /disoleazione	
<b>20</b> Avoid outdoor or uncovered stockpiles, but where outdoor stockpiles are unavoidable, to use sprays, binders, stockpile management techniques, windbreaks, etc.	Evitare stoccaggi delle materie prime in aree scoperte. Qualora non possibile utilizzare si stemi di bagnatura, frangivento etc	<b>Applicata</b>	Gli stoccaggi sono gestiti conformemente alle specifiche BAT applicabili (vedi BAT già riportate nella presente Scheda D). I cumuli di rottami End of Waste, di boccame e recuperi interni posti nell'area di stoccaggio adiacente al reparto forni, sono umidificate con apposito impianto di irrorazione acqua.	Verificata la presenza di umidificatori mediante n. 3 ugelli. Il Carbon coke è stoccato sotto tettoia in area chiusa su 3 lati. L'area do deposito dei rottami ferrosi ghisa ed acciaio, della ghisa in pani, e del carbon coke, avviene in area a ridosso di un muro di contenimento in cls che funge da frangivento.	<b>Applicata</b>
<b>21.</b> Cover skip and vessels	Coprire i nastri trasportatori	<b>Applicata</b>	Sono state realizzate coperture dei nastri di trasporto delle terre nei reparti interessati: Capannone fonderia reparto lavorazione terre e Capannone fonderia reparto formatura. Le operazioni di trasporto della terra tra i reparti e le aree di deposito temporaneo dei rifiuti, sono state realizzate esclusivamente a mezzo di contenitori metallici cui vengono apposti coperture metalliche appositamente realizzate. Non sono più utilizzati cassoni non coperti per movimentare e/o stoccare materiali polverulenti (terre e sabbie e/o polveri).	Le sabbie di riutilizzo vengono reimmesse nel ciclo di lavorazione mediate nastri trasportatori coperti. Le sabbie esauste vengono conferite nell'area di deposito temporaneo DR1 mediate l'utilizzo di contenitori metallici chiusi.	<b>Applicata</b>
<b>22.</b> Vacuum clean the moulding and casting shop in sand moulding foundries according to the criteria given in 4.5.1.1	Aspirare le emissioni diffuse provenienti dalle fasi di formatura e colata secondo i criteri riportati al paragrafo 4.5.1.1	<b>Applicata</b>	Tutte le aree interne dei reparti, sono tenute regolarmente pulite, attraverso attività quotidiane realizzate mediante motospazzatrice.	L'aspirazione nella fase di formatura avviene mediante un sistema di aspirazione convogliato al camino E7; mentre nella fase di colata è presente una cappa spirante convogliata ai camini E2	<b>Applicata</b>
<b>23.</b> Clean wheels and roads	Effettuare la pulizia delle ruote dei mezzi e dei piazzali	<b>Applicata</b>	Tutte le strade e le aree esterne pavimentate, sono regolarmente pulite, attraverso attività quotidiane con motospazzatrice. Dopo l'accesso dei vettori alle aree di carico dei rifiuti polverulenti (deposito D1), le ruote dei mezzi vengono lavate con getto d'acqua.	La Ditta ha in essere nel SGA la procedura "pulizia di ambienti, impianti e controllo delle Emissioni" . PGA 05. REV 5 del 17/05/2024 . visionata dal GdL	<b>Applicata</b>
<b>24.</b> Keep outside doors shut	Tenere chiuse le porte del capannone durante le lavorazioni	<b>Applicata</b>	Sono state impartite precise disposizioni ai responsabili di reparto e alle maestranze affinché vengano mantenuti chiusi tutti gli accessi carrai ai reparti (quando non sono in atto attività di transito dei mezzi operatori da e per i reparti)	All'atto dell'ispezione del 12/04/2022, le porte dei capannoni sono chiuse	<b>Applicata</b>
<b>25.</b> Carry out regular housekeeping	Effettuae con regolarità la pulizia delle aree	<b>Applicata</b>	Pulizia aree interne E' stata implementata la vigente procedura gestionale delle attività di pulizia (procedura PGA 05 Rev. 3), definendo una frequenza giornaliera,		<b>Applicata</b>

			allo scopo di garantire un efficace attività di pulizia, nel rispetto della BAT di settore (Rif. Punto 4.5.1.1 del BREF applicabile alle attività di fonderia, che sul punto indica i seguenti provvedimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni diffuse: “Pulire nelle fonderie con formatura in sabbia, tramite aspirazione, i cantieri di formatura” e ancora: “Pulire le strade accessibili ai mezzi a ruote”). Pulizia strade e ruote automezzi Come indicato al punto precedente, fra gli interventi di tipo organizzativo finalizzati alla riduzione delle potenziali sorgenti di emissioni diffuse, da tempo è operativa una procedura che prevede la pulizia giornaliera, con registrazione delle attività svolte su apposita modulistica interna (richiamata nel SGA aziendale), dei reparti e di tutta la viabilità interna (procedura PGA 05 Rev. 3)	La Ditta ha in essere nel SGA la procedura “pulizia di ambienti, impianti e controllo delle Emissioni” . PGA 05. REV 5 del 17/05/2024 . visionata dal GdL	
<b>26.</b> Manage and control possible sources of fugitive emissions to water	Gestire e controllare le possibili fonti di emissioni fugitive in acqua	<b>Applicata</b>	Viene attuata una costante manutenzione delle superfici esterne pavimentate, ed una regolare pulizia, per evitare qualsiasi contaminazione a seguito del dilavamento delle acque meteoriche.	La Ditta ha in essere nel SGA la procedura “pulizia di ambienti, impianti e controllo delle Emissioni” . PGA 05. REV 5 del 17/05/2024 . visionata dal GdL	<b>Applicata</b>
<b>27.</b> Hooding and ducting design to capture fume arising from hot metal, furnace charging, slag transfer and tapping	Prevedere la realizzazione di cappe e la canalizzazione dei fumi (metallo caldo) derivanti dalla fase di carica del forno, trasferimento delle scorie e di spillatura	<b>Applicata</b>	Sui canali di fuoriuscita della ghisa liquida dai cubilotto, sono state applicati appositi “tegoli” per contenere le emissioni diffuse. E’ stata riprogettata la cappa posizionata all’uscita della ghisa dai cubilotti, con una geometria più performante, per captare le emissioni di vapori:	Nella fase di carica del forno, che avviene nella parte alta del cubilotto, per prevenire la fuoriuscita di emissioni fugitive, si è ottimizzato il sistema utilizzando un’apertura automatica a due portelli. Le emissioni diffuse generate dalla fase di spillatura e trasferimento delle scorie sono captate da una apposita cappa posizionata sui punti di rilascio. I fumi captati dalla cappa sono convogliati al Camino E2	<b>Applicata</b>
<b>28.</b> Applying furnace enclosures to prevent the release of fume losses into the atmosphere.	Prevedere dei sistemi di contenimento al forno di fusione per prevenire il rilascio di perdite di fumi nell’atmosfera	<b>Applicata</b>	Il forno elettrico di fusione/attesa e di colata, sono dotati di cappa di aspirazione posizionata al di sopra di ciascun forno per captare le emissioni prodotte nelle varie fasi operative. Sul piano di carica dei forni cubilotti, su entrambi i forni sono state applicate apposite paratie per contenere le emissioni diffuse che si possono originare nella fase di introduzione della siviera di carica	Visionate le cappe di aspirazione, posizionate su entrambi i forni elettrici. Visionate le paratie posizionate a chiusura delle bocche di carico dei cubilotti.	<b>Applicata</b>
<b>30.</b> A number of environmental management techniques are determined as BAT. The scope (e.g. level of detail) and nature of the	un numero di tecniche di ga, sono considerate come bat. lo scopo, come il livello di dettaglio e la natura dei sga sono correlati con la natura, la dimensione e la complessità degli impianti e con il relativo	<b>Applicata</b>	La Fonderia PISANO & C. S.p.A., opera conformemente ad un Sistema di Gestione Ambientale realizzato sul modello delle norme UNI EN ISO 14.001: 2004, Il SGA ha ottenuto la certificazione da parte dell’Ente terzo Certiquality con Certificato n. 25520 de	Verifica documentale Si prende visione della copia: Certificato UNI EN ISO 14001:2015 del 24/01/2024, con scadenza in data 22.01.2027.	<b>Applicata</b>

<p>EMS (e.g. standardised or nonstandardised) will generally be related to the nature, scale and complexity of the installation, and the range of environmental impacts it may have. BAT is to implement and adhere to an Environmental Management System (EMS) that incorporates, as appropriate to individual circumstances, the following features: (see Section 4.12). - definition of an environmental policy for the installation by top management (commitment of the top management is regarded as a precondition for a successful application of other features of the EMS). Planning and establishing the necessary procedures: - implementation of the procedures, paying particular attention to: • structure and responsibility • training, awareness and competence • communication • employee involvement • documentation • efficient process control • maintenance programme • emergency</p>	<p>impatto sull'ambiente. le bat consistono nell'adottare e nell'implementare un sistema di gestione dell'ambiente (sga) con riferimento al caso specifico, che incorpori le seguenti attività: definizione da parte dei vertici aziendali, della politica ambientale; pianificazione e formalizzazione delle necessarie procedure, implementandole adeguatamente; verifica delle prestazioni ambientali, adottando le azioni correttive necessarie; riesame periodico, da parte della direzione, per individuare opportunità di miglioramento</p>		<p>25/01/18</p>		
--	--	--	-----------------	--	--

<p>preparedness and response • safeguarding compliance with environmental legislation. - checking performance and taking corrective action, paying particular attention to: • monitoring and measurement (see also the Reference document on Monitoring of Emissions) • corrective and preventive action • maintenance of records • independent (where practicable) internal auditing in order to determine whether or not the environmental management system conforms to planned arrangements and has been properly implemented and maintained. - review by top management.</p>					
<p><b>31.</b> Three further features, which can complement the above stepwise, are considered as supporting measures. However, their absence is generally not inconsistent with BAT. These three additional steps are: - having the management system and audit procedure examined and validated by an accredited certification body or an external EMS verifier; -</p>	<p>tre ulteriori caratteristiche, complementari agli elementi indicati, rappresentano misure di supporto; tuttavia la loro assenza non è incompatibile con le bat. tali elementi sono: avere un sga e procedure di verifica esaminati e validati da un organismo di certificazione accreditato, o da un verificatore di sga esterno; preparazione e pubblicazione di regolari rapporti ambientali che descrivano tutti gli aspetti ambientali significativi dell'installazione e che</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>La Fonderia PISANO &amp; C. S.p.A., opera conformemente ad un Sistema di Gestione Ambientale realizzato sul modello delle norme UNI EN ISO 14.001: 2004, Il SGA ha ottenerne la certificazione da parte dell'Ente terzo Certiquality con Certificato n. 25520 del 25/01/18</p>	<p>Verifica documentale Si prende visione della copia: Certificato UNI EN ISO 14001:2015 del 24/01/2024, con scadenza in data 22.01.2027.</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>preparation and publication (and possibly external validation) of a regular environmental statement describing all the significant environmental aspects of the installation, allowing for yearbyyear comparison against environmental objectives and targets as well as with sector benchmarks as appropriate; - implementation and adherence to an internationally accepted voluntary system such as EMAS and EN ISO 14001:1996. This voluntary step could give higher credibility to the EMS. In particular EMAS, which embodies all the above-mentioned features, gives higher credibility. However, nonstandardised systems can in principle be equally effective provided that they are properly designed and mplemented.</p>	<p>permettano, anno dopo anno, il confronto con gli obiettivi ambientali, e con dati di settore; * implementazione ed adesione ad un sistema internazionale di accordi volontari, quali emas o uni en iso 14001:1996. questo passo fornisce una più alta credibilità al sga utilizzato. in ogni modo, sistemi non standardizzati, possono inizialmente dimostrarsi egualmente efficaci se correttamente definiti ed implementati.</p>				
<p><b>32.</b> Specifically for the foundry sector, it is also important to consider the following potential features of the EMS: - the environmental impact from the eventual</p>	<p>specificamente nel settore delle fonderie, è importante considerare anche altri fattori caratterizzanti il sga: * prevenzione dell'impatto ambientale derivante dalla futura dismissione dell'impianto alla cessazione delle attività produttive, già in</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>La Fonderia PISANO &amp; C. S.p.A., opera conformemente ad un Sistema di Gestione Ambientale realizzato sul modello delle norme UNI EN ISO 14.001: 2004, Il SGA ha ottenerne la certificazione da parte dell'Ente terzo Certiquality con Certificato n. 25520 del 25/01/18</p>	<p>Verifica documentale Si prende visione della copia: Certificato UNI EN ISO 14001:2015 del 24/01/2024, con scadenza in data 22.01.2027.</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>decommissioning other unit at the stage of designing a new plant; - the development of cleaner technologies; - where practicable, the application of sectoral benchmarking on a regular basis, including energy efficiency and energy conservation activities, choice of input materials, emissions to air, discharges to water, consumption of water and generation of waste</p>	<p>fase di progettazione di un nuovo insediamento che di gestione di impianti esistenti. * lo sviluppo di tecnologie pulite; ove possibile, l'utilizzo di attività di confronto di dati (bench marking) strutturato, che includa l'efficienza energetica, la selezione delle materie prime, le emissioni in aria ed acqua, i consumi di acqua e la produzione di rifiuti</p>				
<p><b>33.</b> BAT is to apply all necessary measures to prevent pollution upon decommissioning. These are described in Section 4.11 and include: - minimising later risks and costs by careful design at the initial design stage; - developing and implementing an improvement programme for existing installations; - developing and maintaining a site closure plan for new and existing installations. In these measures, at least the following process parts are considered: tanks, vessels, pipework, insulation, lagoons and landfills</p>	<p>L'applicazione delle Bat consiste nell' applicare tutte le misure necessarie per prevenire l'inquinamento (...)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Per quanto attiene la dismissione dell'impianto, è stata effettuata una specifica attività di pianificazione, formalizzata in una apposita relazione. Allo stato, inoltre, la società ha predisposto la "Relazione di Riferimento" nella quale sono state analizzate le "criticità" rispetto a potenziali contaminazioni di suolo e acque sotterranee, in relazione alle sostanze e prodotti chimici utilizzati all'interno del processo produttivo. Gli interventi progettati oggetto della istanza di riesame attualmente in esame, rappresentano sicuramente una prima fase di interventi che si configurano quali "piani di miglioramento per l'impianto esistente" per i numerosi interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto delle attività verso la matrice suolo (Nuovo assetto parco materie prime, gestione delle acque meteoriche, gestione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, gestione delle arie di deposito di prodotti impiegati nel processo produttivo). La fase di dismissione dell'impianto, ad integrazione della Relazione citata, comporterà la necessità di predisporre un puntuale "piano di chiusura e dismissione del sito" che definisca nel dettaglio, tutte le attività previste ed i necessari interventi di valutazione dello stato del sito propedeutici alla definizione ed attuazione degli interventi di bonifica che si rendessero necessari, in conformità con la vigente normativa</p>		<p><b>Applicata</b></p>

<p><b>35.</b> Use oxygen enrichment of the blast air, in a continuous or intermittent way, with oxygen levels between 22 and 25 % (i.e. 1 % - 4 % enrichment) (Section 4.2.1.6)</p>	<p>Utilizzare l'arricchimento di ossigeno dell'aria di soffiaggio, in modo continuo o intermittente, con livelli di ossigeno compresi tra 22 e 25 % (cioè 1 % - 4 % di arricchimento) (Sezione 4.2.1.6)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>L'impianto fusorio è dotato di dispositivo di arricchimento del vento con O<sub>2</sub> regolabile fino al 6 %, in relazione alle condizioni di marcia del forno. La percentuale media di utilizzo è intorno al 2 ÷4%</p>	<p>Dotato di sistema di arricchimento del vento con O<sub>2</sub> con lettura in continuo del valore di ossigeno immesso. Presenza visione del PLC</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>36</b> Minimise the blast-off periods for hot blast cupolas by applying continuous blowing or long campaign operation (Section 4.2.1.8). Depending on the requirements of the moulding and casting line, duplex operations must be considered</p>	<p>Prevedere insufflaggio continuo di aria calda o periodi di lunga lavorazione. In relazione al fabbisogno delle linee di colata può essere opportuno lavorare in duplex con un forno di attesa.</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>I cubilotti della fonderia sono del tipo a vento freddo. Allo scopo di razionalizzare le operazioni di colata, evitando "fermi" nella marcia del forno, i cubilotti (funzionanti ciascuno a giorni alterni) operano in duplex con un avanforno utilizzato come "polmone" di ghisa e anche per uniformare la qualità della ghisa</p>	<p>La presente BAT si ritiene applicata in riferimento alla specifica tipologia in uso di cubilotto utilizzato (a vento freddo)</p>	<p><b>Impiantistica</b></p>
<p><b>37.</b> Apply good melting practice measures for the furnace operation as listed in Section 4.2.1.1</p>	<p>Applicare una buona tecnica fusoria per il funzionamento del forno come elencato nella Sezione 4.2.1.1</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Come si evince dalla puntuale analisi del par. 4.2.1.1 del BREF richiamato dalla BAT relativa alla gestione del forno cubilotto, le indicazioni riportate sono finalizzate alla ottimizzazione della gestione delle attività di fusione finalizzate alla "razionalizzazione" dei consumi di carbon coke, cui conseguono risparmi di risorse e diminuzione delle emissioni legate alla combustione del carbone. Il paragrafo richiama, inoltre, tecniche esplicitamente inserite fra le BAT della gestione del forno cubilotto quali la post combustione dei fumi, realizzata nel caso di specie del cubilotto a vento freddo, attraverso l'adozione di bruciatori post-combustori nella zona della bocca di carico del forno. Per una corretta gestione del forno, pertanto, la BAT fa riferimento ai seguenti aspetti gestionali: - Operare con un "regime di marcia" per quanto possibile ottimale (attraverso un corretto equilibrio fra peso delle cariche e peso del coke, in relazione alla potenzialità del forno, alla produzione oraria e alla temperatura della ghisa richieste); - Evitare le temperature eccessive del metallo fuso e ridurre le temperature di surriscaldamento del metallo al forno; - Migliorare il controllo del peso della carica, della portata del vento comburente e della temperatura del metallo; - Riduzione al minimo le perdite d'aria: la</p>	<p>Premesso che trattasi di una BAT di tipo gestionale, la ditta dichiara che, l'attività produttiva è sempre tesa a massimizzare la resa energetica, minimizzando i consumi di coke, in relazione alla tipologia di ghisa richiesta</p>	<p><b>Applicata</b></p>

			<p>corretta alimentazione d'aria è essenziale per un funzionamento efficiente del cubilotto; - Evitare che si possano formare “ponti” nelle cariche del forno, che possano creare squilibri nella marcia del forno; - Utilizzando una buona pratica di rifacimento del refrattario interno, per evitare che quando il processo di fusione procede, il diametro e l'area della fusione aumentino nella zona di fusione. Ridurre al minimo l'usura del rivestimento è una misura di risparmio energetico. Per un funzionamento del Cubilotto soddisfacente ed economico, la zona di fusione deve essere riparata in modo efficiente dopo ogni fusione. La Fonderia Pisano attua tutti gli accorgimenti descritti, finalizzati ad una razionale gestione del forno che possa consentire, a parità di risultati qualitativi, di minimizzare i consumi di coke, attraverso: - controllo del peso delle singole cariche metalliche introdotte nel forno; - controllo del peso della quantità di coke caricata, - misura della portata del vento comburente e della percentuale di arricchimento del vento (% di O<sub>2</sub>); - Misure della temperatura della ghisa spillata dal forno (ad intervalli regolari); - Procedure standard di rifacimento del refrattario del forno, eseguite da personale interno specializzato; - Programmazione della produzione per consentire un “assorbimento” costante di ghisa da parte delle linee di formatura per razionalizzare il più possibile la marcia del forno; Nell’ambito del SGQ dell’azienda sono presenti specifiche procedure gestionali finalizzate a garantire, attraverso un rigoroso controllo di processo nelle principali fasi produttive (quali fusione e formatura), una costante qualità della produzione, compatibile con le esigenze economiche di contenimento dei costi di produzione che non possono prescindere da una attenta gestione dei consumi energetici.</p>		
<p><b>38.</b> Use coke with known properties and of a controlled quality (Section 4.2.1.2)</p>	<p>Usare carbon coke con proprietà note e di una qualità controllata (Sezione 4.2.1.2)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Tutte le partite di coke vengono fornite accompagnate dai certificati dei controlli di qualità effettuati dal fornitore, che definiscono le caratteristiche qualitative dei seguenti parametri. Pezzatura, umidità, ceneri Sostanze volatili .Il coke utilizzato è conforme alla normativa che definisce le caratteristiche dei combustibili.</p>	<p>Verifica documentale. Si visualizza in copia il certificato analitico del COKE, bollettino n. 1234 del 23/05/2025</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>39.</b> Clean furnace off-gas by subsequent</p>	<p>depurare i gas emessi adottando in sequenza il convogliamento, il</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>L’impianto fusorio è dotato di un sistema di captazione dei fumi attraverso il camino, e successivo trattamento delle emissioni, realizzato attraverso uno scambiatore di</p>	<p>E’ presente un sistema di captazione e depurazione delle emissioni del camino E1 consistente in uno</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>collection, cooling and dedusting using a combination of the techniques described in Section 4.5.2.1. BAT for dedusting is to use a bag filter or wet scrubber. BAT associated emission levels are given below (Table 5.1, Table 5.2)</p>	<p>raffreddamento e la depolverazione con sistemi a secco o ad umido</p>		<p>calore, un ciclone per la separazione delle frazioni “grossolane” delle polveri, ed una unità filtrante con un filtro a tessuto (Impianto F1 - Emissione E1)) Le verifiche eseguite dagli enti di controllo (ARPAC – Dipartimento di Napoli, ARPAC – Dipartimento di Salerno) sulle emissioni del forno, che hanno riguardati tutti i parametri previsti dal PMC definito in AIA, hanno verificato il rispetto dei limiti di legge. Anche riguardo le emissioni di COVNM e di diossine e furani (PCDD/PCDF), i valori di emissione riscontrati sono sempre rientrati all’interno dei livelli di emissione associate alle BAT, definiti nel BREF (Tabelle 5.1 e 5.2) per il forno Cubilotto a vento freddo, rispettivamente pari per i COVNM a <math>10 \div 20 \text{ mg/Nm}^3</math> e per i PCDD/PCDF a <math>0,1 \text{ ng TEQ/Nm}^3</math>. Relativamente alle emissioni di CO, nel puntualizzare che, nella tabella 5.2 citata, per tale inquinante per il Cubilotto a vento freddo NON sono definiti livelli di emissione associati alle BAT, si precisa che l’inserimento su entrambi i forni di un ulteriore bruciatore post combustore, porterà ad una ulteriore riduzione degli attuali livelli di emissione di monossido di carbonio</p>	<p>scambiatore di calore, ciclone, torre di reazione e unità filtrante a maniche con filtri a tessuto. Il camino è stato dotato anche di n.2 post combustori per ciascun cubilotto (nella parte sommitale dello stesso) per la ossidazione del CO e di uno scrubber ad umido.</p>	
<p><b>40.</b> Apply post combustion in the cupola shaft of CBC, if the off gases can burn autothermally and then to recover the heat for internal use (Section 4.5.2.3).</p>	<p>utilizzo dei gas della post combustione per i cubilotto a vento freddo, e recupero del calore per usi interni</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Su entrambi i Cubilotto (a vento freddo) sono stati installati bruciatori di post combustione del CO, immediatamente al di sopra della bocca di caricamento del forno. Il recupero di calore non è stato realizzato in quanto l’intervento non è economicamente sostenibile. A seguito di apposita analisi di mercato (al fine di valutare la sostenibilità tecnicoeconomica dell’intervento), il recupero di calore non è stato ritenuto sostenibile</p>	<p>la BAT è applicata come descritta. Infatti non è applicabile relativamente alla parte di recupero calore per usi interni. Sono invece presenti n. 2 bruciatori di post-combustione del CO, immediatamente al di sopra della bocca di caricamento del forno.</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>43.</b> Prevent and minimise dioxins and furan emissions to a level below <math>0.1 \text{ ngTEQ/Nm}^3</math>, using a combination of measures as given in Section 4.5.1.4. In some cases this may result in a preference for wet scrubbing. Industry has expressed doubts on the implementation of secondary measures that have only been proven</p>	<p>Prevenire e ridurre al minimo le emissioni di diossine e furani ad un livello inferiore <math>0,1 \text{ ngTEQ/Nm}^3</math>, utilizzando la combinazione di misure come indicate nella Sezione 4.5.1.4. In alcuni casi ciò può comportare una preferenza nell’utilizzo di scrubber ad umido. L’industria ha espresso dubbi sul implementazione di misure secondarie che sono stati solo provati in altri settori ed in domande particolari il</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Allo scopo di prevenire il rischio di possibili formazioni di diossine, l’azienda applica per quanto possibile ed in relazione allo specifico impianto, le indicazioni di buona tecnica riportate nella sezione 4.5.1.4 del documento europeo BREF per le fonderie. Le misure attualmente adottate (tecniche “primarie”) per ridurre il rischio di formazione di diossine (PCDD/PCDF) sono le seguenti: - utilizzo di bruciatori post combustori (indicazioni nella sezione 4.5.2.3 del BREF). Al riguardo si puntualizza che per il cubilotto a vento freddo non è prevista l’installazione di un impianto di postcombustione, ma “semplici” bruciatori che garantiscono una ossidazione del CO nella zona della bocca di carica del forno, della colonna di fumi in uscita dal forno; - contenimento delle emissioni residue di polveri entro livelli più ristretti di</p>	<p>Si è presa visione delle materie prime attualmente stoccate che, ad un esame visivo, per quanto possibile rilevare (stoccaggio in cumuli), non presentano oli e/o materiali plastici, che possono rappresentare dei precursori delle diossine. Nel merito la ditta attua una procedura in qualità per il “Controllo del rottame ferroso in entrata”. Presenti i Bruciatori post combustori come già riportato nella verifica della BAT 39. Istantato anche un sistema di adsorbimento e di neutralizzazione degli inquinanti attraverso la realizzazione di una “camera di reazione” a monte del filtro a maniche dell’impianto di depolverazione. Visionati alcuni rapporti di prova e dei certificati di conformità al regolamento</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>in other sectors and in particular questions the applicability for smaller foundries</p>	<p>applicabilità per i più piccoli fonderie.</p>		<p>quelli indicato nel BREF; la depolverazione dei fumi viene effettuata con sistemi a secco in grado di contenere entro i più ristretti limiti le emissioni residue di polveri (&lt; a 20 mg/Nm<sup>3</sup>); - Utilizzo di iniezioni di ossigeno per “arricchire” l’aria comburente del forno, allo scopo di garantire una ottimale e completa combustione del Coke; - utilizzo nella carica metallica del forno di rottami End of Waste, con caratteristiche qualitative conformi a quelle definite dal Regolamento europeo n. 333/2011, esente da inquinanti che possono favorire la formazione delle diossine. Allo scopo di riduzione i microinquinanti organici ed i “precursori” delle diossine quali l’HCl, verrà installato un sistema di adsorbimento e di neutralizzazione degli inquinanti attraverso la realizzazione di una “camera di reazione” a monte del filtro a maniche dell’impianto di depolverazione, nella quale viene insufflata attraverso appositi ugelli, una miscela di polverino di carbone attivo e di calce idrata, con funzione di adsorbente/neutralizzante degli inquinanti. L’intervento dà piena applicazione della BAT di settore finalizzata al contenimento delle emissioni di diossine e furani, attraverso misure cosiddette “secondarie” (confronta § 4.5.1.4 del BREF di Settore citato)</p>	<p>CE333/2011 delle materie prime utilizzate. Il rispetto del valore riportato in detta bat per le diossine e furani (0,1 ngTEQ/Nm<sup>3</sup>,) dai campionamenti effettuati non si evidenziano criticità</p>	
<p><b>45.</b> Residues produced by cupola melting include dust, slags and coke breeze. BAT for residue management is all of the following, to: a) minimise slag forming using one or more of the in-process measures listed in Section 4.9.3 b) pretreat the slags in order to allow external re-use (Section 4.9.2) c) collect and recycle coke breeze (Section 4.9.4.1)</p>	<p>I residui prodotti dalla fusione contengono polvere, scorie e vapori di coke. Le BAT per la gestione dei residui sono tutte le seguenti: a) ridurre al minimo la formazione di scorie utilizzando una o più misure in corso elencate nella sezione 4.9.3 b) pretrattare le scorie per consentirne il riutilizzo esterno (sezione 4.9.2) c) raccogliere e riciclare i vapori di coke (Sezione 4.9.4.1)</p>	<p><b>Applicata: a), c) -- Non applicabile: b)</b></p>	<p>a) la marcia del forno è definita anche in relazione all’obiettivo di minimizzare “sprechi” energetici e minimizzare, per quanto possibile, la quantità di scorie prodotte, attraverso i seguenti accorgimenti: – Controllo della temperatura di spillata della ghisa (relativamente più bassa possibile) – Prevenendo superamenti temporanei di temperatura – Limitare la permanenza del metallo nel crogiolo del forno (spillata in continuo) – Utilizzo limitato di scorificante (castina) b) Le scorie non vengono pretrattate. Vengono, conferite tal quali ad un impianto di recupero esterno che provvede al loro recupero per successivi riutilizzi in varie attività. c) I residui di coke vengono totalmente utilizzati, ricaricandoli nel forno.</p>	<p>BAT attinente squisitamente ai processi produttivi</p>	<p><b>BAT attinente ai processi produttivi non verificabile dal G.I.</b></p>
<p><b>46.</b> Melt clean scrap, avoiding rusty and dirty inputs and adhering sand.</p>	<p>Utilizzare rottami puliti, evitando l’utilizzo di materiali arrugginiti, sporchi</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Il materiale di carica utilizzato per la carica del forno elettrico, in particolare i rottami di acciaio approvvigionati come “End of Waste”, sono selezionati, con caratteristiche qualitative conformi a quelle definite dal Regolamento UE n. 333/2011, attestate dalla</p>	<p>Le materie prime utilizzate nel forno elettrico, sono selezionate per evitare presenza di ruggine e/o sabbie che comprometterebbero la durata del refrattario del forno stesso. Le stesse sono stoccate in apposita area coperta da tettoia. Visionata area e</p>	<p><b>Applicata</b></p>

			“Dichiarazione di conformità” che accompagna ciascun lotto di rottame	materie prime.	
<b>47.</b> Use good practice measures for the charging and operation as discussed in Section 4.2.3.1	Usa le buone pratiche per la carica e il funzionamento come discusso nella Sezione 4.2.3.1	<b>Applicata</b>	I forni elettrici vengono utilizzati come forni di attesa/mantenimento. Il forno CIME a crogiolo può essere caricato anche con materiale “freddo”, nel qual caso viene utilizzato un apposito sistema di caricamento a Skip rovesciabile. La gestione dei forni è effettuata in modo da limitare il “surriscaldamento” della ghisa per contenere i consumi energetici, compatibilmente con le esigenze produttive (temperature di colata dei getti)	BAT attinente squisitamente a fattori gestionali	<b>BAT attinente squisitamente a fattori gestionali</b>
<b>50.</b> Use a hood, lip extraction or cover extraction on each induction furnace to capture the furnace offgas (Section 4.5.4.1) and to maximise off-gas collection during the full working cycle	Implementare un sistema di estrazione su ciascuno forno ad induzione volto a captare le emissioni prodotte dal forno (Sezione 4.5.4.1) e per massimizzare la captazione dei gas durante il ciclo di lavoro	<b>Applicata</b>	La captazione delle emissioni prodotte dalle fasi operative del forno elettrico CIME avviene attraverso la cappa posizionata sopra al forno, collegata con l'impianto di aspirazione e depurazione F2 (emissione E2)	Presente la cappa posizionata sopra al forno, collegata con l'impianto di aspirazione e depurazione F2 (emissione E2).	<b>Applicata</b>
<b>51.</b> Use dry flue-gas cleaning (Section 4.5.4.2), taking into account the BAT associated emission levels as given in Table 5.1 (< 20 mg/Nm3).	Utilizzare sistemi di filtrazione a secco (Sezione 4.5.4.2), tenendo conto dei limiti di emissione previsti dalle BAT tabella 5,1 (< 20 mg/Nm3)	<b>Applicata</b>	Le emissioni captate vengono convogliate al filtro F2, che applica un sistema di depurazione a secco (tessuto filtrante), garantendo livelli di emissione inferiori al BAT-AEL.	Dagli autocontrolli relativi all'anno 2024 detto limite non risulta superato. Dagli esiti dei campionamenti effettuati non si evidenziano superamenti.	<b>Applicata</b>
<b>52.</b> Keep dust emissions below 0.2 kg/tonne molten iron	Le emissioni di polveri devono essere inferiori a 0,2 kg/tonnellata ferro fuso	<b>Applicata</b>	A valle del filtro, considerando il solo apporto dei forni elettrici, le emissioni risultano essere inferiori.	Nel report annuale 2024 nella tabella 3,1 viene indicato un valore di performance misurato pari a 0,00009 Kg/tonnellata di ferro fuso	<b>Applicata</b>
<b>53.</b> For the production of nodular iron, nodularisation is performed. BAT for nodularisation is to: - select a nodularisation technique with no off gas production or to capture the produced	Nella produzione della ghisa sferoidale, le BAT consistono nel: 1. Adottare una tecnica di sferoidizzazione senza sviluppo di gas. In alternativa catturare i fumi di MgO utilizzando un coperchio o una copertura con dispositivi di estrazione o una cappa	<b>Applicata</b>	La società realizza produzioni di getti in ghisa grigia e in ghisa sferoidale. • La sferoidizzazione della ghisa viene effettuata in una apposita unità di trattamento (Impianto M5), con introduzione della lega sferoidizzante in siviera, attraverso un “filo”. L'operazione è svolta in modo automatico, in ambiente chiuso, tenuto in depressione da apposita aspirazione che raccoglie tutti i fumi che il processo produce. • Le emissioni prodotte vengono convogliate all'aspirazione dell'impianto di trattamento F2 (Emissione E2). Le	I fumi provenienti dalle operazioni di sferoidizzazione vengono aspirati e convogliati al camino E2. Le polveri prodotte dal processo di sferoidizzazione, sono aspirate al camino E2 unitamente a quelle provenienti dalle fasi, di colata e raffreddamento. Dette emissioni vengono trattate mediante l'utilizzo di un filtro a maniche. Non è possibile effettuare il recupero delle polveri provenienti dal processo di sferoidizzazione, in quanto le stesse vengono miscelate con le polveri	<b>Il G.I. ritiene che la BAT per le evidenze di campo non possa ritenersi pienamente applicata</b>

<p>MgO smoke, using a lid or cover equipped with extraction equipment or by using a fixed ormovable hood, and to - dedust the exhaust gas using a bag filter and to make the dust available for recycling</p>	<p>mobile; 2. Depolverare le emissioni prodotte dal trattamento, usando filtri a maniche, rendendo possibile l'eventuale riutilizzo delle polveri</p>		<p>polveri derivanti dalla depurazione delle emissioni del processo di sferoidizzazione (principalmente costituiti da ossidi di Mg), non possono essere separate perchè miscelate con le polveri derivanti dagli altri impianti collegati al medesimo impianto di aspirazione e, pertanto, vengono avviati a smaltimento assieme agli altri residui della depurazione della emissione E2.</p>	<p>provenienti dai processi innanzi citati. <b>In sede di sopralluogo, con particolare riferimento al giorno 02/09/2025, nonostante il funzionamento dei presidi innanzi descritti, si è verificata la non perfetta tenuta dei capannoni circostanza con fuoriuscite di poveri e/o vapori all'esterno sia per la vetustà dell'impianto sia per carenze gestionali ( varchi non sempre chiusi)</b></p>	
<p><b>54</b> Enclose all the unit operations of the sand plant (vibrating screen, sand dedusting, cooling, mixing operations) and to dedust the exhaust gas (Section 4.5.8.1), taking into account the BAT associated emission levels as given in Table 5.6. If the local market allows, the captured dust is made available for external re-use (Section 4.8.13). Dust collected from shake-out, dosing and handling is recycled into the green sand circuit, at up to 50 % of the collected mass (Section 4.8.12)</p>	<p>Chiudere tutte le unità operative dell'impianti di lavorazione delle terre (griglia vibrante, depolveratori della sabbia, raffreddatori, unità di miscelazione), e depolverare le emissioni, in accordo con i livelli di emissione riportati nella Tabella 5.6 (compresi nel range <math>5 \div 20 \text{ mg/Nm}^3</math>); se sussistono idonee condizioni di mercato, la polvere aspirata può riutilizzata in impianti esterni (Sezione 4.8.13). La polvere raccolta dalla fase di distaffatura, dosaggio e movimentazione, viene riciclata nel circuito della sabbia verde, fino al 50 % della massa raccolta (Sezione 4.8.12)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>In entrambe le linee di formatura, tutte le fasi del ciclo di preparazione delle terre e, di ritorno dopo la distaffatura (elevatori a tazze, deferrizzatori, setacci, raffreddatore a letto fluido) sono presidiate da specifiche aspirazioni: • Impianto terre MEC FOND • Impianto terre HWS • Tamburo sterratore MEC FOND • Tamburo sterratore HWS Tutte le aspirazioni citate, convogliano in altrettanti impianti di depurazione: • Impianto F9 (emissione E9) • Impianto F7 (Emissioni E7) • Impianto F9 (emissione E9) Le unità operative inserite nella linea di recupero delle terre a verde di entrambi gli impianti sono chiuse e poste in depressione, per quanto riguarda: - elevatore a tazze; - setacci; - raffreddatore a letto fluido; - molazze di miscelazione. Per quanto riguarda i deferrizzatori posti lungo i nastri di ritorno della terra, le postazioni non sono chiuse ma sono presidiate da aspirazione. Si precisa che tutti i nastri della linea di "mandata" delle terre, in attuazione delle specifiche BAT (già richiamate nella presente Scheda) sono stati oggetto di un intervento di copertura per eliminare il rischio di emissioni diffuse. Tutti i livelli di emissione degli impianti posti a presidio delle linee di lavorazione delle terre rispettano i livelli di emissione associati alle BAT riportati nella tabella 5.6 del BREF, compresi nel range <math>5 \div 20 \text{ mg/Nm}^3</math>. Le polveri derivanti dai sistemi di depurazione delle emissioni prodotte, vengono avviate a smaltimento. Anche i fini derivanti dalla depurazione delle aspirazioni del ciclo di lavorazione terre, vengono smaltiti in quanto tecnicamente non riutilizzabili (assenza di residui di bentonite attiva e/o additivi).</p>	<p>Tutte le fasi di lavorazione delle terre sono dotate di sistemi di aspirazione. I limiti per le polveri sono rispettati come riportato negli autocontrolli 2024.. La ditta dichiara di effettuare il recupero della sabbia verde, come dimostrato dal bilancio, che acquisito in copia. Gli esiti analitici dei campionamenti effettuati non hanno evidenziato superamenti. Tuttavia in sede di sopralluogo, con particolare riferimento al giorno 02/09/2025, si è verificata la non perfetta tenuta dei capannoni circostanza che inficia i sistemi di aspirazione in uso</p>	<p><b>Il G.I. ritiene che la BAT per le evidenze di campo non possa ritenersi pienamente applicata</b></p>
<p><b>55</b> Apply primary regeneration as discussed in Section 4.8.2. The new sand</p>	<p>Utilizzare tecniche di recupero delle terre. Le aggiunte di sabbia nuova dipende dalla quantità di anime presenti e dalla loro</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Le terre di formatura, dopo la distaffatura, vengono avviate al ciclo di riutilizzo. Le perdite di terra che si realizzano lungo l'intero ciclo, vengono compensate dalla sabbia derivante dal degrado delle anime introdotte nelle forme e, parzialmente, dalle aggiunte di sabbia</p>	<p>Si acquisiscono in copia le schede di "calcolo peso terre di fonderia da avviare in produzione e di scarto" dalle quali si rileva che la percentuale di scarto è mediamente intorno al 2%</p>	<p><b>Applicata</b></p>

<p>addition depends on the amount of cores used and their compatibility. For green sand monosystems, regeneration ratios (mass of regenerated sand/total sand mass) of 98 % is associated with the use of BAT. For systems with a high degree of incompatible cores the BAT associated regeneration ratio is 90 – 94 %.</p>	<p>compatibilità con le tecniche di recupero impiegate. Per le sole terre a verde, la percentuale di recupero raggiungibile è del 98%. Sistemi con elevate percentuali di anime con leganti incompatibili con il sistema di recupero, possono raggiungere percentuali di riutilizzo fra il 90 e il 94%</p>		<p>nuova. Le terre sono recuperate al 100%, al netto della quota “fisiologica” persa lungo la linea di recupero e dei fini aspirati dagli impianti di depolverazione.</p>		
<p><b>56</b> Minimise the binder and resin consumption and sand losses, using process control measures, i.e. (manual or automated) mixer control, as discussed in Section 4.3.3.1. For series production involving frequent changes of production parameters and with high production throughputs, BAT is to apply the electronic storage of production parameters (see Section 4.3.3.2)</p>	<p>Minimizzare l'utilizzo di resine e leganti, utilizzando sistemi di controllo del processo (manuali o automatici), e di controllo della miscelazione. Per le produzioni di serie con frequenti cambi dei parametri produttivi, le BAT consistono nell'utilizzare sistemi di archiviazione elettronica dei parametri produttivi.</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Il mescolatore SOGEMI utilizzato nel cantiere di formatura manuale è dotato di moderni sistemi computerizzati di controllo e dosaggio dei vari componenti la miscela di formatura (sabbia, resina, catalizzatore), che garantisce il controllo ottimale del processo, minimizzando i consumi delle resine e del catalizzatore entro i limiti definiti nelle varie “ricette” impostate e memorizzate dal programma gestionale del PLC. Tutti i parametri di processo, sono definiti e controllati attraverso il Sistema di gestione Qualità aziendale.</p>	<p>Verificata la presenza del mescolatore SOGEMI che all'atto dell'ispezione risulta non in attività. Il mescolatore è dotato di PLC con “ricette” memorizzate.</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>57</b> Capture exhaust gas from the area where cores are prepared, handled and held prior to dispatching</p>	<p>Captazione delle emissioni dalle aree di produzione, di movimentazione e di stoccaggio delle anime prima dell'utilizzo</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Su entrambi i cantieri di formatura anime (Hot Box macchine: M6, M7, M8, M9, M10 – Cold Box macchine: M12, M13) sono presenti aspirazioni localizzate (Emissioni E11 ed E12 rispettivamente). Si precisa che, attualmente, risultano essere fuori servizio (in attesa di interventi di manutenzione straordinaria), le seguenti macchine: - Reparto Hot Box: macchine M6; M7 - Reparto Cold Box: Macchina M12</p>	<p>E' stato verificato che nel reparto Hot Box delle 5 macchine sono in funzione n.2 (M9 ed M10) delle tre presenti sotto cappa (ovvero M6, M9 ed M10). La M7 e la M8 risultano non in uso e non dotate del sistema di captazione. Nel reparto Cold Box risulta funzionante la M13, mentre la M12 è non in uso (in quanto obsoleta, secondo quanto dichiarato) e non dotata di sistema di captazione. Sono stati visionati i sistemi di abbattimento in esercizio. Si precisa che lo stoccaggio delle anime avviene in area confinata</p>	<p><b>Applicata</b></p>

				nel capannone “Reparto Anime”. L’area di stoccaggio delle anime non è dotata di sistema di aspirazione.	
<p><b>59</b> Treat the evacuated exhaust gas for cold-box core preparation, using one of the methods mentioned in Section 4.5.8.4. The amine emission can be maintained below 5 mg/Nm<sup>3</sup></p>	<p>abbattimento delle emissioni prodotte utilizzando idonei sistemi quali: assorbimento su carbone attivo, abbattitori chimici (scrubber), post-combustione, biofiltrazione.) L'emissione di ammina può essere mantenuta al di sotto di 5 mg/Nm<sup>3</sup></p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Le macchine di produzione anime in “cassa d’anima fredda” con resine fenoliche poliuretaniche e indurimento per gasaggio con ammine, sono chiuse e tenute in depressione da apposita aspirazione; le emissioni prodotte vengono trattate in un impianto Scrubber di abbattimento di tipo chimico F12 (emissione E12). Le emissioni di ammina a valle dell’impianto F12, sono inferiori ai livelli di emissione associati alle BAT riportati nella tab. 5.6 del BREF, pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup>.</p>	<p>Verificata la presenza della macchina di produzione delle anime (cold box). Il processo di formazione anima avviene in un sistema chiuso e posto in depressione, le cui emissioni sono trattate in un impianto scrubber (punto di emissione E12). Da autocontrolli 2024, si rileva che le concentrazioni di ammine riscontrate sono inferiori a 2,5 mg/Nm<sup>3</sup> (valore previsto da PMeC). <b>Si da atto che la vetustà dell’impianto e la circostanza che non sempre viene assicurata la chiusura dei varchi di accesso non assicura l’efficienza dei sistemi di aspirazione installati.</b></p>	<p><b>Il G.I. ritiene che la BAT per le evidenze di campo non possa ritenersi pienamente applicata</b></p>
<p><b>61</b> Use either aromatic m-based or vegetable based (i.e. non aromatic) solvents. Both methods are BAT (Section 4.3.3.7).</p>	<p>Utilizzo di resine formulate con solventi a base aromatica o a base vegetale)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Le resine utilizzate nel processo sono del tipo “ecologico” con solvente a base aromatica (benzene &lt; 0,1%)</p>	<p>È stata visionata scheda tecnica delle resine utilizzate</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>62</b> Cold setting monosands (e.g. furan sand) are regenerated using simple mechanical techniques, as presented in Section 4.8.3. This applies to all cold setting monosands, except silicate sand. A regeneration ratio of 75 – 80 % may be achieved</p>	<p>(Per i processi che utilizzano sabbie con leganti con indurimento a freddo (i.e.sabbie con resina furanica), utilizzo di sistemi di recupero di tipo meccanico, ad eccezione dei sistemi con silicato di sodio. La resa del processo di recupero è del 75-80 %.)</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>Dopo distaffatura le sabbie provenienti dalla distaffatura delle formature in sabbia-resina autoindurente (fenolica; fenolfuranica) sono rigenerate in un impianto di trattamento di tipo meccanico. La resa del processo è intorno all’80%.</p>	<p>Attualmente il processo di utilizzo della sabbia con leganti a freddo non è attiva per mancanza di commesse. Tuttavia nel caso di utilizzo la Ditta dichiara di recuperare mediante un trattamento meccanico (smottatura) circa l’80% della sabbia impiegata, che viene reimpressa automaticamente nel silos di stoccaggio sabbia.</p>	<p><b>Applicata</b></p>
<p><b>66</b> Mixed green and organic sand are regenerated using mechanical-thermal mechanical regeneration (Section 4.8.8), grinding</p>	<p>La sabbia mista verde e organica viene rigenerata mediante rigenerazione meccanico-termico meccanica (Sezione 4.8.8), macinazione (Sezione 4.8.4) o sfregamento pneumatico (Sezione 4.8.6).</p>	<p><b>Applicata</b></p>	<p>La fonderia utilizza esclusivamente sistemi di formatura a verde e autoindurenti in sabbia/resina, ciascuno con il proprio ciclo di recupero e/o rigenerazione delle sabbie (vedi punti precedenti)</p>	<p>Il recupero della sabbia a verde avviene secondo quanto specificato alla BAT 55</p>	<p><b>Applicata</b></p>

(Section 4.8.4) or pneumatic chafing (Section 4.8.6). For core-making 40 – 100 % of regenerated sand can be used; in mould making 90 – 100 % of regenerated sand can be used	Per la realizzazione di anime si può utilizzare il 40 – 100 % di sabbia rigenerata; nella costruzione di stampi si può utilizzare il 90 – 100 % di sabbia rigenerata				
<b>67</b> The quality and composition of the regenerated sand is monitored	Monitorare la qualità e la composizione delle sabbie rigenerate)	<b>Applicata</b>	La qualità delle sabbie rigenerate sono controllate all'interno del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001, a cura del laboratorio aziendale. Le sabbie recuperate/rigenerate sono riutilizzate all'interno dei medesimi cantieri di formatura, in quanto tecnicamente compatibili	Acquisto certificato di analisi del 14/05/2025 prodotto dalla Laviosa Chimica Mineraria attestante le caratteristiche tecnologiche ed analisi chimico-fisiche della sabbia rigenerata.	<b>Applicata</b>
<b>69</b> Enclose pouring and cooling lines and to provide exhaust extraction, for serial pouring lines (Section 4.5.9.2), and	Nelle linee di produzione di serie, aspirare le emissioni prodotte durante la colata e racchiudere le linee di raffreddamento, captare le emissioni prodotte	<b>Applicata</b>	Su entrambe le linee automatizzate HWS e MEC-FOND, le fasi di colata e raffreddamento delle forme sono presidiate da aspirazione: • Linea HWS: aspirazione Impianto F2; • Linea MEC-FOND: aspirazione Impianto E9 Nel merito dei presidi ambientali realizzati sulle linee di colata e di raffreddamento delle forme, si precisa che su entrambi gli impianti (MEC FOND e HWS) le postazioni di colata sono aspirate e le linee di raffreddamento sono state oggetto dei seguenti interventi di chiusura (già citati in precedenza): a. Chiusura della linea di raffreddamento delle forme, successivamente alla postazione di colata, dell'impianto HWS (per le prime sei staffe) e captazione delle emissioni prodotte in tale fase con collegamento all'aspirazione dell'impianto F2; b. Compartimentazione a mezzo di chiusura con parete metallica, della zona di stazionamento dopo colata, delle forme nella linea HWS; c. Chiusura del carosello della linea MEC FOND, nel tratto successivo alle postazioni di colata.	Verificato in sede di sopralluogo	<b>Applicata</b>
<b>70</b> Enclose the shake out equipment, and to treat the exhaust gas using wet or dry dedusting as discussed in Section 4.5.9.3. The BAT associated emission level for dust is specified in Table 5.6	Racchiudere le postazioni di distaffatura /serratura, e trattare le emissioni utilizzando cicloni, associati a sistemi di depolverazione ad umido o a secco	<b>Applicata</b>	Tutte le postazioni di distaffatura delle linee a verde HWS e MEC FOND e del cantiere di formatura manuale sono presidiate da aspirazione localizzata. Si precisa che l'assetto impiantistico delle linee di formatura prevede che, terminato il percorso di raffreddamento delle forme, la staffa venga separata dalla terra e dal getto (ancora in intimo contatto) e successivamente la fase di "sterratura" venga realizzata all'interno di un apposito Tamburo (Tamburo	<b>Verificato in sede di sopralluogo, con particolare riferimento al giorno 02/09/2025, la non perfetta a tenuta dei capannoni circostanza che inficia i sistemi di aspirazione in uso</b>	<b>Il G.I. ritiene che la BAT per le evidenze di campo non possa ritenersi</b>

			<p>sterratore). La prima fase di separazione della forma dalla staffa è presidiata da apposita cappa aspirata, mentre la fase di sterratura è realizzata in un impianto chiuso aspirato nella zona di ingresso e di uscita del Tamburo sterratore, attraverso un apposito sistema di captazione. All'interno del tamburo sterratore viene spruzzata, inoltre, acqua con il duplice scopo di ridurre la polverosità all'interno del tamburo e di raffreddare ulteriormente i getti. L'assetto tecnico ed i presidi ambientali installati presso la Fonderia Pisano sulle proprie linee, sono analoghi a quelli presenti in ogni impianto di fonderia che utilizzi tamburi sterratori a valle della postazione di separazione staffa-forma.</p>		<p><b>pienamente applicata</b></p>
--	--	--	---	--	------------------------------------



Doc. **01**

## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-03062025-01

Campionamento eseguito dalle ore 13:43 alle ore 15:43 presso la ditta **FONDERIA PISANO & C. - Salerno via Dei Greci 144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (min tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E1	PTSA32	Convogliate	45	62.82	27.51	8.99	ISO	619	PTS	10	D.D. AIA	
	PTSA33		45	62.53	28.17	9.00	ISO	630				
	PTSA34		45	65.65	27.92	8.93	ISO	623.60				
E1	F01	Convogliate	45	62.82	27.51	8.99	1.97	88.5	COV	20	D.D. AIA	
	F02		50	62.53	28.17	9.00	1.98	99.0				
	F03		45	65.65	27.92	8.93	1.74	87.0				
ED2	4PM10	Diffuse	310	26	30.1	///	29.7	9196	PM10 + metalli	50	D.D. AIA	

Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala  
 Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
 Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 6 mm

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportati il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.  
 Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 05/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via G. Lanzalone, 54/56

Per la Ditta \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Tecnici Prelevatori  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

	<h2>Verbale di Campionamento Emissioni</h2>	Ispezione AIA X accesso
		Data: 12/06/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO  
AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria

PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

**Verbale N° MBC-GV-12062025-01**

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Foncherie Pisano &C. S.p.A. con sede in SALERNO Via dei Greci 144**

Il giorno 12/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci e Giuseppe Valvo, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Foncherie Pisano &C. S.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza Ing. Domenico Ercolino, dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: produzione di ghisa.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 16:42 del 11/06/2025 alle 09:54 del 12/06/2025

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il presente campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata a Ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: nulla

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI



Acc. 202510495

		<b>Dipartimento Provinciale di Salerno</b> Area Analitica <b>Ufficio Accettazione Campioni</b>	
Data <u>12/06/2025</u>		ore <u>15.45</u>	
N° Aliquote <u>1</u>	Conferma	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
sigillo Integro	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Quantità per aliquote	Conferma	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatili o a tecnica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Temperatura	<u>AMB</u>		
Confezione	Conferma	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione			
Firma per Registrazione			

	<p><b>Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-12062025-01</b></p>
Doc.	01

Campionamento eseguito dalle ore 16:41 del 11/06/2025 alle ore 09:54 del 12/06/2025, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.p.A.** - **Salerno Via dei Greci 144 AJA n° 85/2020 del 20/04/2020**

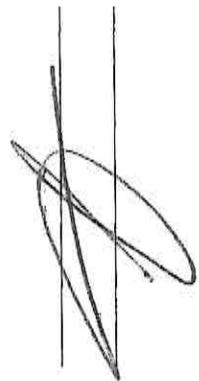
dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	Temperatura ambiente (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	18PM10	Diffuse	1027	32,6		31,33	32172	PM10 + Metalli	50 mg/m3	D.D. AJA	

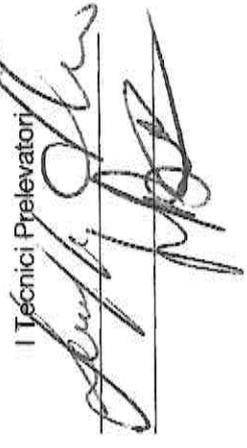
*Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.*

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore // // // // del // // // // presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in Via Lanzalone 54,56

Per la Ditta



I Tecnici Prelevatori



ACI n° 202510795

 Dipartimento Provinciale di Salerno Area Amministrativa Ufficio Accettazione Compilati	
Data: 12/06/2025	
N° Allegato: 1	
Contiene SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Sigillo Integro SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Contiene timbro SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Quantità dei fogli SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Trasporto in fogli SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
portafoglienza unitaria SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Trasmissione SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Temperatura SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Contiene SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Firma per localizzazione <i>[Signature]</i>	
Firma per Registrazione	

	<b>Verbale di Campionamento Emissioni</b>	Doc. n°
		Ispezione AIA IX accesso
		Data: 11/06/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

### Verbale N° MBC-GV-11062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Fonderia Pisano & C. S.p.A. con sede in SALERNO via Dei Greci, 144**

Il giorno 11/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci e Giuseppe Valvo, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderia Pisano & C. S.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza dell'ing. Domenico Ercolino, dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: *Produzione di ghisa.*

La fase di campionamento è avvenuta dalle ore 16:41 del 10/06/2025 alle ore 16.41 del 11/06/2025

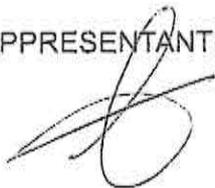
I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il presente campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *Nulla*

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI



ACC. NO 2025 10494

	
Dipartimento Provinciale di Salerno Area Analitica Ufficio Accettazione Campioni	
Data <u>12/06/2025</u>	ore <u>15.45</u>
N° Aliquote _____	Conforme Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Sigillo Integro	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Contenitore Idoneo	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Quantità per aliquota	Conforme Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatile/borsa termica refrigerata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Temperatura	<u>AMB</u> °C
Campione	Conforme Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione	
Firma per Registrazione	



# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-110620205-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 16:41 del 10/06/2025 alle ore 16:41 del 11/06/2025, presso la ditta **Fonderia Pisano & C. S.p.A.** - **Salerno via Dei Greci, 144 AIA n. 85/2020 del 20/04/2020**

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Ambientale (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	16PM10	Diffuse	919	30.1		31,43	28887	PM10 + metalli	50 mg/m3	D.D. AIA	
ED2	17PM10	Diffuse	512	34.1		31,24	15995	PM10 + metalli	50 mg/m3	D.D. AIA	

*Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.*

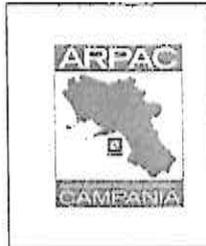
I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore /// del /// presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via G. Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori

ACC. 2025-1049

 <b>Dipartimento Provinciale di Salerno</b> <b>Area Analitica</b> <b>Ufficio Accettazione Campioni</b>	
Data <u>12/06/2025</u>	ore <u>1545</u>
N° Aliquote <u>1</u>	Conforme SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Sigillo Intero	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Contenitori <u>1</u>	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Quantità per Aliquota	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Adempimento in fatto punti di controllo e di refrigerazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Temperatura	<u>AMB</u> °C
Campione	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione	
Firma per Confermazione	



## Verbale di Campionamento Emissioni

Doc. n°
Ispezione AIA X accesso
Data: 12/06/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria**  
PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

### Verbale N° MBC-GV-12062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Foncherie Pisano &C. S.p.A. con sede in SALERNO Via dei Greci 144**

Il giorno 12/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci e Giuseppe Valvo, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Foncherie Pisano &C. S.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza Ing. Domenico Ercolino, dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: produzione di ghisa.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 16:42 del 11/06/2025 alle 09:54 del 12/06/2025

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il presente campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata a Ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: nulla

RAPPRESENTANTE DITTA

VERBALIZZANTI







REGIONE CAMPANIA	<b>E</b>
COPIA	
Doc. n°1	
Protocollo N.0478508/2025 del 26/09/2025	
LC_RA_AF_MBC_19052025_01	
Data 19/05/2025	



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

**Premesso che:**

- la Ditta Fonderie Pisano è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusto **DD n. 85/2020** con il quale è stato approvato il progetto di “*Riesame ed adeguamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successivi provvedimenti*”; tale decreto è stato oggetto di successive modifiche e prese d’atto come di seguito specificato:
  - **con DD 23 del 19/01/2023**, è stata approvata la modifica non sostanziale del DD 85/2020 consistente nell’inserimento dei seguenti codici EER nella Tabella 6 - Controllo rifiuti in uscita, aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al citato D.D. n. 85/2020:
    - EER 170101 (cemento), di nuovo inserimento in relazione alla possibile attività di manutenzione di parti ammalorate delle pavimentazioni esterne in cemento armato, con conseguente eventuale rimozione di parti usurate in cemento armato;
    - EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), di nuovo inserimento a seguito dell’affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
    - EER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) di nuovo inserimento a seguito dell’affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
  - **DD 11 del 23/01/2025** \_ “Preso d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore. - D.D. n. 85 del 20/04/2020 e successivi. Autorizzazione Integrata Ambientale attività IPPC cod. 2.4., installazione ubicata nel Comune di Salerno, Via Dei Greci n. 144. Società FONDERIE PISANO & C S.P.A.”

Tanto premesso, il giorno 19/05/2025, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell’articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152, si è recato presso lo Stabilimento delle Fonderie Pisano, sito in via dei Greci 144 del Comune di Salerno, allo scopo di intraprendere l’attività ispettiva IPPC, giusta comunicazione inoltrata alla ditta prot. 28833/2025 del 06/05/2025.

Il Gruppo Ispettivo, costituito dal Dirigente UOC AT SA, è composto in data odierna dai seguenti funzionari:

- *arch Lucia Coppola*, *IF UOC AT SA, Referente verifica Ispettiva;*
- *ing Raffaella Ammese* *IF SURC;*
- *dott.ssa Anna Valvo* *Tecnico UO REMIC\_ acque reflue*
- *geom Così Ercolino Balducci* *Tecnico UO ARFI \_ componete emissioni in atmosfera coadiuvato per i soli elementi dal tecnico Giuseppe Valvo.*

È presente *in* *Ercolino Domenico in qualità di impiegato.*  
 Preliminari *in* *presenti che le fasi di lavorazione attive, all’atto dell’ispezione, sono: Fusione da forno, sabbatura, officina, verniciatura e sbavatura.*  
 lavorati *in* *atto di solidarietà” ovvero al 50% delle ore mensili.*  
 Il Gruppo *in* *accogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento, l’organizzazione e la procedura per l’esecuzione della verifica ispettiva, ARPA Campania.*  
*in* *ARPA Campania.*

1  
 19/05/2025  
 19/05/2025  
 19/05/2025

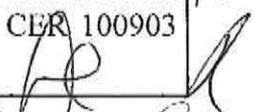
Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
1	0	30/07/2019	1 di 6

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n°1 LC_RA_AF_MBC_19052025_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 19/05/2025

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Gli esiti delle verifiche effettuate, sia di campo che documentali, si riportano di seguito per singola matrice e componente ambientale interessata.

Matricce	Verifiche
<u>Rifiuti/Suolo</u> CTP Raffaella Attianese CTP Lucia Coppola	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Verifica dell'area di carico del cubilotto:</b> sul piazzale di carico erano presenti n. 1 cumulo di boccami di ritorno per una volumetria stimata a vista in circa 20mc, n.</li> <li><b>Verifica delle aree di stoccaggio delle materie prime:</b> nell'area D1 risultavano stoccati in n.1 cumulo di acciaio di circa 3 mc; nell'area D2 risultavano stoccati in n. 2 cumuli di circa 400 mc cadauno ed un altro di 60 mc di rottami ferrosi (end of waste); n.1 cumulo di ghisa in pani pari a circa 40 mc; n. 1 cumulo di boccami di ritorno di circa 40 mc .            Detti materiali erano stoccati in cumuli separati per tipologia su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da decreto autorizzativo.            I carboni erano stoccati in cumulo sotto tettoia, su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi di percolazione che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da Decreto Dirigenziale vigente.            Si evidenzia altresì che:           <ul style="list-style-type: none"> <li>• i cumuli di materie prime non superavano in altezza il muro perimetrale (lato EST);</li> <li>• è presente un dosso sul lato di accesso all'area di stoccaggio dei carboni, al fine di contenerne l'eventuale fuoriuscita.</li> </ul> </li> <li><b>Verifica delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti:</b>  <b>Area DR1</b> risultavano stoccati in cumuli, separati a mezzo di paratia, i rifiuti classificati con CER 100908 (forme e anime da fonderia) e CER 100903 (scorie di fusione);           <div style="text-align: right;">    </div> </li> </ol>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 6



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°1

LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01

Data 19/05/2025

**Area DR2** risultavano stoccati: n. 4 big bags contenenti rifiuti classificati con CER 120117 (polveri da granigliatura), n. 2 big bags contenenti rifiuti classificati con CER100909\* (polveri abbattimento fumi cubilotti), n.1 1 tanichetta da 25 l, di rifiuto classificato con CER 060314 (soluzioni derivanti dall'abbattimento delle ammine).

Detti rifiuti sono stoccati su area confinata e cementata, dotata di copertura e provvista di griglia di raccolta di eventuali liquidi di percolazione che convoglia gli stessi in un pozzetto a tenuta.

**Area DR3** dedicata allo stoccaggio del rifiuto CER 130208\* (oli usati); e del CER 160601\* (batterie al piombo) risultava vuota;

**Area DR4** risultavano stoccati, in contenitori metallici, su area pavimentata posta all'interno del capannone, i seguenti rifiuti: CER 120121 (corpi di utensile e materiale di rettifica esauriti, diversi di quelli alla voce 120120\*), CER 150101 (imballaggi in carta e cartone). I contenitori destinati allo stoccaggio dei seguenti CER risultavano vuoti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150110\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze), CER 150203 (materiali filtranti, stracci);

**Area DR5:** risultavano stoccati, in contenitori metallici, su area pavimentata posta all'interno del capannone, i seguenti rifiuti: CER 150101 (imballaggi in carata e cartone). I contenitori destinati allo stoccaggio dei seguenti CER, risultano vuoti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150203 (assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi diversi di quelli di cui alla voce 150202\*).

Si rappresenta infine che i rifiuti rinvenuti erano stoccati separatamente.

Dalla verifica dello stato dei luoghi, si è riscontrato che sul lato OVEST del piazzale 1, erano presenti, depositati per tipologia: semilavorati, prodotti finiti, pallets packaging, resi e materiali attrezzature di ricambio. Si è rilevata altresì, nella zona contrassegnata in planimetria Allegato V come *DP6 (materiali e/o attrezzature di utilizzo e/o di ricambio)*, *DPF3 (pallets per packaging)* e *DPF 1 (fusioni semilavorate)*, la presenza di alcuni pallets in legno e parti di essi (alcune imbrattate di terre di fonderia) in cattivo stato di conservazione (vedi foto allegata).

In merito a tal punto la Ditta dichiara che << *si sta provvedendo alla verifica dello stato di usura dei pallets in deposito e questi ultimi, non più utilizzabili, saranno avviati a recupero presso impianti autorizzati*>>.

Dalla verifica documentale, si è preso atto che la Ditta, fino alla data del 10/01/2025 (prima dell'entrata in vigore del RENTRI), ha regolarmente compilato il registro di carico e scarico rifiuti tenuto in formato cartaceo, e

Codice Documento

MD 7.5 D4

Edizione

1

Revisione

0

Emissione

30/07/2019

Pagina

3 di 6



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°1

LC\_RA\_AF\_MBC\_19052025\_01

Data 19/05/2025

	<p>vidimato dalla CCIAA di Salerno con n. 3343/2024 del 26/07/2024. Si dà atto che la ditta ha provveduto alla registrazione al RENTRI (giusto identificativo 01-250130-00044113 del 30/01/2025).</p> <p>Si è presa visione a campione dei seguenti DDT relativi all'acquisto di End of Waste con relativa Dichiarazione di Conformità ex Regolamento 333/2011: n. 1652 del 07/05/2025 Ditta Ecosider; n. 2501970 del 705/2025 ditta Sider Pagani; n. 2501930 del 06/05/2025 della Sider Pagani.</p> <p>Per la ghisa in pani, invece, è stato visionato il DDT n. 62082 del 13/05/2025 della Bassani con allegati controllo radiometrico.</p>
<p><b>Acque di Scarico</b> CTP Anna Ferraiolo</p>	<p>Dagli atti autorizzativi si rileva che la ditta produce acque reflue meteoriche proveniente dai piazzali, acque reflue provenienti dai servizi igienici.</p> <p><u>Le acque meteoriche dei piazzali dove insiste lo stoccaggio delle materie prime</u> vengono inviate dapprima all'impianto chimico/fisico e, successivamente, all'impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione e poi recapitate in pubblica fognatura nel punto di scarico denominato Scarico S2 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p><u>Le acque meteoriche di prima pioggia dei restanti piazzali</u>, dopo aver subito il trattamento di sedimentazione sedimentazione/disoleazione, vengono immesse in pubblica fognatura nel punto di scarico denominati S2 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020), mentre le acque di seconda pioggia vengono immesse nel Fiume IRNO del Punto di Scarico S3 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p><u>Le acque provenienti dai servizi igienici</u>, vengono inviate in pubblica fognatura nel punto di scarico S1 (cfr planimetria allegato T al DD 85/2020).</p> <p>Nel corso dell'ispezione odierna è stato visionato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'impianto di trattamento chimico/fisico a servizio delle acque meteoriche dei piazzali su cui insiste il parco materie prime;</li><li>• il tubo di scarico S3 (acque di seconda pioggia) nel fiume IRNO, non rilevando scarico in atto;</li><li>• il pozzetto di scarico in fogna denominato S2 (acque meteoriche di prima pioggia, provenienti dall'impianto sedimentazione/disoleazione) non rilevando scarico in atto non procedendo, pertanto, al campionamento.</li></ul> <p>Non risulta ancora installato il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura.</p>
<p><b>Emissioni in atmosfera</b> CTP Cosimo Maiorino Balducci coadiuvato per i campionamenti dall'AT Giuseppe Valvo</p>	<p>Nella giornata odierna si è provveduto ad effettuare campionamenti delle emissioni odorigene e in atmosfera all'interno del perimetro aziendale. Nello specifico, le verifiche di campo inerenti il campionamento delle emissioni odorigene e diffuse per il parametro PM10, hanno avuto inizio a partire dalle ore 07.00 circa.</p>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	4 di 6

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n°1 LC_RA_AF_MBC_19052025_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 19/05/2025

Si è provveduto poi, nel corso del presente accesso, ad espletare il campionamento delle emissioni convogliate al camino E2 per la ricerca dei seguenti parametri: PTS e COV. I dati tecnici relativi ai precitati campionamenti sono riportati nella scheda di campionamento n. 1 allegata al presente verbale.

Il Gruppo Ispettivo chiede la trasmissione della seguente documentazione:

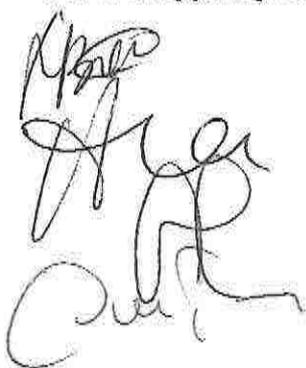
Documento	Riferimento	Formato	Note
Rapporti di prova relativi agli autocontrolli sulle acque di scarico	Anno 2024 e 2025 fino alla data odierna	digitale	nessuna
Dichiarazione alla Provincia di Salerno delle acque emunte	Anno 2024	digitale	nessuna
Eventuale Dichiarazione acque scaricate	Anno 2024	digitale	nessuna
n. 1 rapporto di prova per ogni rifiuto prodotto nell'anno 2024	Anno 2024	digitale	nessuna
Attestazione di trasmissione MUD 2025	Anno 2024	digitale	nessuna
report giornaliero dei quantitativi di materie prime lavorate e prodotto finito nonché le fasi attive per singola giornata	Dal mese di gennaio ad oggi	digitale	nessuna

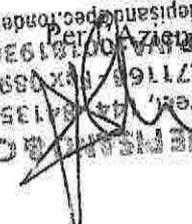
La documentazione innanzi elencata dovrà essere inviata a mezzo PEC Al dipartimento ARPAC di Salerno.

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 10.00 circa e si è conclusa alle ore 15.15.

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di Controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 20/05/2025.

Per il Gruppo Ispettivo

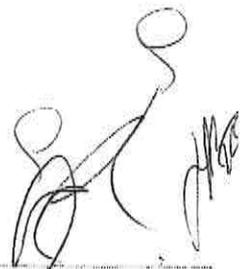


  
 FONDERIE PIGNATELLI & C. S.p.A.  
 Via Dei Greci, 44 - 84135 Salerno  
 Tel. 089.271761 - Fax 089.271324  
 C.F. 01819300652  
 PEC: fonderiepignatelli@pec.fonderiepignatelli.it

**Foto Pallets usurati**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 5 di 6
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	

### Foto Pallets usurati

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	6 di 6

Campionamento eseguito dalle ore 09:25 alle ore 13:12, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A. - Salerno, via dei Greci 144 decreto A.I.A. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campio ne	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (min)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferiment o normativo	Numero Accettazione
E2	PTS23	Convogliate	45	30.1	21.7	20.40	ISO	1630.20	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8474</del> 20250 8474
E2	PTS24	Convogliate	45	30.9	22.1	20.36	ISO	1643.60	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8475</del>
E2	PTS25	Convogliate	45	31.28	21.6	20.38	ISO	1653.20	PTS	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8476</del>
E2	F01	Convogliate	46	30.1	21.7	20.40	3	138	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8477</del>
E2	F02	Convogliate	45	30.9	22.1	20.36	3	131	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8478</del>
E2	F03	Convogliate	45	31.28	21.6	20.38	3	131	COV	25 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	<del>8479</del>
ED2	6PM10	Diffuse	803	24.3	20.5	-----	30	10318	PM10	50 mg/Nm <sup>3</sup>	D.D.AVA	8480

Il campionamento del parametro COV è stato effettuato con fiala  
Il campionamento del parametro Polveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato l'ugello di diametro: 6 mm

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.  
Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 28/05/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

Tecnici Prelevatori



REGIONE CAMPANIA		<b>E</b>
COPIA		
Protocollo	Doc. n° 4	08/2025 del 26/09/2025
	LC_SI_MCB_01	
	Data	03/06/2025



## Verbale di Verifica Ispettiva

### Terza giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

**Società Fonderie Pisano & C. S.p.A.,**  
**con installazione ubicata alla Via Dei Greci n. 144 - Salerno**

Si premette che in data 19, 20 e 21/05/2025, nell'ambito della Programmazione delle Ispezioni AIA Ordinarie 2025, si è provveduto ad effettuare il I, II e il III accesso presso l'azienda *de qua*. Le attività e verifiche effettuate dai tecnici del G.I. all'uopo individuato, sono state riportate nei Verbale redatti a conclusione delle giornate ispettive.

#### Tanto premesso,

Il giorno 03 giugno 2025, i sottoscritti tecnici ARPAC afferente al Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152, si sono recati presso lo Stabilimento della Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., allo scopo di proseguire l'attività ispettiva IPPC, sospesa per fermo impianto programmato.

#### Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

- CTP Lucia Coppola, Referente G.I., per la matrice suolo e Componente Rifiuti;
- CTP ing. Salvatore Iozzino, per la componente Rumore;
- CTP Cosimo Maiorino Balducci, coadiuvato per i campionamenti dall'AT Giuseppe Valvo, per la componente emissioni in atmosfera.

#### Per la Società sono presenti:

- ing. Domenico Ercolino, in qualità di dipendente.

Preliminarmente si evidenzia che l'accesso all'installazione è avvenuto alle ore 11.00 circa, in quanto, come si evince dagli atti autorizzativi (*cf. tabella 10 del PMeC rev 3 del 25/02/2020*), la durata della fase di avvio (accensione) dei forni di fusione (cubilotti) in caso di fermo impianto, è di circa 4-5 ore per la regolare funzionalità.

L'ing. Ercolino, informa il G.I. che in data odierna, a partire dalle ore 06:00, come da precedente comunicazione, si è proceduto ad avviare l'accensione del Forno Cubilotto M2 e, pertanto, è possibile procedere al campionamento delle emissioni in atmosfera di cui al camino E1 a partire dalle ore 13:00. Inoltre, a partire dalle ore 12:00 saranno attive/avviate le seguenti fasi lavorative: attività fusoria da forno cubilotto M2; HWS (formatura, ramolaggio e colata), animisteria; sabbatura; officina, verniciatura e sbavatura.

Nella giornata odierna il G.I. ha effettuato:

1. Misure Fonometriche;
2. Campionamento Emissioni in Atmosfera;
3. Sopralluogo per la verifica area esterne Cubilotti e Capannone sabbatura.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	1	20/05/2021	1 di 3

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Terza giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 4 LC_SI_MCB_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 03/06/2025

Tanto premesso, di seguito si dettagliano le attività espletate nel corso del presente accesso.

### Stato dei luoghi

All'atto del sopralluogo, è stata effettuata una verifica delle aree esterne ubicate in prossimità del forno cubilotto M2 e area circostante il capannone Sabbiatura. Non sono state riscontrate emissioni di polveri e o fumi tali da produrre criticità ambientali. Sono state avvertite, invece, lievi esalazioni maleodoranti all'atto dell'accesso in impianto.

Si da atto che al momento dell'accesso all'installazione, avvenuto alle ore 11:00 circa, era in fase di riscaldamento il forno cubilotto e pertanto non ancora in essere l'attività fusoria e quelle consequenziali (HWS, animisteria, sabbiatura).

### Componente Emissioni in atmosfera

Sono stati effettuati campionamento delle emissioni prodotte dal Camino E1 per la ricerca dei seguenti parametri: Polveri Totali e COV.

Si è proceduto, poi, ad avviare il monitoraggio delle diffuse nel punto di autocontrollo ED.2 per il monitoraggio dei parametri PM10 e Metalli.

Per le informazioni di dettaglio dei campionamenti effettuati si rimanda al verbale di *Sopralluogo e Campionamento n. MBC-GV\_03062025-01* allegato.

### Componente Rumore

A partire dalle ore 12:00 si è proceduto ad effettuare le misure fonometriche nei n. 8 Punti di autocontrollo, meglio descritti nel PMcC.

È stata visionata la relazione fonometrica di Autocontrollo per l'annualità 2024.

### Conclusioni

In sintesi, in data odierna sono state effettuate le seguenti attività:

Matrice /Componente Ambientale	Misura/Prelievo	Verbale campionamento	Note
Emissioni in atmosfera	n. 2	SI	nessuna
Misure Fonometriche	n. 8	No	nessuna

Il Gruppo Ispettivo richiede la trasmissione a mezzo PEC della seguente ulteriore documentazione:

Informazioni	Riferimento	Formato	Note
-----	-----	-----	-----

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	1	20/05/2021	2 di 3

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Terza giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 4 LC_SI_MCB_01
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 03/06/2025

Il G.I. informa la ditta di non aver concluso le attività di campo e che i controlli proseguiranno nei giorni a seguire.

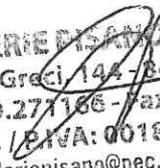
Il presente verbale si conclude alle ore 16:30, con l'allontanamento dei tecnici ARPAC Coppola e Iozzino, avendo concluso le proprie attività di campo programmate per la data odierna.

Sono ancora in corso le attività di campionamento delle emissioni diffuse, da parte dei tecnici Maiorino e Valvo, che saranno dettagliate nel verbale dedicato che redigeranno i tecnici ARPAC interessati.

Il G.I.



la Ditta

  
**FONDERIE PISANO & C. S.p.A.**  
 Via Dei Greci, 144 - 84135 Salerno  
 Tel. 089.271186 - Fax 089.271324  
 C.F. / P.IVA: 00181930652  
 PEC: fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	1	20/05/2021	3 di 3

	<h2>Verbale di Campionamento Emissioni</h2>	Doc. n°
		Ispezione AIA VII° accesso
		Data: 09/06/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**

**AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria

PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

### Verbale N° MBC-GV-SI-09062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Fonderie Pisano & C. S.P.A. con sede in SALERNO via Dei Greci, 144**

Il giorno 09/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci, Giuseppe Valvo e Salvatore Iozzino, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderie Pisano & C. S.P.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza dell'ing. Domenico Ercolino, dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: *produzione di ghisa*.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 15:50 del 06/06/2025 alle 16:50 del 09/06/2025

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il presente campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *Nulla*

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI







# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-SI-09062025-01

Doc

01

Campionamento eseguito dalle ore 15:50 del 06/06/2025 alle ore 16:50 del 09/06/2025, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A.** - **Salerno, via Dei Greci, 144 A.I.A. n. 85/2020 del 20/20/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media ambientale (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	12PM10	Diffuse	3962	31.2	///	29,82	118761	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. A.I.A.	10025
ED2	13PM10	Diffuse	408	31.7	///	29,32	11962	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. A.I.A.	10028
											10029

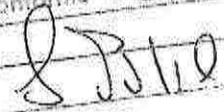
*Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.*

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio, l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore /// del /// presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via G. Lanzalone 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



 Dipartimento Provinciale di Salerno Area Analitica Ufficio Accettazione Campioni		
Data	10.06.2015	ore 10:00
N° Aliquote	2	Conforme <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Sigillo Integro	NA	SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Contenitore Idoneo		SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Quantità per aliquota		Conforme <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Trasportato in foga portatile/borsa termica refrigerata		SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Temperatura	7.1 °C	
Campione		Conforme <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione		
Firma per Registrazione		

N. 2 2025 10078 - 10079



## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-PF-04062025-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 17:12 del giorno 03/06/2025 alle ore 07:51 del giorno 04/06/2025, presso la ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	SPM10	Diffuse	879,29	27,3	///	///	29,85	26251	PM10 + Metalli	50	D.D. AIA	20250 0870

Il campionamento del parametro GCV è stato effettuato con fatis

Il campionamento del parametro Poveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di  $47 \text{ nm}$  di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato foglio di diametro  $47 \text{ nm}$

Per il campionamento di  $\text{NO}_x$ ,  $\text{SO}_2$ ,  $\text{CO}$ ,  $\text{CO}_2$  e  $\text{O}_2$  è stato utilizzato l'analizzatore di gas in camera tecnologia HORIBA mod. PG-359E

La selezione-tappola utilizzata per i gorgogliatori

Calcolo concentrazione del vapore acqueo nel flusso: ore previsto: Peso acqua grammi % di acqua %

Tipo di combustibile: Ossigeno di riferimento %

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori





# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-FP-04062025-01

02

Doc.

Campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E1	Ditale + puff	Convogliate	360	70.29	31.60	8.94	ISO	5057.40	diossine e furani	vedi PMeC	D.D. AIA	202508879
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	68.6	32.53	9.29	ISO	886.40	Metalli	vedi PMeC	D.D. AIA	202508881
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	71.35	32.52	9.24	ISO	852.00	Mercurio	vedi PMeC	D.D. AIA	202508887
ED2	7PM10	Diffuse	510.11	31.6	///	///	29.60	15103	PM10 + metalli	50	D.D. AIA	202508887

Il campionamento del parametro **Polveri** è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di **47 nm** di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
La soluzione trappola utilizzata per i gorgoglioni: base acida per metalli e permanganato di potassio per il mercurio

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 10/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Lanzalone 54/56, per i parametri metalli e mercurio mentre l'apertura e le successive analisi dei campioni per il parametro diossine e furani, avranno inizio alle ore 10:30 del 06/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Agnano (NA) con sede in via Antignata, 55.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



	<b>Verbale di Campionamento Emissioni</b>	Doc. n°
		Ispezione AIA VI accesso
		Data: 06/06/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO  
AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria

PEC: [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) Tel.: 089/2758011

**Verbale N° MBC-06062025-01**

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta: Fonderie Pisano & C. s.p.A. con sede in SALERNO via Dei Greci 144**

Il giorno 06/06/2025 il tecnico: Cosimo Maiorino Balducci, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderie Pisano & C. s.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza di presenza dell'ing. Domenico Ercolino, Dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le seguenti attività: produzione di ghisa.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 16:11 del 05/06/2025 alle 15:50 del 06/06/2025

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all' ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *nulla*

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI





# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-06062025-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 16:11 del 05/06/2025 alle ore 15:50 del 06/06/2025, presso la ditta:

**Fonderie Pisano & C. S.p.A. - Salerno via Dei Greci 144 AIA 85/2020 del 20/04/2020**

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T° media al campione ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	10PM10	Diffuse	1049	31.7	→	→	29.93	31401	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	202508899
ED2	11PM10	Diffuse	366	31.7	→	↓	29.52	10510	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	202508901

Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 1111 del 1111 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori

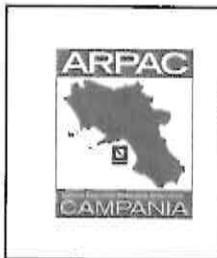




Dipartimento Provinciale di Salerno  
Area Analitica  
Ufficio Accettazione Campioni

Data	09.06.2025	ore	11.50		
N° Aliquote	2	Conforme SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Sigillo Integro	N.A	SI	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Contenitore idoneo		SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Quantità per aliquota		Conforme SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatile/borsa termica refrigerata		SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Temperatura	ATBc				
Campione		Conforme SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione					
Firma per Registrazione					

REGIONE CAMPANIA		<b>E</b>
<b>COPIA</b>		
Protocollo	Doc. n°	
	00478508/2025 del 26/09/2025	
Ispezione AIA V° accesso		
Data: 05/06/2025		



## Verbale di Campionamento Emissioni

**DIPARTIMENTO DI SALERNO  
AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici - settore Aria

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

### Verbale N° MBC-GV-05062025-01

**Ispezione AIA ordinaria - Sopralluogo per campionamento delle emissioni in atmosfera presso la ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. con sede in SALERNO via Dei Greci, 144**

Il giorno 05/06/2025 il personale tecnico: Cosimo Maiorino Balducci e Giuseppe Valvo, del Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno, si è recato presso l'impianto della ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, come previsto dal cronoprogramma degli accessi per Ispezione AIA ordinaria in via di esecuzione. Nel corso del sopralluogo, alla presenza dell'ing. Domenico Ercolino, dipendente della Ditta, è stato eseguito il campionamento delle emissioni diffuse mentre erano in corso le attività di Produzione di ghisa.

La fase di campionamento è avvenuta dalle 16:27 del 04/06/2025 alle 16:11 del 05/06/2025.

I dati relativi ai campionamenti effettuati, sono riportati nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

Il campionamento è stato eseguito in corrispondenza del punto di monitoraggio delle emissioni diffuse ED2 per la ricerca dei parametri PM10 e metalli.

Il presente verbale non è da considerarsi esaustivo per quanto concerne il risultato del controllo. Ulteriori osservazioni ed eventuali richieste di sanzioni, scaturite dal risultato delle analisi di laboratorio relative ai campionamenti effettuati, saranno successivamente notificate.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata all'ing. Domenico Ercolino, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: *nulla*

RAPPRESENTANTE DITTA

VERBALIZZANTI



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L. R. 10/98

Sede Legale: via Vignale S. Maria del Piano - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530036



Dipartimento Provinciale di Salerno  
Area Analitica  
Ufficio Accettazione Campioni

Data 06.06.2015 ore 19:00

N° Aliquote <u>2</u>	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NI <input type="checkbox"/>
Stigillo Integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NI <input type="checkbox"/>
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NI <input type="checkbox"/>
Quantità per aliquota	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NI <input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatile/horsa termica refrigerata	SI <input type="checkbox"/> NI <input checked="" type="checkbox"/>
Temperatura	<u>12</u> °C
Campione	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NI <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione	
Firma per Registrazione	



# Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-05062025-01

Doc:

01

Campionamento eseguito dalle ore 16:27 del 04/06/2025 alle ore 16:11 del 05/06/2025, presso la ditta **Fonderia Pisano & C. S.p.A.** - **Salerno via Dei Greci, 144 85/2020 del 20/04/2020**

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	Temperatura	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	8PM10	Diffuse	972	31.60	///	29.93	29093	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	00250 P829
ED2	9PM10	Diffuse	444	28.30	///	29.50	13099	PM10 - metalli	50 mg/m <sup>3</sup>	D.D. AIA	P825

Il campionamento del parametro PM10 è stato effettuato con filtro di cellulosa di 47 mm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore --- del ----- presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via G. Lanzalone 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



ARPA-C - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L. R. 10/98

Sede Legale: via Vicerale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812306111 - fax 0812306225 - direzione@arpc@pec.arpcacampania.it - www.arpcacampania.it - P.I. 07407500609





## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-PF-04062025-01

Doc.

01

Campionamento eseguito dalle ore 17:12 del giorno 03/06/2025 alle ore 07:51 del giorno 04/06/2025, presso la ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T media al campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
ED2	SPM10	Diffuse	879,29	27,3	///	///	29,85	26251	PM10 + Metalli	50	D.D. AIA	20250 0870

Il campionamento del parametro GCV è stato effettuato con fatis

Il campionamento del parametro Poveri è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di 47 nm di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.

Per il campionamento delle polveri è stato utilizzato foglio di diametro mm

Per il campionamento di  $NO_x$ ,  $SO_2$ ,  $CO$ ,  $CO_2$  e  $O_2$  è stato utilizzato l'analizzatore di gas in camera tecnologia HORIBA mod. PG-359E

La selezione tappola utilizzata per i gorgogliatori

Categoria concentrazione del tapparo: acqua nel flusso; ore previsto: Peso acqua grammi % di acqua %

Tipo di combustibile: Ossigeno di riferimento %

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori





## Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-FP-04062025-01

Doc.

02

Campionamento eseguito dalle ore 07:51 alle ore 16:27, presso la ditta **Fonderie Pisano & C. S.P.A. - Salerno, via Dei Greci n.144 D.D. AIA n. 85/2020 del 20/04/2020** dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T <sup>a</sup> media Fumi (°C)	T media ai campionat ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
E1	Ditale + puff	Convogliate	360	70.29	31.60	8.94	ISO	5057.40	diossine e furani	vedi PMeC	D.D. AIA	202508879
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	68.6	32.53	9.29	ISO	886.40	Metalli	vedi PMeC	D.D. AIA	202508881
E1	Gorg.01-02-03	Convogliate	60	71.35	32.52	9.24	ISO	852.00	Mercurio	vedi PMeC	D.D. AIA	202508887
ED2	7PM10	Diffuse	510.11	31.6	///	///	29.60	15103	PM10 + metalli	50	D.D. AIA	202508887

Il campionamento del parametro **Polveri** è stato effettuato con filtro di fibra di vetro di **47 nm** di diametro opportunamente condizionato e numerato dal Dipartimento Tecnico di Salerno.  
La soluzione trappola utilizzata per i gorgoglioni: base acida per metalli e permanganato di potassio per il mercurio

I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 10/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Lanzalone 54/56, per i parametri metalli e mercurio mentre l'apertura e le successive analisi dei campioni per il parametro diossine e furani, avranno inizio alle ore 10:30 del 06/06/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Agnano (NA) con sede in via Antignata, 55.

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori





	<b>Verbale di verifica conformità impianto</b>	Riferimento Pratica III accesso AIA
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 21/05/2025

**DIPARTIMENTO DI SALERNO**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 089/2758011

**Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo (Descrittiva e/o sinottica)**

**Verifica Documentale:**

Nel corso del presente accesso, si è effettuata una verifica documentale durante la quale:  
 la Ditta ha esibito i rapporti di prova degli autocontrolli effettuati ai punti di emissione, così come prescritto nell'autorizzazione;  
 la Ditta ha esibito evidenza della trasmissione dei rapporti di prova relativi agli autocontrolli dei punti di emissione autorizzati relativi all'anno 2024 e del Report annuale degli autocontrolli, come evidenziato da Invio a mezzo PEC di cui si è presa visione della ricevuta;  
 la Ditta ha esibito il registro delle manutenzioni, debitamente compilato;  
 Si è presa visione del Decreto Dirigenziale n. 11 del 23/01/2025 relativa alla variazione del Legale Rappresentante e Gestore.

**Documentazione consultata (eventualmente acquisita in formato cartaceo o digitale):**

Si è consultata la seguente documentazione tecnica:  
 Stralcio planimetrico del Lay-out aziendale, Rapporti di prova degli autocontrolli, Registro delle manutenzioni.

**Verifica Ispettiva:**

Effettuata una visita ispettiva all'impianto per effettuare un campionamento delle emissioni a scopo conoscitivo, riscontrando quanto segue:  
 Eseguito un campionamento delle emissioni in atmosfera al camino E2, per la ricerca del parametro: NH3 (a scopo conoscitivo);  
 Si è verificato che il punto di emissione è dotato di idoneo bocchello di campionamento;  
 L'accesso al punto di campionamento è agibile in sicurezza mediante scala marinara esterna in ferro con piattaforma al punto di campionamento.  
 Al momento sono in corso le seguenti attività: Fusione con forno elettrico.  
 La fase di campionamento è iniziata alle ore 10:04 e terminata alle ore 11:25.  
 I dati rilevati durante il campionamento sono contenuti nella scheda di campionamento allegata al presente verbale.

**Osservazioni in corso di sopralluogo:**

Il campionamento al camino E2, per la ricerca del parametro NH3, è stato effettuato a scopo conoscitivo. La verifica delle BAT sarà effettuata nel corso dei prossimi accessi

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Ercolino Domenico, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: nulla.

RAPPRESENTANTE DITTA



VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A15	1	0	28/12/2018	2 di 2



### Scheda di campionamento allegata al Verbale n° MBC-GV-21052025-01

Dor.

**01**

Campionamento eseguito dalle ore 10:04 alle ore 11:25, presso la ditta FONDERIA PISANO & C. SPA - Salerno, via dei Greci 144 A.I.A. n. 85/2020

dove si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure ed al campionamento dai punti come di seguito indicato:

Punto	Campione	Tipo di emissione	Tempo di prelievo (tot)	T° media Fumi (°C)	T° media al campionat. ore (°C)	Velocità media (m/s)	Flusso campionamento (l/min)	Volume campionato (l)	Parametri	Limite di Legge	Riferimento normativo	Numero Accettazione
69	GORG 1-2	Convegliate	81	///	22,00	///	1,77	143	NH3	2,5 mg/Nm <sup>3</sup> (*)	D.D. AIA (*)	
					22,00							

- (\*) il limite di riferimento sarà utilizzato solo a scopo conoscitivo
- (\*\*) il riferimento normativo è stato desunto dal limite imposto ad un altro punto di emissione presente nell'impianto.
- Per il campionamento del parametro NH3, è stata utilizzata una soluzione trappola utilizzata per i gorgogliatori

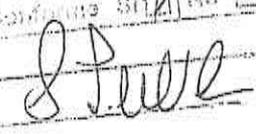
I campioni prelevati sono stati adeguatamente sigillati in busta chiusa ed etichettati e riportanti il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posti in borsa termica refrigerata e trasportati in laboratorio. Il Responsabile Legale è avvertito, che ha facoltà, anche attraverso persona di sua fiducia appositamente designata, di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico, all'apertura e alle successive analisi dei campioni di cui al presente verbale che avranno inizio alle ore 09:00 del 23/05/2025 presso i locali del Dipartimento Tecnico A.R.P.A.C. di Salerno con sede in via Giovanni Lanzalone, 54/56

Per la Ditta

I Tecnici Prelevatori



ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Volsale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale - Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0612326111 - fax 0612326225 - direzione generale arpa@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407630638

 Dipartimento Provinciale di Salerno Area Analitica Ufficio per l'ispezione Campioni	
Data	21/05/2025
N° Alii	1 (3)
Stigili	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
Contorno	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
Quantità	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
Temperatura di conservazione	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
Temperatura	14.30
Campione	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
Firma per Accettazione	
Firma per Registrazione	

N 1. 202508856



## Segnalazione violazione amministrativa all'AC

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. COPIA  
Protocollo N. 44785/06/2025 del 16/09/2025

16/09/2025

Alla Giunta Regionale della Campania  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno  
[autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it](mailto:autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it)

Al Comune di Salerno  
[protocollosuapec.comune.salerno.it](mailto:protocollosuapec.comune.salerno.it)

all' ASL di Salerno  
[dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it](mailto:dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it)

e, pc

Alla Procura della Repubblica  
presso il tribunale di Salerno  
[prot.procura.salerno@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.salerno@giustiziacert.it)

Al Legale Rappresentante della società e Gestore dell'impianto  
Sig. Pisano Renato  
[fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it](mailto:fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it)

**Oggetto: Ispezione ordinaria AIA 2025** - La Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno, località Fratte, Via Dei Greci n. 144, per l'attività IPPC cod.2.4. dell'All. VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06. **Trasmissione Relazione Finale e Ipotesi di Illecito Amministrativo.**

In riferimento all'oggetto, si trasmette in uno alla presente, la Relazione Finale dell'Attività Ispettiva eseguita presso l'Installazione della ditta de qua corredata degli Allegati in essa richiamati.

La presente assume valore di contestazione ex art.14 e seguenti della legge n.689/1981 nei confronti del Legale Rappresentante della Società e Gestore dell'Impianto Sig. Pisano Renato nato a Salerno il 11/09/1939, per la violazione di seguito riportate, puntualmente richiamate nelle conclusioni dell'allegata Relazione.

Con l'occasione, si richiama, altresì, il disposto dell'art. 18, comma 1, della legge 689/1981 che recita: "Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità".

### IPOTESI DI SANZIONE AMMINISTRATIVA:

- Ai sensi dell'art. 29 quattordicesimo comma 2 D.lgs 152/06 ss.mm.ii**, per le seguenti difformità rilevate in riferimento ai contenuti e prescrizioni di cui agli atti autorizzativi:
- BAT** – Dalle verifiche di campo, non possono ritenersi pienamente applicate le BAT nn **53, 54, 59 e 70** per una non completa tenuta degli edifici in cui si svolgono le operazioni maggiormente impattanti sia per motivazioni di tipo gestionale (varchi di accesso ai capannoni lasciati aperti nel corso delle lavorazioni) che strutturale (capannoni vetusti con infissi e confinamenti esterni non a perfetta tenuta).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D10	1	1	20/05/2021	1 di 1

U

ARPA CAMPANIA  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0060742/2025 del 25/09/2025

Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

	<b>Segnalazione violazione amministrativa all'AC</b>	Doc. N° AIA_2025_PISANO
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	16/09/2025

- b. **Rifiuti** – per non aver effettuato analisi e/o schede descrittive ai fini della caratterizzazione per i seguenti rifiuti EER 120208\*- EER 150110\*- EER 150101-EER 150102- EER 150203- EER 170105.

Seguirà la rendicontazione delle attività ed il computo dell'importo dovuto dal Gestore ad ARPAC, calcolato secondo il tariffario AIA regionale DGR 43/2021.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area Territoriale Ing. Gianluca Scoppa	Il Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale Dott.ssa Elina Antonia Barricella
---	---

**U**  
 ARPA CAMPANIA  
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0060742/2025 del 25/09/2025  
 Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

lc/UOC AT

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D10</b>	1	1	20/05/2021	2 di 2